



GLI OPERAI AGRICOLI IN PIEMONTE

ANNO 2024

Domenico Casella

GLI OPERAI AGRICOLI IN PIEMONTE

Anno 2024

Domenico Casella

01-PIEMONTE

Settembre 2026

Autore: *Domenico Casella* (CREA - Politiche e Bioeconomia)

Revisione bozze: *Domenico Casella*

Coordinatore e referente tematico della banca dati: *Domenico Casella*

Progettazione ed elaborazione grafica e tabellare: *Domenico Casella*

Realizzazione cartine: *Massimo Di Lonardo*

Supporto editoriale ed impaginazione: *Domenico Casella*

Redazione web e Comunicazione: *Roberta Gloria* (CREA- Politiche e Bioeconomia, Roma)

Il documento è stato pubblicato nell'ambito della collaborazione dell'Ufficio di Statistica ed altri enti del SISTAN

Data: settembre 2026

In ottemperanza a quanto previsto dal decreto legislativo 6 settembre 1989, n. 322 ed a quanto stabilito nello Statuto del CREA (nell'art. 1 comma 5), è istituito l'Ufficio di Statistica (CREA-UdS) al quale è attribuito il compito di coordinare tutte le attività di tipo statistico svolte nei centri del CREA, oltre che garantire le relazioni con il SISTAN e con gli altri Enti e Istituzioni che svolgono attività statistica nell'ambito del Programma Statistico Nazionale (PSN).

I compiti dell'Ufficio di Statistica del CREA in base al regolamento¹ che disciplina la struttura, prevedono:

- i. Promozione e realizzazione della rilevazione, l'elaborazione, la diffusione e l'archiviazione dei dati statistici che interessano il CREA, nell'ambito del Programma Statistico Nazionale;
- ii. Fornire agli Enti appartenenti al SISTAN i dati informativi previsti dal Programma Statistico Nazionale relativi al CREA, anche in forma individuale ma non nominativa, ai fini della successiva elaborazione statistica;
- iii. Collaborazione con gli altri Enti e le altre amministrazioni per l'esecuzione delle rilevazioni previste dal Programma Statistico Nazionale;
- iv. Contribuzione alla promozione e allo sviluppo informatico a fini statistici degli archivi gestionali e delle raccolte di dati amministrativi;
- v. Attuazione dell'interconnessione ed il collegamento dei sistemi informativi del CREA con il Sistema Statistico Nazionale;
- vi. Coordinamento della partecipazione dei referenti del CREA alle attività dei Circoli di Qualità.

Per provvedere alla promozione e realizzazione delle rilevazioni, l'elaborazione, la diffusione e l'archiviazione dei dati statistici che interessano il CREA, nell'ambito del Programma Statistico Nazionale (PSN), secondo quanto stabilito nel Piano Triennale della Ricerca (PTR), continua ad elaborare i dati INPS relativi agli Operai a Tempo Indeterminato (OTI) e determinato (OTD) agricoli analizzando ora l'anno 2024 e di provvedere alla divulgazione mediante una pubblicazione "GLI OPERAI AGRICOLI IN ITALIA - Anno 2024".

Considerato l'interesse dimostrato verso questi dati da più parti, si sta provvedendo ad elaborare e divulgare i dati a livello regionale per consentire un approfondimento sull'argomento, sicuramente utile per chi è interessato alle dinamiche del lavoro in agricoltura.

ISBN 9788833855318

¹ https://www.crea.gov.it/documents/20126/0/all_116_RegolamentoUfficioStatistica.pdf/338bc553-570e-5480-cfa3-7578fc7d46ea?t=1553499518869

VOLUMI PRESENTI NELLA SEGUENTE COLLANA

La seguente collana si compone da 21 pubblicazioni di cui una generale, relativa all'Italia e 20 pubblicazioni regionali, afferenti alle regioni italiane.

I dati in essa contenuti ed elaborati sono i dati relativi al numero di operai e alle relative giornate effettuate dagli operai a Tempo Determinato (OTD) e Indeterminato (OTI) in agricoltura, così come rilevato e comunicato dall'INPS relativi all'anno 2024².

Il titolo della pubblicazione è preceduto da un numero che è quello con cui l'ISTAT contraddistingue le regioni nelle sue pubblicazioni.

TITOLO

GLI OPERAI AGRICOLI IN ITALIA - Anno 2024	Pubblicato
01-GLI OPERAI AGRICOLI IN PIEMONTE - Anno 2024	Pubblicato
02-GLI OPERAI AGRICOLI IN VALLE D'AOSTA - Anno 2024	
03-GLI OPERAI AGRICOLI IN LOMBARDIA - Anno 2024	
04-GLI OPERAI AGRICOLI IN TRENTINO ALTO ADIGE - Anno 2024	
05-GLI OPERAI AGRICOLI IN VENETO - Anno 2024	
06-GLI OPERAI AGRICOLI IN FRIULI VENEZIA GIULIA - Anno 2024	Pubblicato
07-GLI OPERAI AGRICOLI IN LIGURIA - Anno 2024	Pubblicato
08-GLI OPERAI AGRICOLI IN EMILIA ROMAGNA - Anno 2024	Pubblicato
09-GLI OPERAI AGRICOLI IN TOSCANA - Anno 2024	
10-GLI OPERAI AGRICOLI IN UMBRIA - Anno 2024	Pubblicato
11-GLI OPERAI AGRICOLI NELLE MARCHE - Anno 2024	Pubblicato
12-GLI OPERAI AGRICOLI NEL LAZIO - Anno 2024	Pubblicato
13-GLI OPERAI AGRICOLI IN ABRUZZO - Anno 2024	Pubblicato
14-GLI OPERAI AGRICOLI IN MOLISE - Anno 2024	Pubblicato
15-GLI OPERAI AGRICOLI IN CAMPANIA - Anno 2024	Pubblicato
16-GLI OPERAI AGRICOLI IN PUGLIA - Anno 2024	Pubblicato
17-GLI OPERAI AGRICOLI IN BASILICATA - Anno 2024	Pubblicato
18-GLI OPERAI AGRICOLI IN CALABRIA - Anno 2024	Pubblicato
19-GLI OPERAI AGRICOLI IN SICILIA - Anno 2024	Pubblicato
20-GLI OPERAI AGRICOLI IN SARDEGNA - Anno 2024	Pubblicato

² I dati relativi ai totali OTD e OTI potrebbero essere leggermente superiori al numero reale degli operai, poiché se una persona nel corso dello stesso anno è stato ingaggiato con entrambi i profili (OTD e OTI), risulterà conteggiato due volte.

INDICE

1. GLI OPERAI AGRICOLI TOTALI	1
1.1 Numero operai agricoli totali	1
<i>1.1.1 Le operaie agricole totali</i>	<i>5</i>
1.2 Numero giornate totali operai agricoli	8
<i>1.2.1 Le giornate totali delle operaie agricole</i>	<i>11</i>
2. GLI OPERAI AGRICOLI STRANIERI	13
2.1 Numero operai agricoli stranieri	13
<i>2.1.1 Le operaie agricole straniere</i>	<i>16</i>
2.2 Numero giornate operai agricoli stranieri	19
<i>2.2.1 Le giornate delle operaie agricole straniere</i>	<i>22</i>
3. GLI OPERAI AGRICOLI COMUNITARI	24
3.1 Numero operai agricoli comunitari	24
<i>3.1.1 Le operaie agricole comunitarie</i>	<i>27</i>
3.2 Numero giornate operai agricoli comunitari	30
<i>3.2.1 Le giornate delle operaie agricole comunitarie</i>	<i>33</i>
4. NAZIONI DI PROVENIENZA	35
4.1 Principali nazioni di provenienza degli OTD agricoli stranieri	35
4.2 Principali nazioni di provenienza degli OTI agricoli stranieri	37
5. GLI OPERAI AGRICOLI TOTALI NON AVENTI DIRITTO ALLA CONTRIBUZIONE	39
5.1 Numero OTD e OTI agricoli non aventi diritto alla contribuzione	39
<i>5.1.1 Le operaie agricole non aventi diritto alla contribuzione</i>	<i>42</i>
5.2 Numero giornate OTD e OTI agricoli non aventi diritto alla contribuzione	45
<i>5.2.1 Le giornate delle operaie agricole non aventi diritto alla contribuzione</i>	<i>47</i>
6. GLI OPERAI AGRICOLI STRANIERI NON AVENTI DIRITTO ALLA CONTRIBUZIONE	49
6.1 Numero OTD e OTI agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione	49
<i>6.1.1 Le operaie agricole straniere non aventi diritto alla contribuzione</i>	<i>52</i>
6.2 Numero giornate OTD e OTI agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione	55
<i>6.2.1 Le giornate delle operaie agricole straniere non aventi diritto alla contribuzione</i>	<i>58</i>
7. GLI OPERAI AGRICOLI COMUNITARI NON AVENTI DIRITTO ALLA CONTRIBUZIONE	60
7.1 Numero OTD e OTI agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione	60
<i>7.1.1 Le operaie agricole comunitarie non aventi diritto alla contribuzione</i>	<i>63</i>
7.2 Numero giornate OTD e OTI agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione	66
<i>7.2.1 Le giornate delle operaie agricole comunitarie non aventi diritto alla contribuzione</i>	<i>69</i>

8. GLI OPERAI AGRICOLI TOTALI CON ETA' INFERIORE A 40 ANNI	71
8.1 Numero OTD e OTI agricoli con età inferiore a 40 anni	71
<i>8.1.1 Le operaie agricole con età inferiore a 40 anni</i>	<i>74</i>
8.2 Numero giornate OTD e OTI agricoli con età inferiore a 40 anni	76
<i>8.2.1 Le giornate delle operaie agricole con età inferiore a 40 anni</i>	<i>79</i>
9. GLI OPERAI AGRICOLI STRANIERI CON ETA' INFERIORE A 40 ANNI	81
9.1 Numero OTD e OTI agricoli stranieri con età inferiore a 40 anni	81
<i>9.1.1 Le operaie agricole straniere con età inferiore a 40 anni</i>	<i>84</i>
9.2 Numero giornate OTD e OTI agricoli stranieri con età inferiore a 40 anni	87
<i>9.2.1 Le giornate delle operaie agricole straniere con età inferiore a 40 anni</i>	<i>90</i>
10. GLI OPERAI AGRICOLI COMUNITARI CON ETA' INFERIORE A 40 ANNI	92
10.1 Numero OTD e OTI agricoli comunitari con età inferiore a 40 anni	92
<i>10.1.1 Le operaie agricole comunitarie con età inferiore a 40 anni</i>	<i>95</i>
10.2 Numero giornate OTD e OTI agricoli comunitari con età inferiore a 40 anni	98
<i>10.2.1 Le giornate delle operaie agricole comunitarie con età inferiore a 40 anni</i>	<i>101</i>
11. CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE	103
11.1 Gli operai agricoli	103
11.2 Le operaie agricole	104
11.3 Gli operai agricoli non aventi diritto alla contribuzione	106
11.4 Le operaie agricole non aventi diritto alla contribuzione	108
11.5 Gli operai agricoli minori di 40 anni	110
11.6 Le operaie agricole minori di 40 anni	112

1. GLI OPERAI AGRICOLI TOTALI

1.1 Numero operai agricoli totali

Analizzando i dati dell'INPS relativi agli operai agricoli totali, dalle varie informazioni rilevate ed elaborate è possibile individuare lo sviluppo del fenomeno, sia dal punto di vista del numero di persone coinvolte, che del numero di giornate di lavoro effettuate, oltre ad una serie di altri indicatori degni di rilievo (Tab. 1).

Tab. 01 - Numero OTD e OTI agricoli e relative giornate - Anni 2023 e 2024

Territorio	Numero					
	2023			2024		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Torino	1.524	6.360	7.884	1.592	6.434	8.026
Vercelli	552	1.343	1.895	553	1.346	1.899
Novara	617	1.296	1.913	625	1.329	1.954
Cuneo	2.467	15.258	17.725	2.567	16.010	18.577
Asti	508	5.195	5.703	539	5.365	5.904
Alessandria	832	4.693	5.525	862	4.927	5.789
Biella	186	961	1.147	201	939	1.140
Verbano-C.O.	220	541	761	240	524	764
Piemonte	6.906	35.647	42.553	7.179	36.874	44.053
ITALIA	114.947	875.433	990.380	117.151	890.368	1.007.519
Territorio	Giornate					
	2023			2024		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Torino	383.995	515.561	899.556	402.542	536.808	939.350
Vercelli	150.750	124.590	275.340	149.945	122.527	272.472
Novara	159.924	133.551	293.475	153.282	129.305	282.587
Cuneo	634.725	1.405.335	2.040.060	675.484	1.505.325	2.180.809
Asti	134.837	404.911	539.748	143.812	425.837	569.649
Alessandria	213.274	377.186	590.460	222.310	384.998	607.308
Biella	40.869	92.177	133.046	50.043	89.535	139.578
Verbano-C.O.	58.057	54.476	112.533	61.052	51.715	112.767
Piemonte	1.776.431	3.107.787	4.884.218	1.858.470	3.246.050	5.104.520
ITALIA	29.520.862	86.309.920	115.830.782	30.353.139	87.740.891	118.094.030

Fonte: elaborazioni su dati INPS

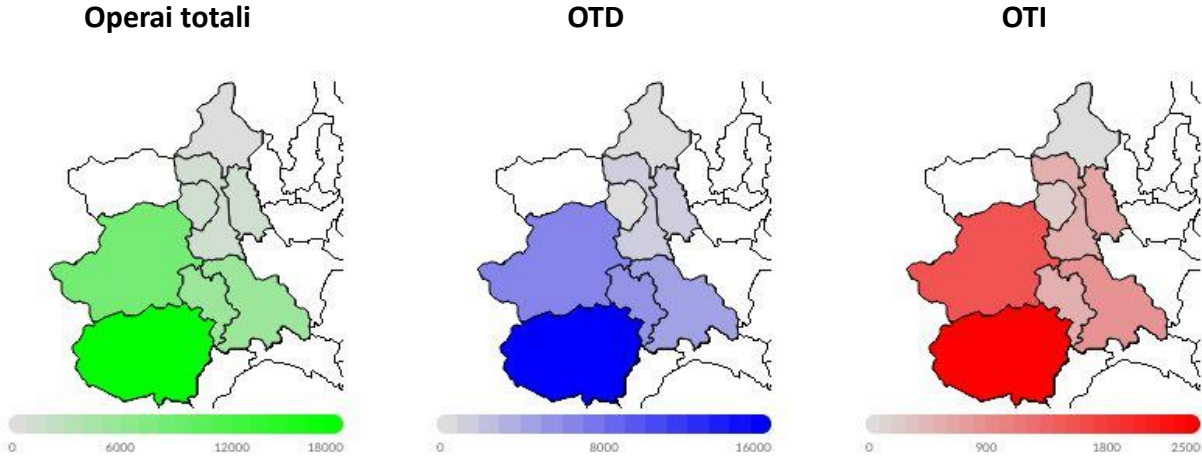
Dal 2023 al 2024 il numero degli operai agricoli in Piemonte è aumentato di 1.500 unità, condizionato da un aumento del numero di Operai a Tempo Determinato (OTD) e da un aumento del numero di Operai a Tempo Indeterminato (OTI), assestandosi a 44.053 unità.

In dettaglio il numero di operai agricoli in Piemonte è stato per la componente OTI di 7.179 unità; e di 36.874 per la componente OTD.

Le già suddette variazioni sono state condizionate da un aumento generalizzato degli operai agricoli in 7 delle 8 province, con un aumento registrato in 6 province per gli OTD e in 8 province per gli OTI (Fig. 1 e Fig. 2).

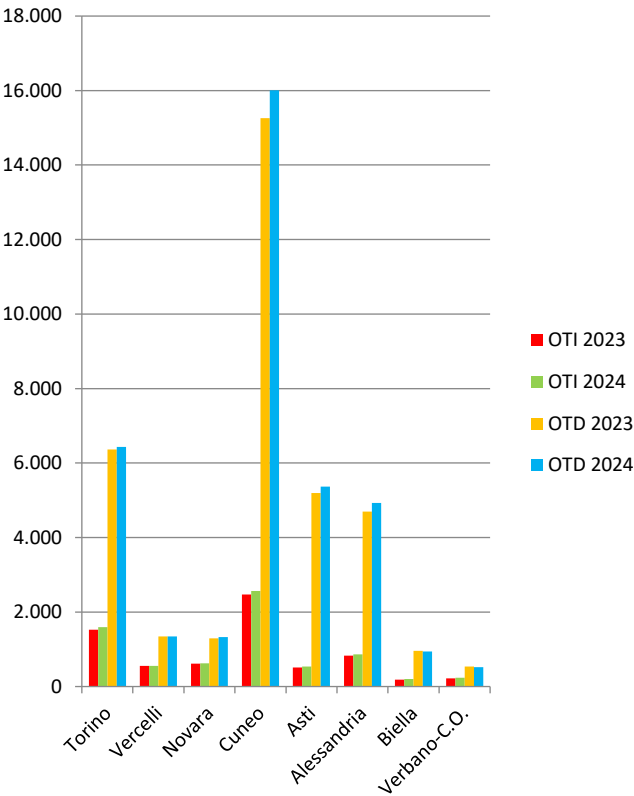
In percentuale l'aumento registrato dal 2023 al 2024 è stato del 3,5% sul totale degli operai agricoli; del 3,4% per la componente OTD e del 4,0% per la componente OTI.

Fig. 1 - Numero operai totali, OTD e OTI agricoli per provincia - Anno 2024

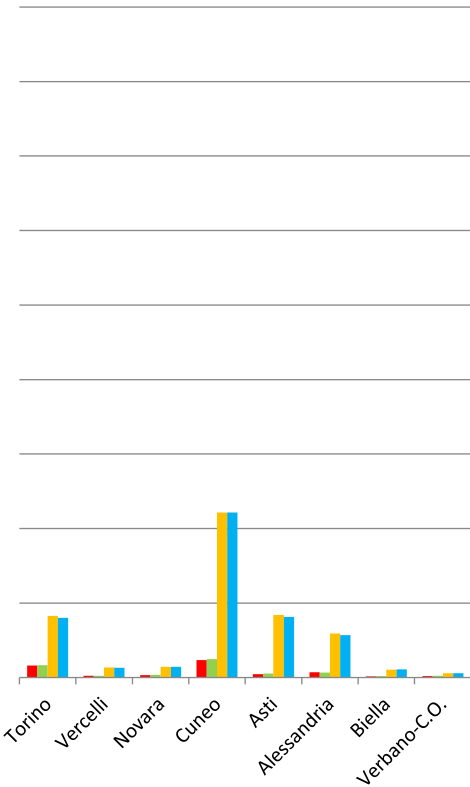


Fonte: elaborazioni su dati INPS

Fig. 2 - Numero OTD e OTI agricoli - Anni 2023 e 2024 **Fig. 3 - Numero OTD e OTI agricoli - Femmine - Anni 2023 e 2024**



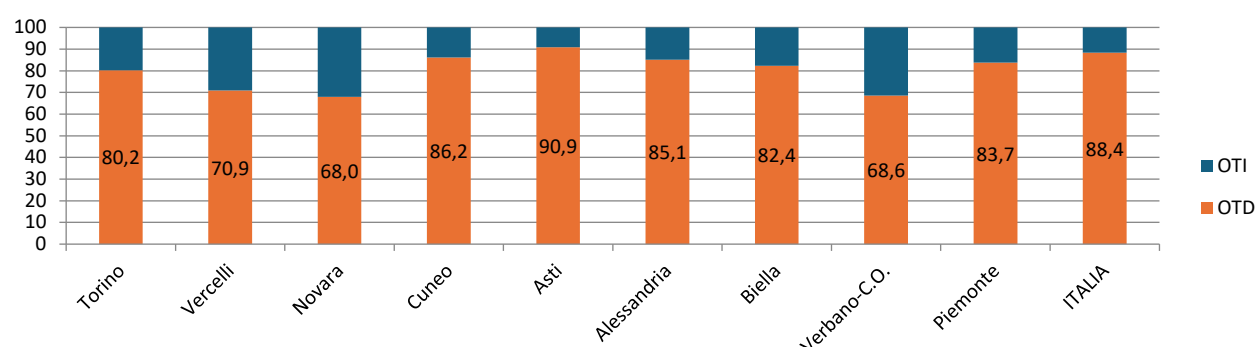
Fonte: elaborazioni su dati INPS



Fonte: elaborazioni su dati INPS

A seguito delle summenzionate variazioni il peso della componente OTD totale a livello regionale è passato dall'83,8% all'83,7%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 68,0% di Novara al 90,9% di Asti. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che a Novara, Alessandria, Cuneo e Vercelli hanno fatto diminuire il peso della componente OTD totale a vantaggio della componente OTI totale (Fig. 4).

Fig. 4 - Ripartizione percentuale numero OTD e OTI agricoli per territorio - Anno 2024

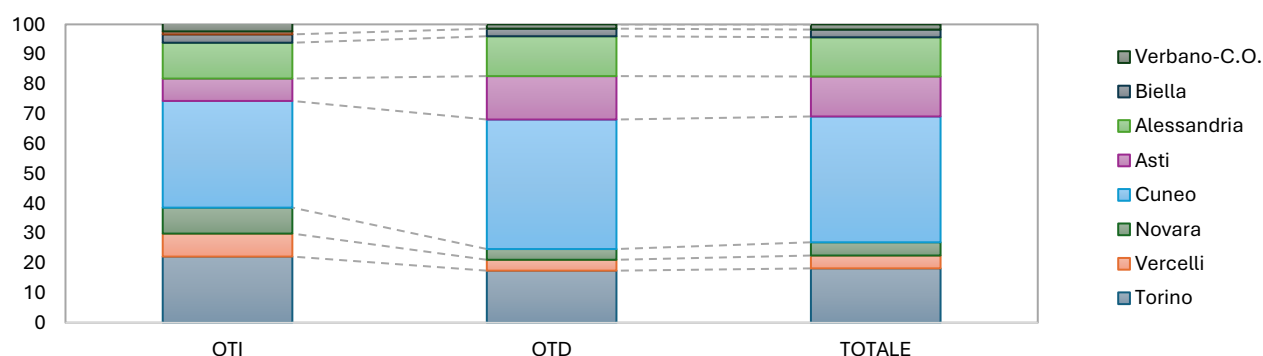


Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione degli operai agricoli a livello provinciale, il peso delle province di Alessandria e Cuneo è aumentato per gli OTD agricoli; il peso delle province di Vercelli, Novara e Alessandria è diminuito per gli OTI agricoli. A seguito delle succitate variazioni le province di Alessandria e Cuneo hanno visto aumentare il peso degli operai agricoli totali.

Cuneo concentra il 43,4% degli OTD agricoli totali, e poi, in ordine di grandezza, Torino, Asti, Alessandria, Vercelli, Novara, Biella e Verbano-C.O.. Per gli OTI agricoli totali il 35,8% è impiegato a Cuneo, e in successione Torino, Alessandria, Novara, Vercelli, Asti, Verbano-C.O. e Biella. I pesi degli OTD e OTI agricoli totali hanno portato a concentrare il 42,2% degli operai agricoli totali a Cuneo, e a seguire Torino, Asti, Alessandria, Novara, Vercelli, Biella e Verbano-C.O. (Fig. 5).

Fig. 5 - Ripartizione percentuale numero operai totali, OTI e OTD agricoli per provincia - Anno 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

1.1.1 Le operaie agricole totali

Dal 2023 al 2024 il numero delle operaie agricole in Piemonte è diminuito di 88 unità, condizionato da una diminuzione del numero della componente OTD e da un aumento del numero della componente OTI, assestandosi a 10.938 unità, pari al 24,8% del numero degli operai agricoli totali; peso diminuito dell'1,1% rispetto al 2023 (Tab. 2).

In dettaglio il numero di operaie agricole in Piemonte è stato per la componente OTI di 1.266, pari al 17,6% degli OTI agricoli totali, peso cresciuto dello 0,3% rispetto al 2023; e di 9.672 per la componente OTD, pari al 26,2% degli OTD agricoli totali, peso diminuito dell'1,3% rispetto al 2023.

Tab. 02 - Numero OTD e OTI agricoli totali e relative giornate – Femmine - Anni 2023 e 2024

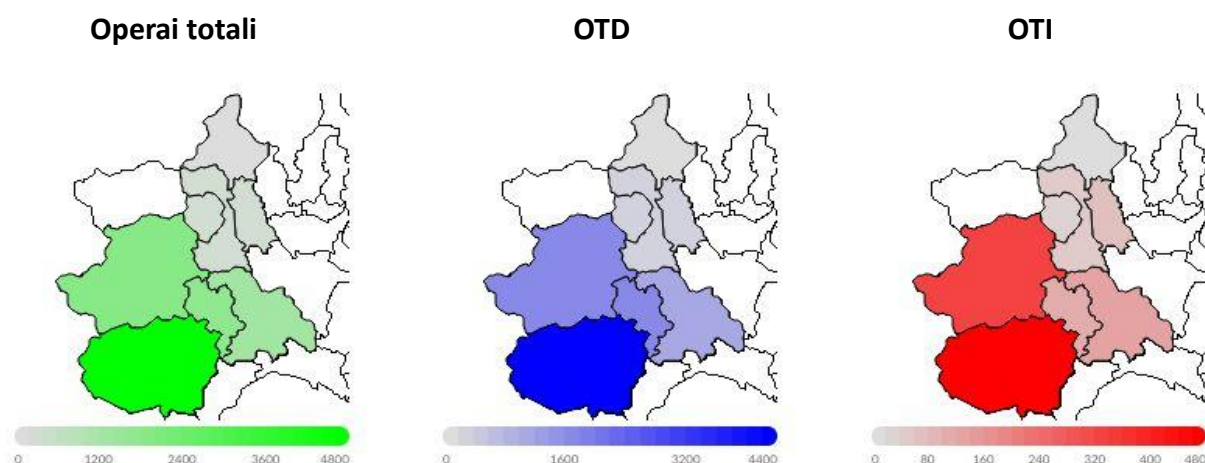
Territorio	Numero					
	2023			2024		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Torino	321	1.653	1.974	334	1.601	1.935
Vercelli	44	267	311	45	262	307
Novara	67	285	352	72	284	356
Cuneo	468	4.433	4.901	497	4.432	4.929
Asti	93	1.680	1.773	104	1.628	1.732
Alessandria	138	1.183	1.321	135	1.135	1.270
Biella	27	208	235	36	216	252
Verbano-C.O.	39	120	159	43	114	157
Piemonte	1.197	9.829	11.026	1.266	9.672	10.938
ITALIA	17.471	295.379	312.850	18.416	289.407	307.823

Territorio	Giornate					
	2023			2024		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Torino	77.222	117.352	194.574	83.645	119.286	202.931
Vercelli	10.355	19.856	30.211	11.112	20.072	31.184
Novara	16.331	26.295	42.626	16.998	22.276	39.274
Cuneo	110.865	393.183	504.048	123.131	397.412	520.543
Asti	23.635	128.128	151.763	26.223	128.246	154.469
Alessandria	32.756	85.692	118.448	33.676	80.152	113.828
Biella	6.324	14.614	20.938	8.946	15.422	24.368
Verbano-C.O.	10.469	9.574	20.043	11.925	8.755	20.680
Piemonte	287.957	794.694	1.082.651	315.656	791.621	1.107.277
ITALIA	4.244.974	27.986.135	32.231.109	4.558.380	27.876.326	32.434.706

Fonte: elaborazioni su dati INPS

Le sopraccennate variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata del numero delle operaie agricole in 5 delle 8 province, con una diminuzione registrata in 7 province per le OTD e in 1 provincia per le OTI (Fig. 3 e Fig. 6).

Fig. 6 - Numero operai totali, OTD e OTI agricoli per provincia – Femmine - Anno 2024

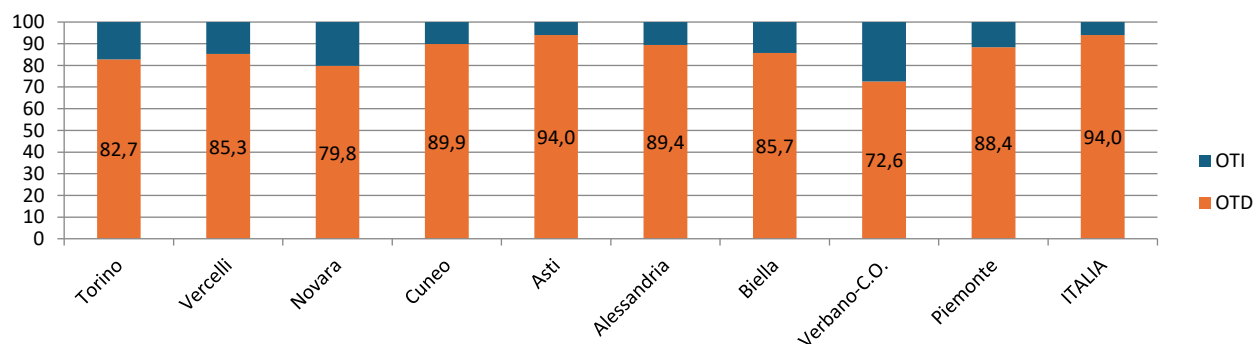


Fonte: elaborazioni su dati INPS

In percentuale la diminuzione registrata dal 2023 al 2024 è stata dello 0,8% sul totale delle operaie agricole; dell'1,6% per la componente OTD mentre per le OTI si è registrato un aumento del 5,8%.

A seguito delle suddette variazioni il peso della componente OTD a livello regionale è passato dall'89,1% all'88,4%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 72,6% di Verbano-C.O. al 94,0% di Asti. Queste variazioni, in tutte le province hanno fatto diminuire il peso della componente OTD totale a vantaggio della componente OTI totale (Fig. 7).

Fig. 7 - Ripartizione percentuale numero OTD e OTI agricoli per territorio - Femmine - Anno 2024

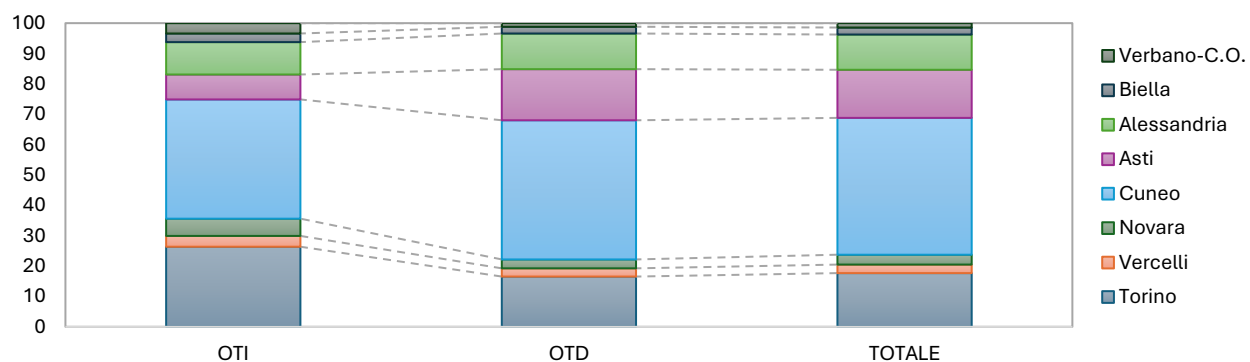


Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione delle operaie agricole a livello provinciale, il peso delle province di Novara, Biella e Cuneo è aumentato per le OTD agricole; il peso delle province di Alessandria, Torino e Vercelli è diminuito per le OTI agricole. A seguito delle summenzionate variazioni le province di Novara, Biella e Cuneo hanno visto aumentare il peso delle operaie agricole totali.

Cuneo concentra il 45,8% delle OTD agricole totali, e poi, in ordine di grandezza, Asti, Torino, Alessandria, Novara, Vercelli, Biella e Verbano-C.O.. Per le OTI agricole totali il 39,3% è impiegato a Cuneo, e in successione Torino, Alessandria, Asti, Novara, Vercelli, Verbano-C.O. e Biella. I pesi delle OTD e OTI agricole totali hanno portato a concentrare il 45,1% delle operaie agricole totali a Cuneo, e a seguire Torino, Asti, Alessandria, Novara, Vercelli, Biella e Verbano-C.O. (Fig. 8).

Fig. 8 - Ripartizione percentuale numero operai totali, OTI e OTD agricoli per provincia - Femmine
- Anno 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

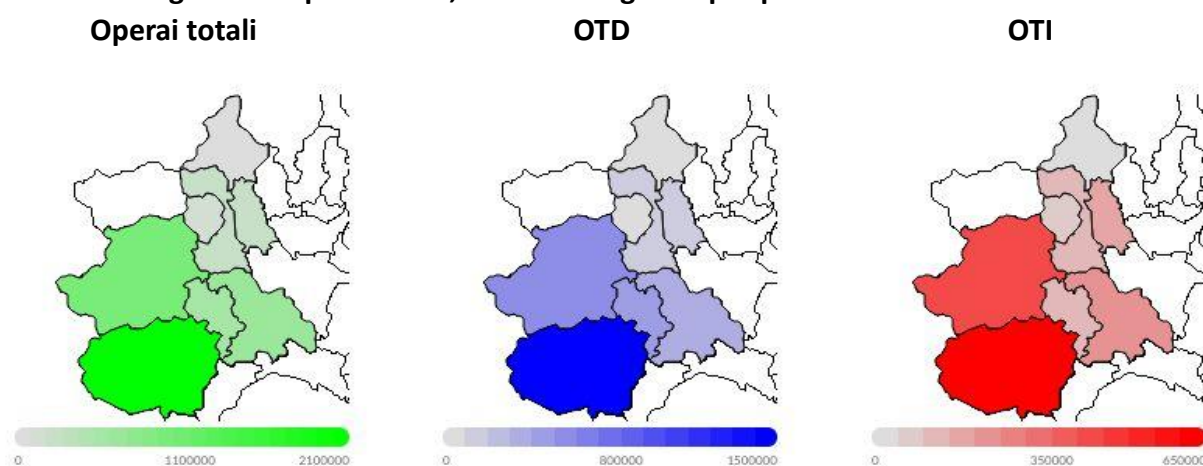
1.2 Numero giornate totali operai agricoli

Dal 2023 al 2024 il numero delle giornate degli operai agricoli in Piemonte è aumentato di 220.302 unità, condizionato da un aumento del numero delle giornate della componente OTD e da un aumento del numero delle giornate della componente OTI, assestandosi a 5.104.520 unità (Tab. 1).

In dettaglio il numero di giornate degli operai agricoli in Piemonte è stato per la componente OTI di 1.858.470 e di 3.246.050 per la componente OTD.

Le succitate variazioni sono state condizionate da un aumento generalizzato delle giornate degli operai agricoli in 6 delle 8 province, con un aumento registrato in 4 province per gli OTD e in 6 province per gli OTI (Fig. 9 e Fig. 10).

Fig. 9 - Numero giornate operai totali, OTD e OTI agricoli per provincia - Anno 2024

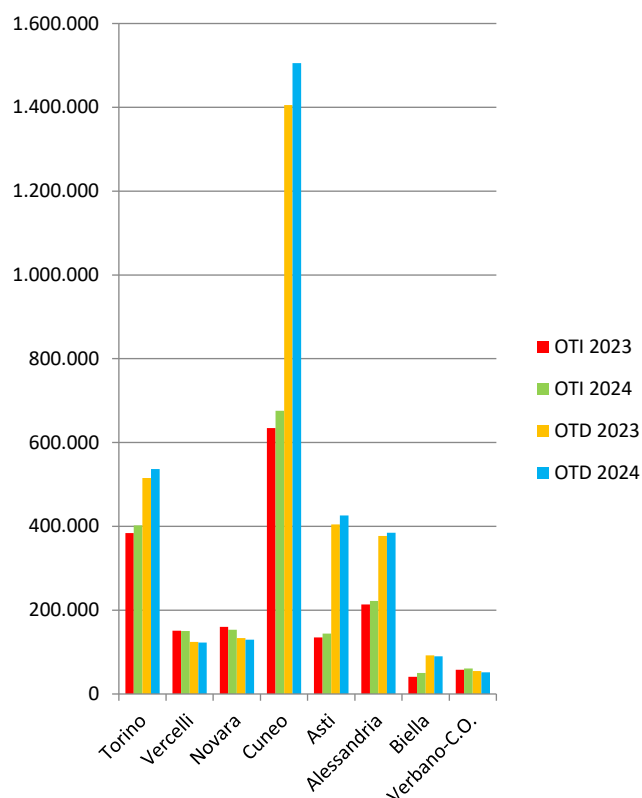


Fonte: elaborazioni su dati INPS

In percentuale l'aumento registrato dal 2023 al 2024 è stato del 4,5% sul totale delle giornate effettuate dagli operai agricoli; del 4,4% per la componente OTD e del 4,6% per la componente OTI.

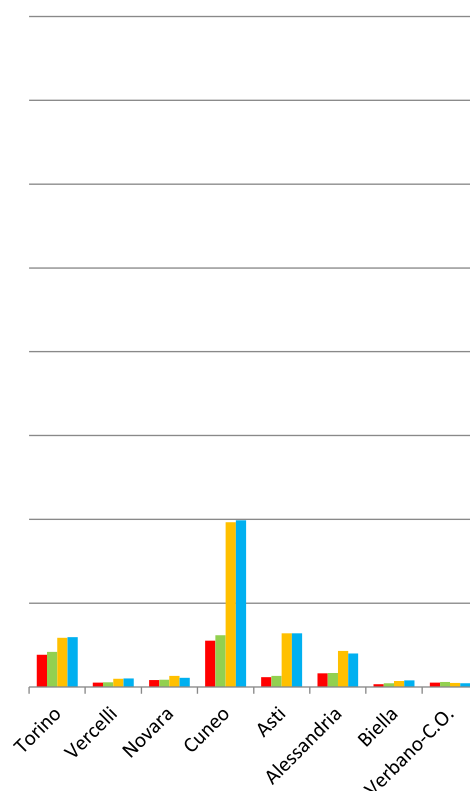
A seguito delle sopraccennate variazioni il peso delle giornate della componente OTD totale a livello regionale è passato dal 63,63% al 63,6%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 45,0% di Vercelli al 74,8% di Asti. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che a Novara e Cuneo hanno fatto diminuire il peso delle giornate della componente OTD totale a vantaggio della componente OTI totale (Fig. 12).

Fig. 10 - Numero giornate OTD e OTI agricoli - Anni 2023 e 2024



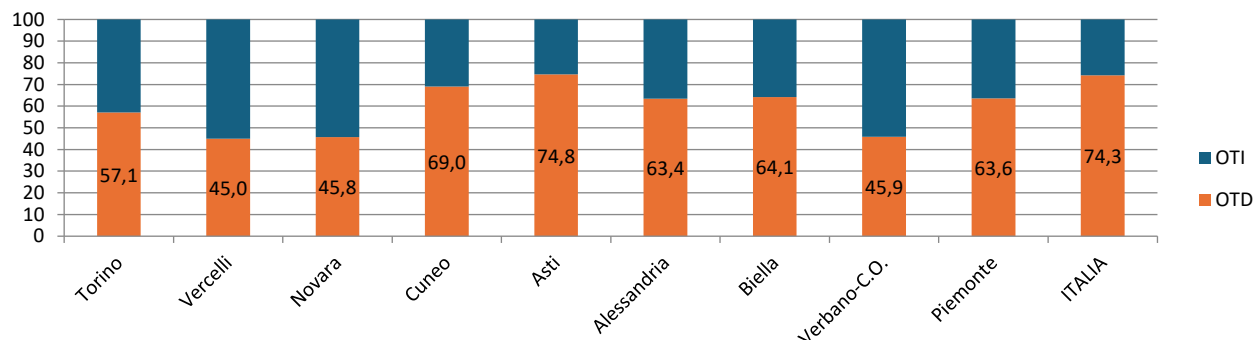
Fonte: elaborazioni su dati INPS

Fig. 11 - Numero giornate OTD e OTI agricoli - Femmine - Anni 2023 e 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Fig. 12 - Ripartizione percentuale numero giornate OTD e OTI agricoli per territorio - Anno 2024



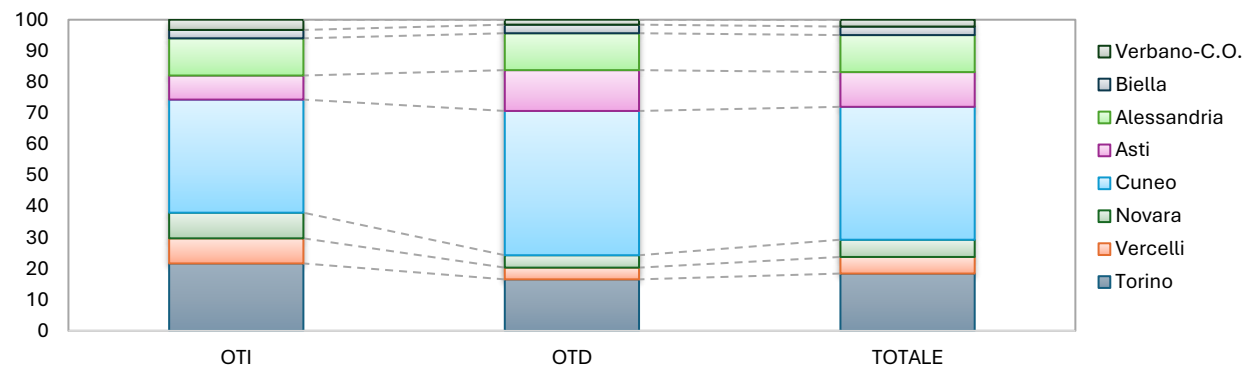
Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione delle giornate degli operai agricoli a livello provinciale, il peso delle province di Asti e Cuneo è aumentato per il numero di giornate degli OTD agricoli; il peso delle province di Novara, Vercelli e Alessandria è diminuito per il numero di giornate degli OTI agricoli. A seguito delle suddette variazioni le province di Biella, Asti e Cuneo hanno visto aumentare il peso del numero delle giornate degli operai agricoli totali.

Cuneo concentra il 46,4% delle giornate degli OTD agricoli totali, e poi, in ordine di grandezza, Torino, Asti, Alessandria, Novara, Vercelli, Biella e Verbano-C.O.. Per le giornate degli OTI agricoli il 36,3% è impiegato a Cuneo, e in successione Torino, Alessandria, Novara, Vercelli, Asti, Verbano-C.O. e Biella.

I pesi delle giornate degli OTD e OTI agricoli totali hanno portato a concentrare il 42,7% delle giornate degli operai agricoli totali a Cuneo, e a seguire Torino, Alessandria, Asti, Novara, Vercelli, Biella e Verbanco-C.O. (Fig. 13).

Fig. 13 - Ripartizione percentuale numero giornate operai totali, OTI e OTD agricoli per provincia - Anno 2024

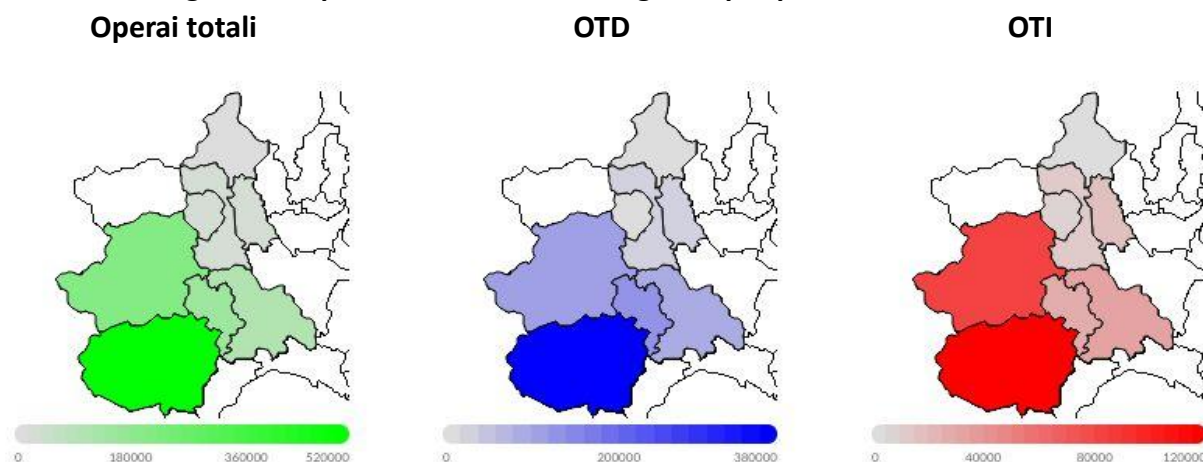


Fonte: elaborazioni su dati INPS

1.2.1 Le giornate totali delle operaie agricole

Dal 2023 al 2024 il numero di giornate delle operaie agricole in Piemonte è aumentato di 24.626 unità, condizionato da una diminuzione delle giornate della componente OTD e da un aumento delle giornate della componente OTI, assestandosi a 1.107.277 unità (Tab. 2).

Fig. 14 - Numero giornate operai totali, OTD e OTI agricoli per provincia - Femmine - Anno 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

In dettaglio in Piemonte il numero di giornate delle operaie è stato per la componente OTI di 315.656 e di 791.621 per la componente OTD.

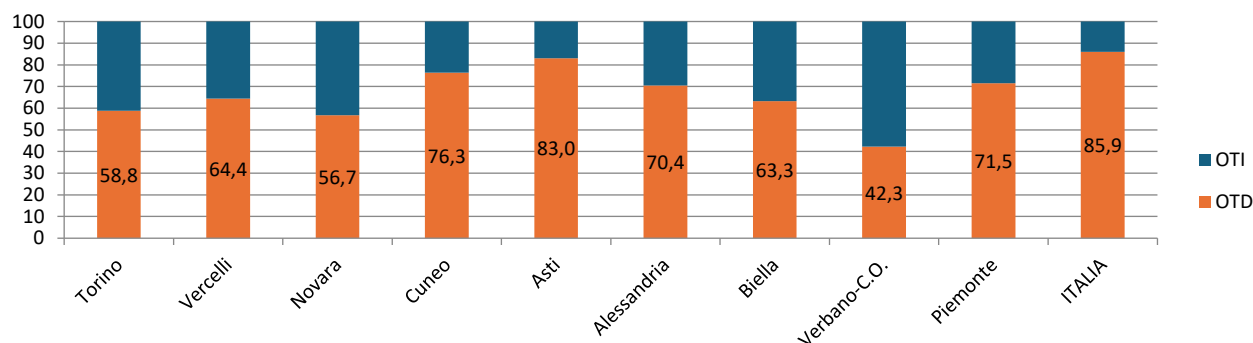
Le summenzionate variazioni sono state condizionate da un aumento generalizzato delle giornate delle operaie agricole in 6 delle 8 province, con un aumento registrato in 5 province per le OTD e in 8 province per le OTI (Fig. 11 e Fig. 14).

In percentuale l'aumento registrato dal 2023 al 2024 è stato del 2,3% sul totale delle giornate effettuate dalle operaie agricole; per le OTD si è registrata una diminuzione dello 0,4% mentre per le OTI si è registrato un aumento del 9,6%.

A seguito delle succitate variazioni il peso delle giornate della componente OTD agricola a livello regionale è passato dal 73,4% al 71,5%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 42,3% di Verbano-C.O. all'83,0% di Asti. Queste variazioni, in tutte le province hanno fatto diminuire il peso delle giornate della componente OTD totale a vantaggio della componente OTI totale (Fig. 15).

Analizzando la distribuzione delle giornate delle operaie agricole a livello provinciale, il peso delle province di Alessandria, Novara e Verbano-C.O. è diminuito per il numero di giornate delle OTD agricole; il peso delle province di Asti, Verbano-C.O., Cuneo e Biella è aumentato per il numero di giornate delle OTI agricole. A seguito delle sopraccecnate variazioni le province di Alessandria, Novara e Asti hanno visto diminuire il peso del numero delle giornate delle operaie agricole totali.

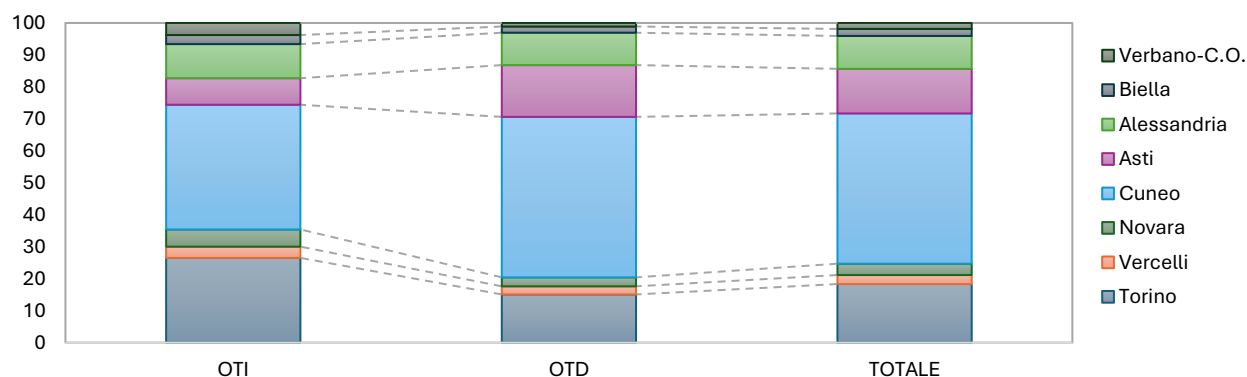
Fig. 15 - Ripartizione percentuale numero giornate OTD e OTI agricoli per territorio - Femmine - Anno 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Cuneo concentra il 50,2% delle giornate delle OTD agricole totali, e poi, in ordine di grandezza, Asti, Torino, Alessandria, Novara, Vercelli, Biella e Verbano-C.O.. Per le giornate delle OTI agricole il 39,0% è impiegato a Cuneo, e in successione Torino, Alessandria, Asti, Novara, Verbano-C.O., Vercelli e Biella. I pesi delle giornate delle OTD e OTI agricole hanno portato a concentrare il 47,0% delle giornate delle operaie agricole totali a Cuneo, e a seguire Torino, Asti, Alessandria, Novara, Vercelli, Biella e Verbano-C.O. (Fig. 16).

Fig. 16 - Ripartizione percentuale numero giornate operai totali, OTI e OTD agricoli per provincia - Femmine - Anno 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

2. GLI OPERAI AGRICOLI STRANIERI

2.1 Numero operai agricoli stranieri

Analizzando i dati dell'INPS relativi agli operai agricoli stranieri, dalle varie informazioni rilevate ed elaborate è possibile individuare lo sviluppo del fenomeno, sia dal punto di vista del numero di persone coinvolte, che del numero di giornate di lavoro effettuate, oltre ad una serie di altri indicatori degni di rilievo (Tab. 3).

Tab. 03 - Numero OTD e OTI agricoli stranieri e relative giornate - Anni 2023 e 2024

Territorio	Numero					
	2023			2024		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Torino	444	3.187	3.631	448	3.346	3.794
Vercelli	71	451	522	66	491	557
Novara	153	476	629	166	512	678
Cuneo	1.016	10.461	11.477	1.054	11.430	12.484
Asti	178	3.341	3.519	197	3.462	3.659
Alessandria	285	2.402	2.687	303	2.695	2.998
Biella	45	306	351	54	321	375
Verbano-C.O.	29	131	160	25	138	163
Piemonte	2.221	20.755	22.976	2.313	22.395	24.708
ITALIA	29.334	342.257	371.591	30.645	369.379	400.024
Territorio	Giornate					
	2023			2024		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Torino	111.923	270.483	382.406	114.745	287.152	401.897
Vercelli	19.157	40.000	59.157	17.742	42.714	60.456
Novara	37.973	54.130	92.103	35.306	55.385	90.691
Cuneo	256.363	1.088.288	1.344.651	272.896	1.200.199	1.473.095
Asti	47.635	286.651	334.286	50.960	308.148	359.108
Alessandria	74.153	220.167	294.320	76.585	232.874	309.459
Biella	10.117	30.734	40.851	13.605	32.404	46.009
Verbano-C.O.	7.430	12.219	19.649	6.307	11.938	18.245
Piemonte	564.751	2.002.672	2.567.423	588.146	2.170.814	2.758.960
ITALIA	7.292.439	33.912.267	41.204.706	7.701.106	36.484.824	44.185.930

Fonte: elaborazioni su dati INPS

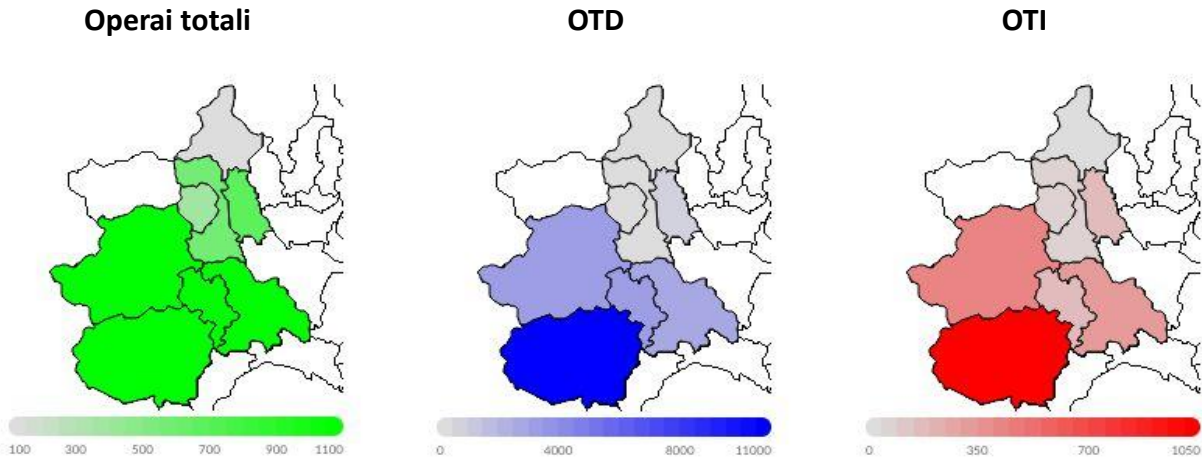
Dal 2023 al 2024 il numero degli operai agricoli stranieri in Piemonte è aumentato di 1.732 unità, condizionato da un aumento del numero della componente OTD e da un aumento del numero della componente OTI, assestandosi a 24.708 unità, pari al 56,1% del numero degli operai agricoli totali; peso cresciuto del 2,1% rispetto al 2023.

In dettaglio il numero di operai agricoli stranieri in Piemonte è stato per la componente OTI di 2.313, pari al 32,2% degli OTI agricoli totali, peso cresciuto dello 0,1% rispetto al 2023; e di 22.395 per la componente OTD, pari al 60,7% degli OTD agricoli totali, peso cresciuto del 2,5% rispetto al 2023.

Le suddette variazioni sono state condizionate da un aumento generalizzato degli operai agricoli stranieri in 8 delle 8 province, con un aumento registrato in 8 province per gli OTD e in 6 province per gli OTI (Fig. 17 e Fig. 18).

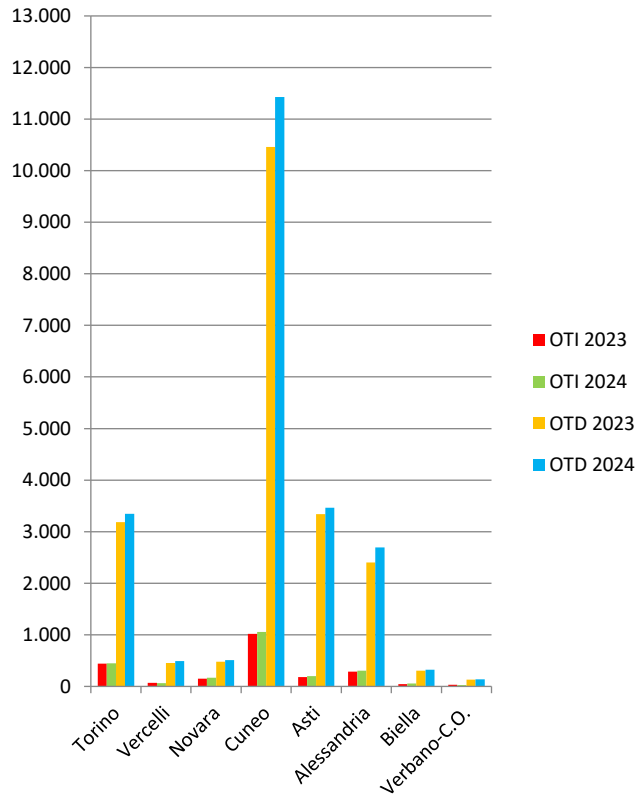
In percentuale l'aumento registrato dal 2023 al 2024 è stato del 7,5% sul totale degli operai agricoli stranieri; del 7,9% per la componente OTD e del 4,1% per la componente OTI.

Fig. 17 - Numero operai totali, OTD e OTI agricoli stranieri per provincia - Anno 2024

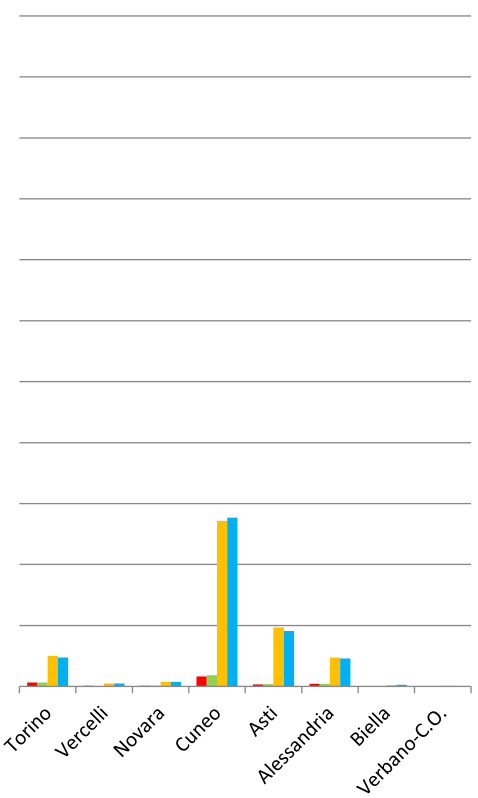


Fonte: elaborazioni su dati INPS

Fig. 18 - Numero OTD e OTI agricoli stranieri - Anni 2023 e 2024 **Fig. 19 - Numero OTD e OTI agricoli stranieri - Femmine - Anni 2023 e 2024**



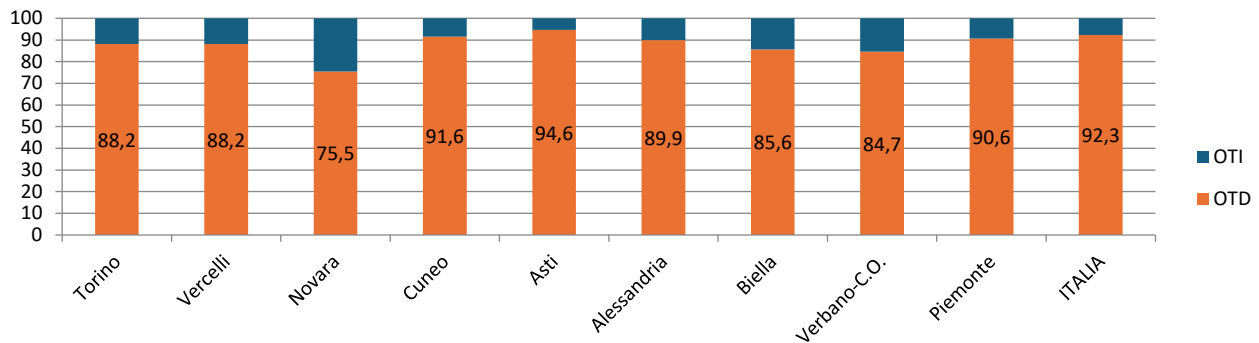
Fonte: elaborazioni su dati INPS



Fonte: elaborazioni su dati INPS

A seguito delle summenzionate variazioni il peso della componente OTD straniera a livello regionale è passato dal 90,3% al 90,6%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 75,5% di Novara al 94,6% di Asti. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che a Biella, Asti e Novara hanno fatto aumentare il peso della componente OTD straniera a svantaggio della componente OTI straniera (Fig. 20).

Fig. 20 - Ripartizione percentuale numero OTD e OTI agricoli stranieri per territorio - Anno 2024

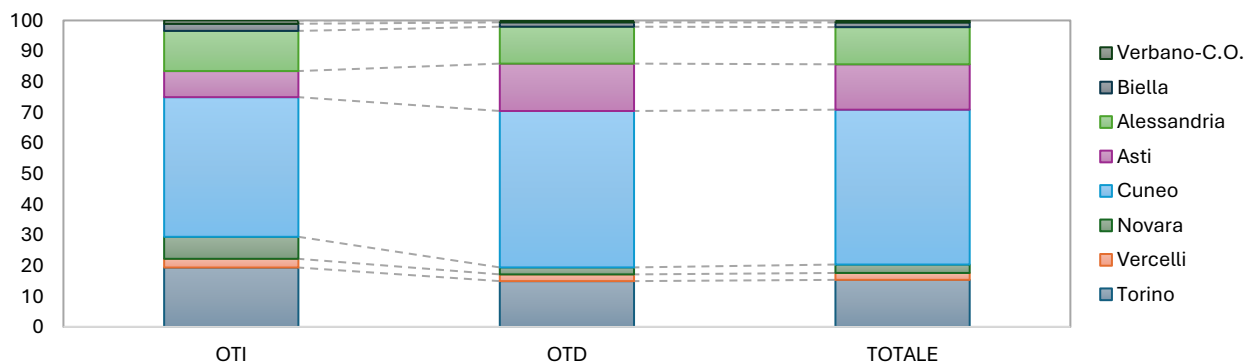


Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione degli operai agricoli stranieri a livello provinciale, il peso delle province di Vercelli, Alessandria e Cuneo è aumentato per gli OTD agricoli stranieri; il peso delle province di Torino, Vercelli, Verbano-C.O. e Cuneo è diminuito per gli OTI agricoli stranieri. A seguito delle succitate variazioni le province di Novara, Alessandria e Cuneo hanno visto aumentare il peso degli operai agricoli stranieri totali.

Cuneo concentra il 51,0% degli OTD agricoli stranieri, e poi, in ordine di grandezza, Asti, Torino, Alessandria, Novara, Vercelli, Biella e Verbano-C.O.. Per gli OTI stranieri il 45,6% è impiegato a Cuneo, e in successione Torino, Alessandria, Asti, Novara, Vercelli, Biella e Verbano-C.O.. I pesi degli OTD e OTI stranieri hanno portato a concentrare il 50,5% degli operai agricoli stranieri totali a Cuneo, e a seguire Torino, Asti, Alessandria, Novara, Vercelli, Biella e Verbano-C.O. (Fig. 21).

Fig. 21 - Ripartizione percentuale numero operai totali, OTI e OTD agricoli stranieri per provincia - Anno 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

2.1.1 Le operaie agricole straniere

Dal 2023 al 2024 il numero delle operaie agricole straniere in Piemonte è diminuito di 17 unità, condizionato da una diminuzione del numero della componente OTD e da un aumento del numero della componente OTI, assestandosi a 5.115 unità, pari al 46,8% del numero delle operaie agricole totali; peso cresciuto dello 0,2% rispetto al 2023 (Tab. 4).

In dettaglio il numero di operaie agricole straniere in Piemonte è stato per la componente OTI di 352, pari al 27,8% delle OTI agricole totali, peso cresciuto dello 0,2% rispetto al 2023; e di 4.763 per la componente OTD, pari al 49,2% delle OTD agricole totali, peso cresciuto dello 0,4% rispetto al 2023.

Tab. 04 - Numero OTD e OTI agricoli stranieri e relative giornate – Femmine - Anni 2023 e 2024

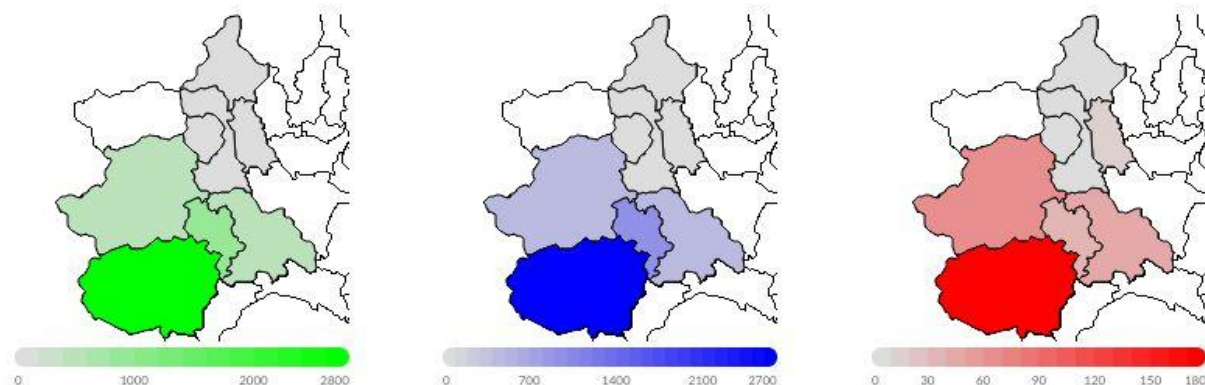
Territorio	Numero					
	2023			2024		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Torino	63	499	562	62	473	535
Vercelli	9	48	57	8	48	56
Novara	11	74	85	12	73	85
Cuneo	166	2.715	2.881	183	2.766	2.949
Asti	34	965	999	39	909	948
Alessandria	45	471	516	44	457	501
Biella	2	20	22	4	29	33
Verbano-C.O.	1	9	10	0	8	8
Piemonte	331	4.801	5.132	352	4.763	5.115
ITALIA	3.920	86.930	90.850	4.208	87.423	91.631

Territorio	Giornate					
	2023			2024		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Torino	14.997	36.922	51.919	14.288	36.266	50.554
Vercelli	2.247	2.679	4.926	2.018	3.246	5.264
Novara	2.092	6.754	8.846	2.627	5.831	8.458
Cuneo	38.275	272.836	311.111	43.273	279.364	322.637
Asti	7.666	81.907	89.573	8.602	82.481	91.083
Alessandria	10.833	38.991	49.824	10.464	34.850	45.314
Biella	598	1.740	2.338	890	1.935	2.825
Verbano-C.O.	137	789	926	0	464	464
Piemonte	76.845	442.618	519.463	82.162	444.437	526.599
ITALIA	926.662	8.421.690	9.348.352	1.017.929	8.690.742	9.708.671

Fonte: elaborazioni su dati INPS

Le sopraccennate variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata del numero delle operaie agricole straniere in 5 delle 8 province, con una diminuzione registrata in 5 province per le OTD e in 4 province per le OTI (Fig. 19 e Fig. 22).

Fig. 22 - Numero operai totali, OTD e OTI agricoli stranieri per provincia - Femmine - Anno 2024

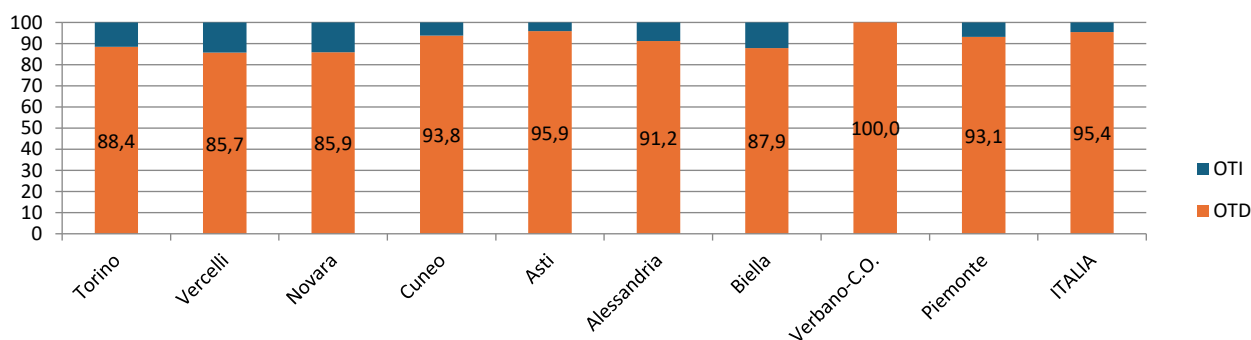


Fonte: elaborazioni su dati INPS

In percentuale la diminuzione registrata dal 2023 al 2024 è stata dello 0,3% sul totale delle operaie agricole straniere; dello 0,8% per la componente OTD mentre per le OTI si è registrato un aumento del 6,3%.

A seguito delle suddette variazioni il peso della componente OTD straniera a livello regionale è passato dal 93,6% al 93,1%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dall'85,7% di Vercelli al 100,0% di Verbano-C.O.. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che a Verbano-C.O. e Vercelli hanno fatto diminuire il peso della componente OTD straniera a vantaggio della componente OTI straniera (Fig. 23).

Fig. 23 - Ripartizione percentuale numero OTD e OTI agricoli stranieri per territorio - Femmine - Anno 2024



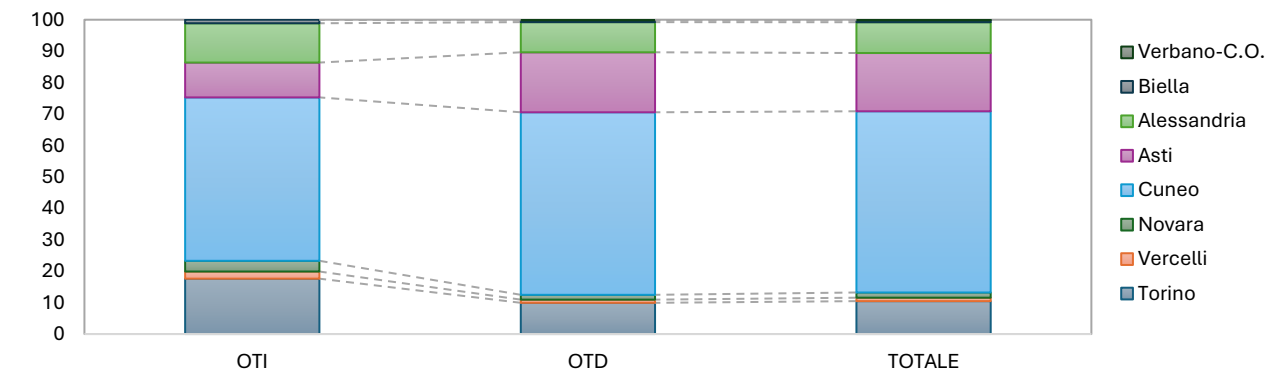
Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione delle operaie agricole straniere a livello provinciale, il peso delle province di Vercelli, Biella e Cuneo è aumentato per le OTD agricole straniere; il peso delle province di Torino, Alessandria, Vercelli e Verbano-C.O. è diminuito per le OTI agricole straniere. A seguito delle summenzionate variazioni le province di Novara, Biella e Cuneo hanno visto aumentare il peso delle operaie agricole straniere totali.

Cuneo concentra il 58,1% delle OTD agricole straniere, e poi, in ordine di grandezza, Asti, Torino, Alessandria, Novara, Vercelli, Biella e Verbano-C.O.. Per le OTI agricole straniere il 52,0% è impiegato

a Cuneo, e in successione Torino, Alessandria, Asti, Novara, Vercelli, Biella e Verbano-C.O.. I pesi delle OTD e OTI agricole straniere hanno portato a concentrare il 57,7% delle operaie agricole straniere totali a Cuneo, e a seguire Asti, Torino, Alessandria, Novara, Vercelli, Biella e Verbano-C.O. (Fig. 24).

Fig. 24 - Ripartizione percentuale numero operai totali, OTI e OTD agricoli stranieri per provincia - Femmine - Anno 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

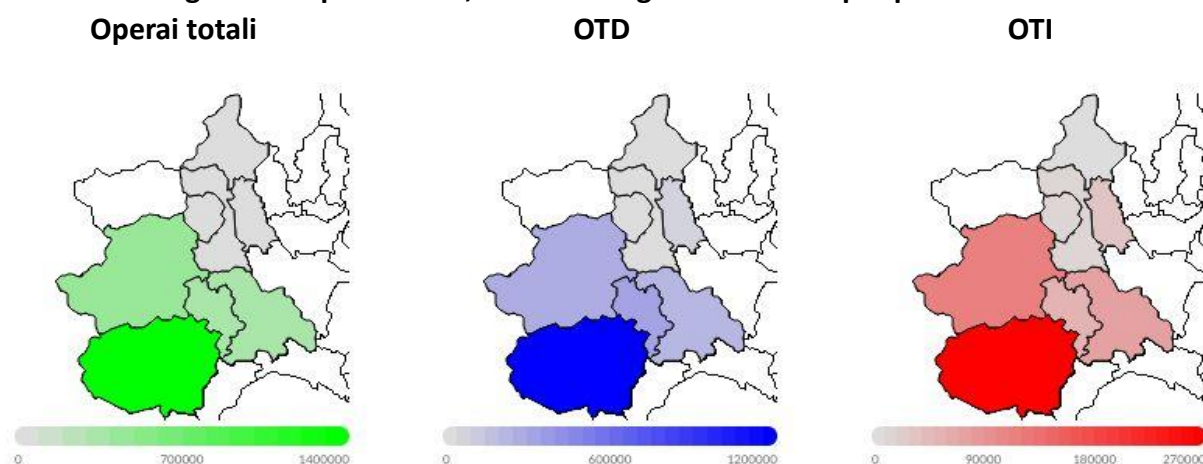
2.2 Numero giornate operai agricoli stranieri

Dal 2023 al 2024 il numero di giornate degli operai agricoli stranieri in Piemonte è aumentato di 191.537 unità, condizionato da un aumento delle giornate della componente OTD e da un aumento delle giornate della componente OTI, assestandosi a 2.758.960 unità, pari al 54% delle giornate degli operai agricoli totali; peso cresciuto dell'1,5% rispetto al 2023 (Tab. 3).

In dettaglio il numero di giornate degli operai agricoli stranieri in Piemonte è stato per la componente OTI di 588.146, pari al 31,6% delle giornate degli OTI agricoli totali, peso diminuito dello 0,1% rispetto al 2023, e di 2.170.814 per la componente OTD, pari al 66,9% delle giornate degli OTD agricoli totali, peso cresciuto del 2,4% rispetto al 2023.

Le succitate variazioni sono state condizionate da un aumento generalizzato delle giornate degli operai agricoli stranieri in 6 delle 8 province, con un aumento registrato in 7 province per gli OTD e in 5 province per gli OTI (Fig. 25 e Fig. 26).

Fig. 25 - Numero giornate operai totali, OTD e OTI agricoli stranieri per provincia - Anno 2024



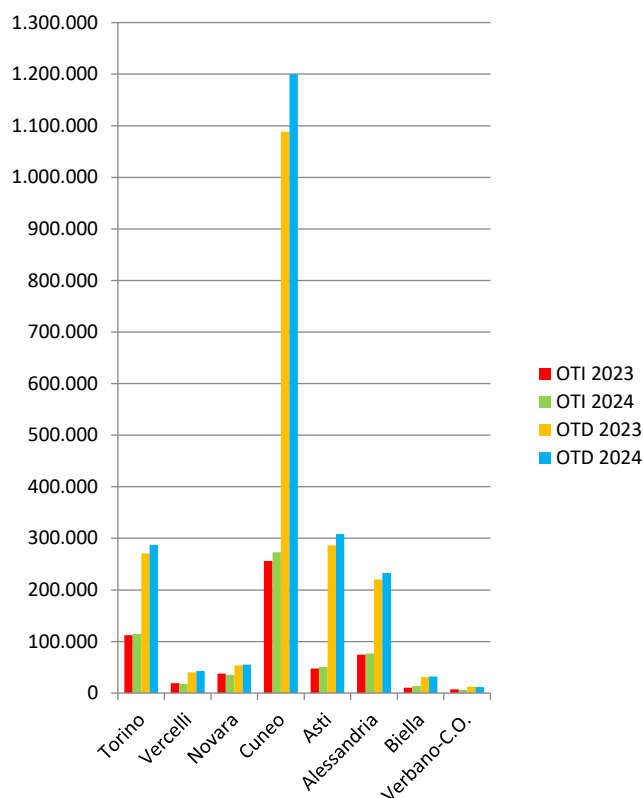
Fonte: elaborazioni su dati INPS

In percentuale l'aumento registrato dal 2023 al 2024 è stato del 7,5% sul totale delle giornate effettuate dagli operai agricoli stranieri; dell'8,4% per la componente OTD e del 4,1% per la componente OTI.

A seguito delle sopraccennate variazioni il peso delle giornate della componente OTD straniera a livello regionale è passato dal 78,0% al 78,7%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 61,1% di Novara all'85,8% di Asti. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che a Biella hanno fatto aumentare il peso delle giornate della componente OTD straniera a svantaggio della componente OTI straniera (Fig. 28).

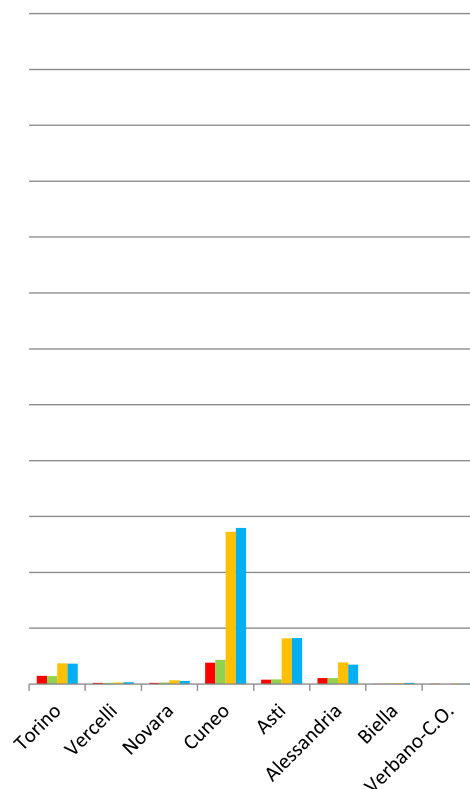
Analizzando la distribuzione delle giornate degli operai agricoli stranieri a livello provinciale, il peso della provincia di Cuneo è aumentato per il numero di giornate degli OTD agricoli stranieri; il peso delle province di Asti, Biella e Cuneo è aumentato per il numero di giornate degli OTI agricoli stranieri. A seguito delle suddette variazioni le province di Biella e Cuneo hanno visto aumentare il peso del numero delle giornate degli operai agricoli stranieri totali.

Fig. 26 - Numero giornate OTD e OTI agricoli stranieri - Anni 2023 e 2024



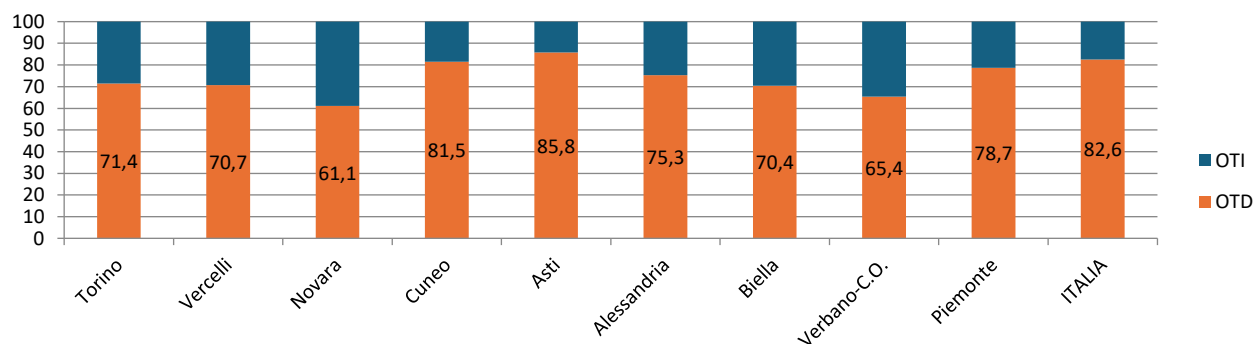
Fonte: elaborazioni su dati INPS

Fig. 27 - Numero giornate OTD e OTI agricoli stranieri - Femmine - Anni 2023 e 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Fig. 28 - Ripartizione percentuale numero giornate OTD e OTI agricoli stranieri per territorio - Anno 2024



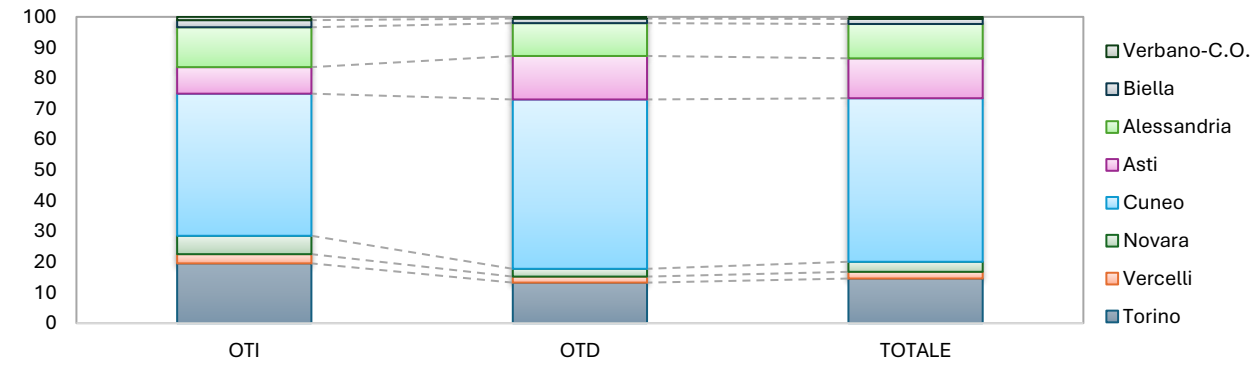
Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione delle giornate degli operai agricoli stranieri a livello provinciale, il peso della provincia di Cuneo è aumentato per il numero di giornate degli OTD agricoli stranieri; il peso delle province di Asti, Biella e Cuneo è aumentato per il numero di giornate degli OTI agricoli stranieri. A seguito delle suddette variazioni le province di Biella e Cuneo hanno visto aumentare il peso del numero delle giornate degli operai agricoli stranieri totali.

Cuneo concentra il 55,3% delle giornate degli OTD stranieri, e poi, in ordine di grandezza, Asti, Torino, Alessandria, Novara, Vercelli, Biella e Verbano-C.O.. Per le giornate degli OTI stranieri il 46,4% è

impiegato a Cuneo, e in successione Torino, Alessandria, Asti, Novara, Vercelli, Biella e Verbano-C.O.. I pesi delle giornate degli OTD e OTI hanno portato a concentrare il 53,4% delle giornate degli operai agricoli stranieri totali a Cuneo, e a seguire Torino, Asti, Alessandria, Novara, Vercelli, Biella e Verbano-C.O. (Fig. 29).

Fig. 29 - Ripartizione percentuale numero giornate operai totali, OTI e OTD agricoli stranieri per provincia - Anno 2024

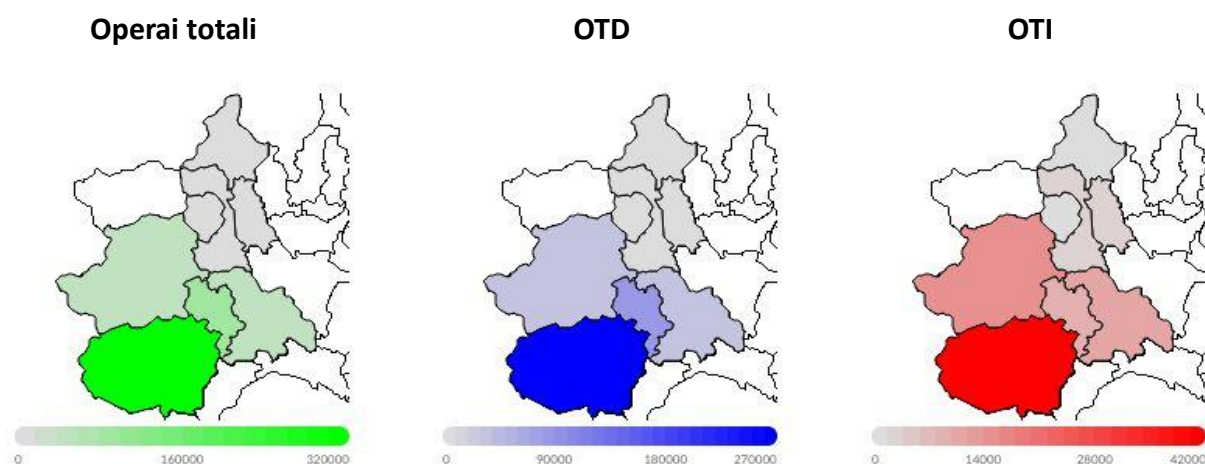


Fonte: elaborazioni su dati INPS

2.2.1 Le giornate delle operaie agricole straniere

Dal 2023 al 2024 il numero di giornate delle operaie agricole straniere in Piemonte è aumentato di 7.136 unità, condizionato da un aumento delle giornate della componente OTD e da un aumento delle giornate della componente OTI, assestandosi a 526.599 unità, pari al 47,6% delle giornate delle operaie agricole totali; peso diminuito dello 0,4% rispetto al 2023 (Tab. 4).

Fig. 30 - Numero giornate operai totali, OTD e OTI agricoli stranieri per provincia - Femmine - Anno 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

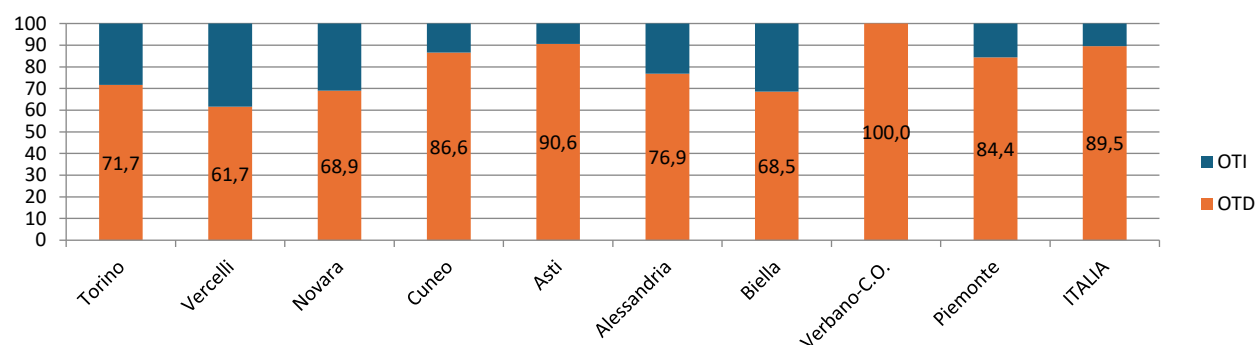
In dettaglio in Piemonte il numero di giornate delle operaie straniere è stato per la componente OTI di 82.162, pari al 26,0% delle giornate delle OTI agricole totali, peso diminuito dello 0,7% rispetto al 2023, e di 444.437 per la componente OTD, pari al 56,1% delle giornate delle OTD agricole totali, peso cresciuto dello 0,4% rispetto al 2023.

Le summenzionate variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata delle giornate delle operaie agricole straniere in 4 delle 8 province, con una diminuzione registrata in 4 province per le OTD e in 4 province per le OTI (Fig. 27 e Fig. 30).

In percentuale l'aumento registrato dal 2023 al 2024 è stato dell'1,4% sul totale delle giornate effettuate dalle operaie agricole straniere; dello 0,4% per la componente OTD e del 6,9% per la componente OTI.

A seguito delle succitate variazioni il peso delle giornate della componente OTD straniera a livello regionale è passato dall'85,2% all'84,4%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 61,7% di Vercelli al 100,0% di Verbano-C.O.. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che a Verbano-C.O., Vercelli e Torino hanno fatto diminuire il peso delle giornate della componente OTD straniera a vantaggio della componente OTI straniera (Fig. 31).

Fig. 31 - Ripartizione percentuale numero giornate OTD e OTI agricoli stranieri per territorio - Femmine - Anno 2024

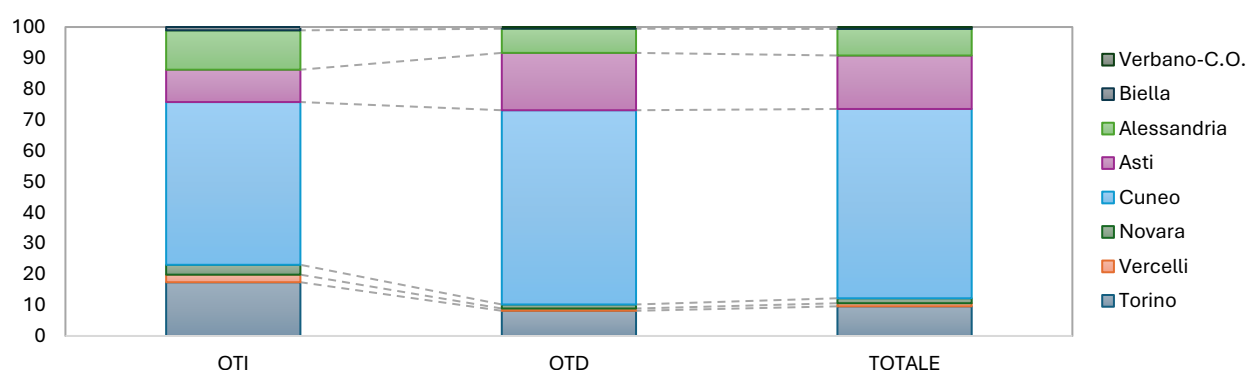


Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione delle giornate delle operaie agricole straniere a livello provinciale, il peso delle province di Alessandria, Novara, Torino e Verbano-C.O. è diminuito per il numero di giornate delle OTD agricole straniere; il peso delle province di Biella, Novara, Asti e Cuneo è aumentato per il numero di giornate delle OTI agricole straniere. A seguito delle sopracennate variazioni le province di Vercelli, Asti, Biella e Cuneo hanno visto aumentare il peso del numero delle giornate delle operaie agricole straniere totali.

Cuneo concentra il 62,9% delle giornate delle OTD agricole straniere, e poi, in ordine di grandezza, Asti, Torino, Alessandria, Novara, Vercelli, Biella e Verbano-C.O.. Per le giornate delle OTI agricole straniere il 52,7% è impiegato a Cuneo, e in successione Torino, Alessandria, Asti, Novara, Vercelli, Biella e Verbano-C.O.. I pesi delle giornate delle OTD e OTI agricole straniere hanno portato a concentrare il 61,3% delle giornate delle operaie agricole straniere totali a Cuneo, e a seguire Asti, Torino, Alessandria, Novara, Vercelli, Biella e Verbano-C.O. (Fig. 32).

Fig. 32 - Ripartizione percentuale numero giornate operai totali, OTI e OTD agricoli stranieri per provincia - Femmine - Anno 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

3. GLI OPERAI AGRICOLI COMUNITARI

3.1 Numero operai agricoli comunitari

Analizzando i dati dell'INPS relativi agli operai agricoli comunitari, dalle varie informazioni rilevate ed elaborate è possibile individuare lo sviluppo del fenomeno, sia dal punto di vista del numero di persone coinvolte, che del numero di giornate di lavoro effettuate, oltre ad una serie di altri indicatori degni di rilievo (Tab. 5).

Tab. 05 - Numero OTD e OTI agricoli comunitari e relative giornate - Anni 2023 e 2024

Territorio	Numero					
	2023			2024		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Torino	194	591	785	196	542	738
Vercelli	23	72	95	20	75	95
Novara	10	58	68	11	54	65
Cuneo	290	1.835	2.125	293	1.712	2.005
Asti	50	773	823	58	728	786
Alessandria	121	525	646	113	490	603
Biella	10	34	44	12	33	45
Verbano-C.O.	5	16	21	4	14	18
Piemonte	703	3.904	4.607	707	3.648	4.355
ITALIA	6.021	90.845	96.866	6.112	85.083	91.195
Territorio	Giornate					
	2023			2024		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Torino	51.460	57.430	108.890	51.463	54.137	105.600
Vercelli	6.326	7.336	13.662	5.779	7.159	12.938
Novara	2.861	6.633	9.494	2.472	6.203	8.675
Cuneo	75.929	162.684	238.613	80.115	160.144	240.259
Asti	13.803	58.839	72.642	15.182	56.799	71.981
Alessandria	31.264	54.590	85.854	31.181	49.992	81.173
Biella	2.792	3.553	6.345	3.246	3.713	6.959
Verbano-C.O.	1.207	1.765	2.972	980	1.504	2.484
Piemonte	185.642	352.830	538.472	190.418	339.651	530.069
ITALIA	1.543.680	8.080.029	9.623.709	1.582.397	7.742.882	9.325.279

Fonte: elaborazioni su dati INPS

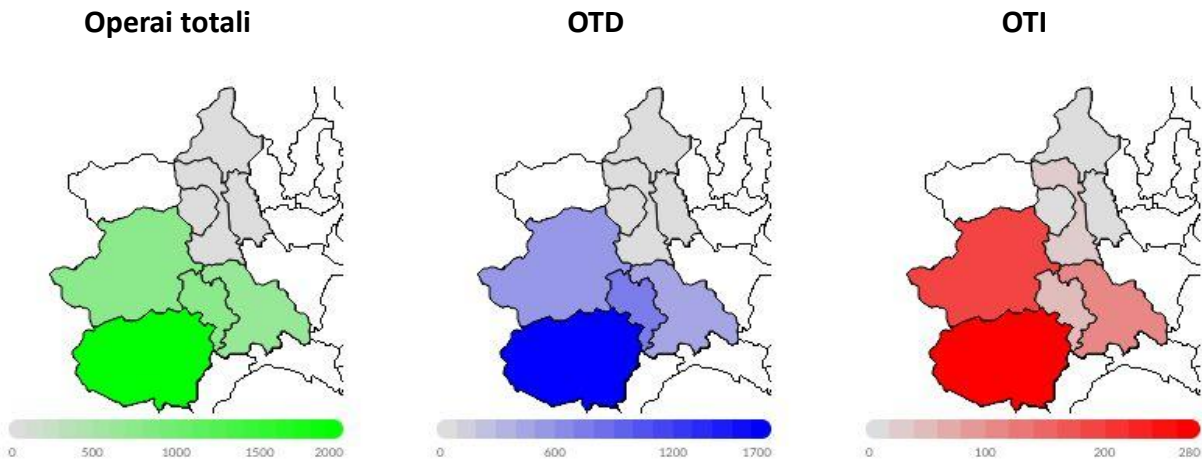
Dal 2023 al 2024 il numero degli operai agricoli comunitari in Piemonte è diminuito di 252 unità, condizionato da una diminuzione del numero della componente OTD e da un aumento del numero della componente OTI, assestandosi a 4.355 unità, pari al 17,6% del numero degli operai agricoli stranieri totali; peso diminuito del 2,4% rispetto al 2023.

In dettaglio il numero di operai agricoli comunitari in Piemonte è stato per la componente OTI di 707, pari al 30,6% del numero degli OTI agricoli totali stranieri, peso diminuito dell'1,1% rispetto al 2023; e di 3.648 unità per la componente OTD, pari al 16,3% del numero degli OTD agricoli totali stranieri, peso diminuito del 2,5% rispetto al 2023.

Le suddette variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata degli operai agricoli comunitari in 6 delle 8 province, con una diminuzione registrata in 7 province per gli OTD e in 3 province per gli OTI (Fig. 33 e Fig. 34).

In percentuale la diminuzione registrata dal 2023 al 2024 è stata del 5,5% sul totale degli operai agricoli comunitari; del 6,6% per la componente OTD mentre per gli OTI si è registrato un aumento dello 0,6%.

Fig. 33 - Numero operai totali, OTD e OTI agricoli comunitari per provincia - Anno 2024



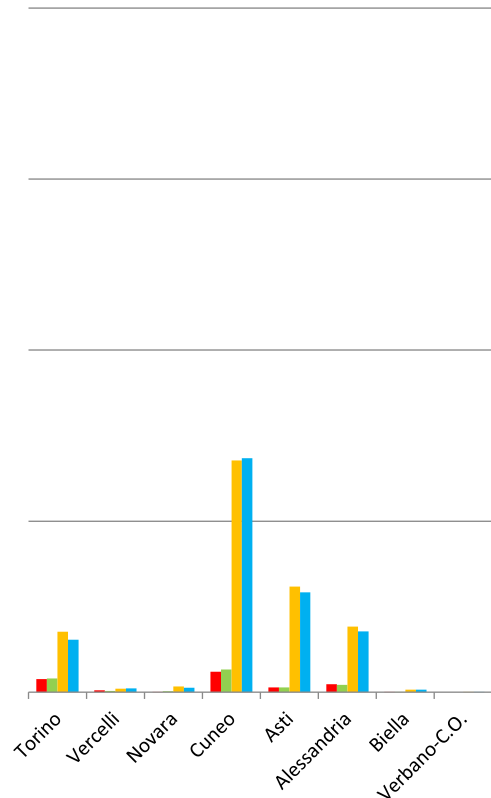
Fonte: elaborazioni su dati INPS

Fig. 34 - Numero OTD e OTI agricoli comunitari - Anni 2023 e 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Fig. 35 - Numero OTD e OTI agricoli comunitari - Femmine - Anni 2023 e 2024

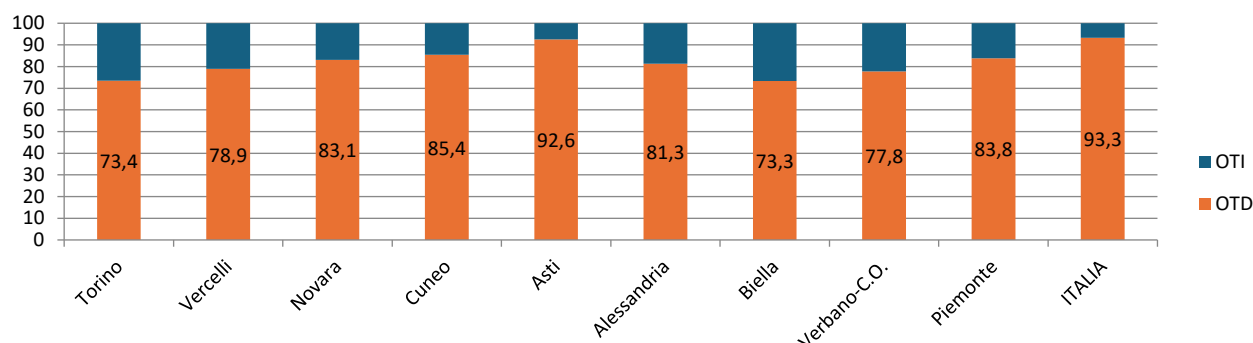


Fonte: elaborazioni su dati INPS

A seguito delle summenzionate variazioni il peso della componente OTD comunitaria a livello regionale è passato dall'84,7% all'83,8%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 73,3% di Biella al 92,6% di Asti. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che a Vercelli e Verbano-C.O. hanno fatto diminuire il peso della componente OTD comunitaria a vantaggio della componente OTI comunitaria (Fig. 36).

Analizzando la distribuzione degli operai agricoli comunitari a livello provinciale, il peso delle province di Biella, Asti e Vercelli è aumentato per gli OTD agricoli comunitari; il peso delle province di Alessandria, Vercelli e Verbano-C.O. è diminuito per gli OTI agricoli comunitari. A seguito delle succitate variazioni le province di Alessandria, Torino, Cuneo e Verbano-C.O. hanno visto diminuire il peso degli operai agricoli comunitari totali.

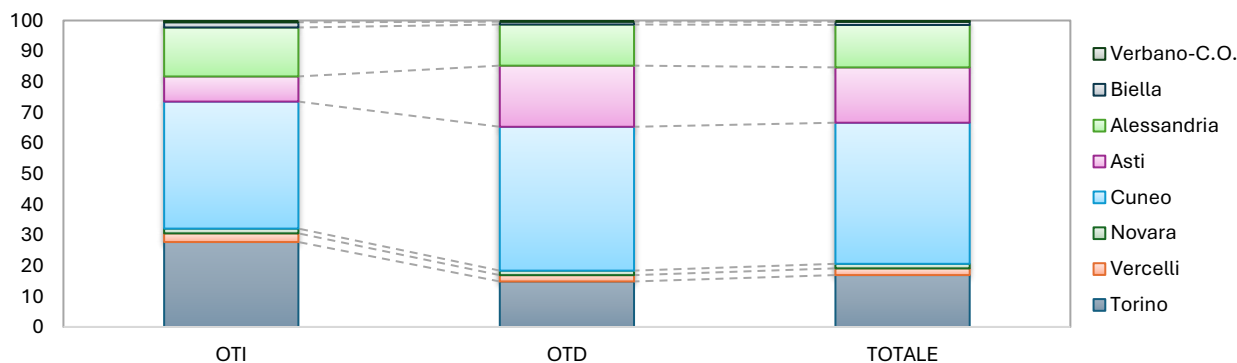
Fig. 36 - Ripartizione percentuale numero OTD e OTI agricoli comunitari per territorio - Anno 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Cuneo concentra il 46,9% degli OTD comunitari, e poi, in ordine di grandezza, Asti, Torino, Alessandria, Vercelli, Novara, Biella e Verbano-C.O.. Per le OTI comunitari il 41,4% è impiegato a Cuneo, e in successione Torino, Alessandria, Asti, Vercelli, Biella, Novara e Verbano-C.O.. I pesi degli OTD e OTI comunitari hanno portato a concentrare il 46,0% degli operai agricoli comunitari totali a Cuneo, e a seguire Asti, Torino, Alessandria, Vercelli, Novara, Biella e Verbano-C.O. (Fig. 37).

Fig. 37 - Ripartizione percentuale numero operai totali, OTI e OTD agricoli comunitari per provincia - Anno 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

3.1.1 Le operaie agricole comunitarie

Dal 2023 al 2024 il numero delle operaie agricole comunitarie in Piemonte è diminuito di 44 unità, condizionato da una diminuzione del numero della componente OTD e da un aumento del numero della componente OTI, assestandosi a 1.488 unità, pari al 29,1% del numero delle operaie agricole straniere totali; peso diminuito dello 0,8% rispetto al 2023 (Tab. 6).

Tab. 06 - Numero OTD e OTI agricoli comunitari e relative giornate – Femmine - Anni 2023 e 2024

Territorio	Numero					
	2023			2024		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Torino	38	177	215	40	153	193
Vercelli	5	10	15	4	11	15
Novara	1	17	18	3	13	16
Cuneo	60	677	737	66	684	750
Asti	14	309	323	14	292	306
Alessandria	23	192	215	21	178	199
Biella	1	7	8	1	7	8
Verbano-C.O.	0	1	1	0	1	1
Piemonte	142	1.390	1.532	149	1.339	1.488
ITALIA	1.546	39.413	40.959	1.643	37.631	39.274
Territorio	Giornate					
	2023			2024		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Torino	9.280	14.274	23.554	9.164	12.708	21.872
Vercelli	1.291	661	1.952	1.224	817	2.041
Novara	312	1.681	1.993	340	1.510	1.850
Cuneo	14.602	58.953	73.555	16.865	60.074	76.939
Asti	3.104	21.755	24.859	3.639	22.021	25.660
Alessandria	5.510	17.756	23.266	5.603	16.564	22.167
Biella	286	662	948	312	558	870
Verbano-C.O.	0	103	103	0	103	103
Piemonte	34.385	115.845	150.230	37.147	114.355	151.502
ITALIA	374.143	3.665.800	4.039.943	406.449	3.599.988	4.006.437

Fonte: elaborazioni su dati INPS

In dettaglio il numero di operaie agricole comunitarie in Piemonte è stato per la componente OTI di 149, pari al 42,3% del numero delle OTI agricole totali straniere, peso diminuito dello 0,6% rispetto al 2023; e di 1.339 per la componente OTD, pari al 28,1% del numero delle OTD agricole totali straniere, peso diminuito dello 0,8% rispetto al 2023.

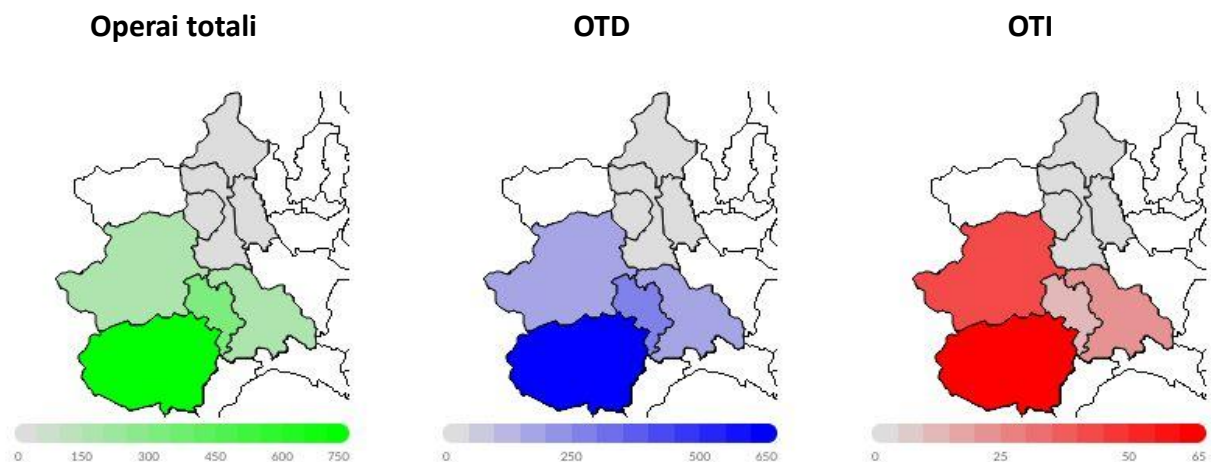
Le sopraccennate variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata del numero delle operaie agricole comunitarie in 4 delle 8 province, con una diminuzione registrata in 4 province per le OTD e in 2 province per le OTI (Fig. 35 e Fig. 38).

In percentuale la diminuzione registrata dal 2023 al 2024 è stata del 2,9% sul totale delle operaie agricole comunitarie; del 3,7% per la componente OTD mentre per le OTI si è registrato un aumento del 4,9%.

A seguito delle suddette variazioni il peso della componente OTD comunitaria a livello regionale è passato dal 90,7% al 90,0%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 73,3% di Vercelli al 100,0% di Verbano-C.O.. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che a Vercelli e Alessandria hanno fatto diminuire il peso della componente OTD comunitaria a vantaggio della componente OTI comunitaria (Fig. 39).

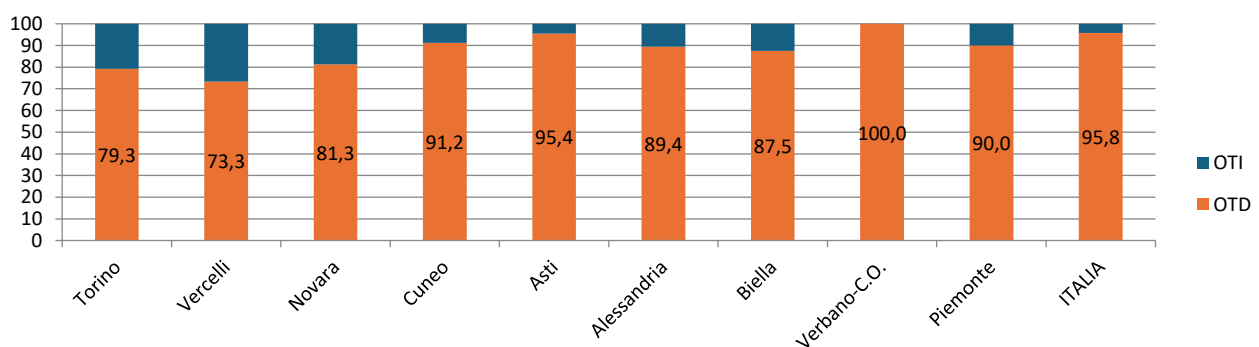
Analizzando la distribuzione delle operaie agricole comunitarie a livello provinciale, il peso delle province di Torino, Alessandria, Asti e Novara è diminuito per le OTD agricole comunitarie; il peso delle province di Alessandria, Vercelli, Asti e Biella è diminuito per le OTI agricole comunitarie. A seguito delle summenzionate variazioni le province di Torino, Alessandria, Asti e Novara hanno visto diminuire il peso delle operaie agricole comunitarie totali.

Fig. 38 - Numero operai totali, OTD e OTI agricoli comunitari per provincia - Femmine - Anno 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Fig. 39 - Ripartizione percentuale numero OTD e OTI agricoli comunitari per territorio - Femmine - Anno 2024

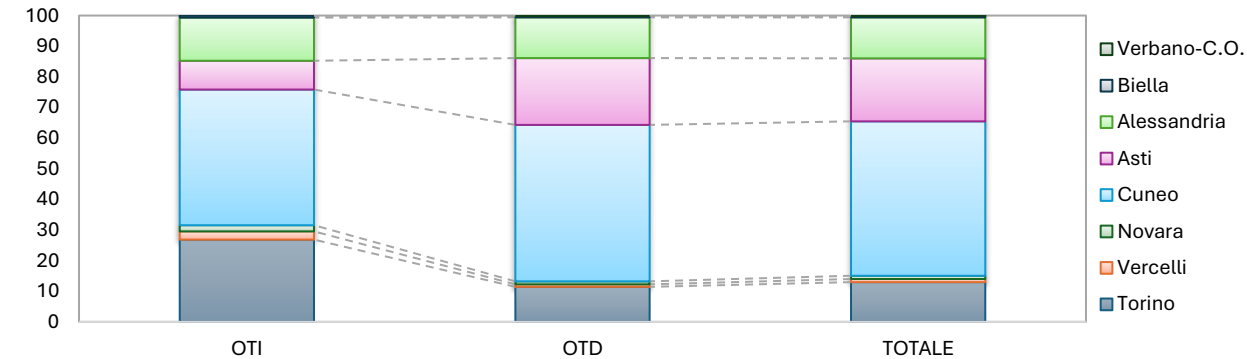


Fonte: elaborazioni su dati INPS

Cuneo concentra il 51,1% delle OTD agricole comunitarie, e poi, in ordine di grandezza, Asti, Alessandria, Torino, Novara, Vercelli, Biella e Verbano-C.O.. Per le OTI agricole comunitarie il 44,3% è impiegato a Cuneo, e in successione Torino, Alessandria, Asti, Vercelli, Novara, Biella e Verbano-C.O.. I pesi delle OTD e OTI agricole comunitarie hanno portato a concentrare il 50,4% delle operaie

agricole comunitarie totali a Cuneo, e a seguire Asti, Alessandria, Torino, Novara, Vercelli, Biella e Verbanco-C.O. (Fig. 40).

Fig. 40 - Ripartizione percentuale numero operai totali, OTI e OTD agricoli comunitari per provincia - Femmine - Anno 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

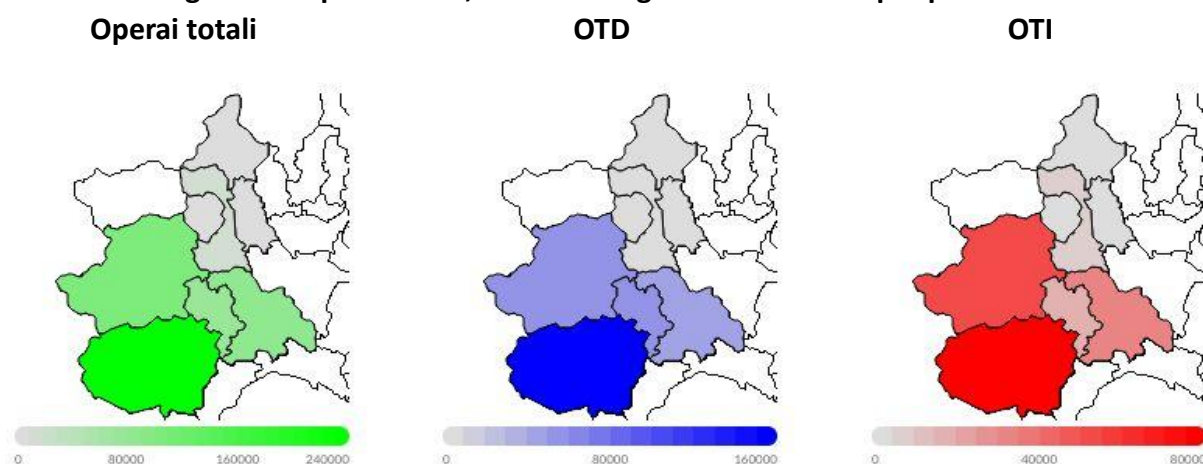
3.2 Numero giornate operai agricoli comunitari

Dal 2023 al 2024 il numero di giornate degli operai agricoli comunitari in Piemonte è diminuito di 8.403 unità, condizionato da una diminuzione delle giornate della componente OTD e da un aumento delle giornate della componente OTI, assestandosi a 530.069 unità, pari al 19,2% delle giornate degli operai agricoli stranieri totali; peso diminuito dell'1,8% rispetto al 2023 (Tab. 5).

In dettaglio il numero di giornate degli operai agricoli comunitari in Piemonte è stato per la componente OTI di 190.418, pari al 32,4% delle giornate degli OTI agricoli totali stranieri, peso diminuito dello 0,5% rispetto al 2023; e di 339.651 per la componente OTD, pari al 15,6% delle giornate degli OTD agricoli totali stranieri, peso diminuito del 2% rispetto al 2023.

Le succitate variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata delle giornate degli operai agricoli comunitari in 6 delle 8 province, con una diminuzione registrata in 7 province per gli OTD e in 4 province per gli OTI (Fig. 41 e Fig. 42).

Fig. 41 - Numero giornate operai totali, OTD e OTI agricoli comunitari per provincia - Anno 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

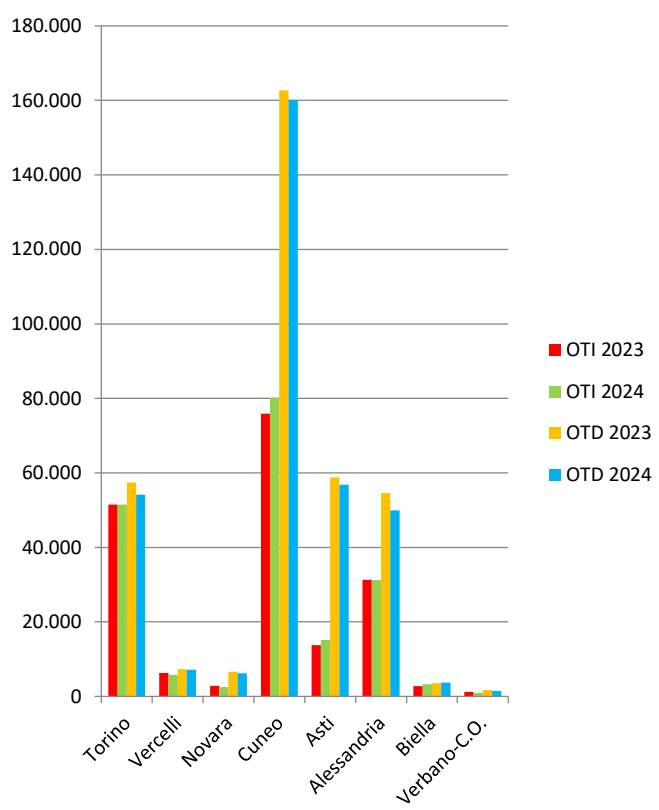
In percentuale la diminuzione registrata dal 2023 al 2024 è stata dell'1,6% sul totale delle giornate effettuate dagli operai agricoli comunitari; del 3,7% per la componente OTD mentre per gli OTI si è registrato un aumento del 2,6%.

A seguito delle sopraccennate variazioni il peso delle giornate della componente OTD comunitaria a livello regionale è passato dal 65,5% al 64,1%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 51,3% di Torino al 78,9% di Asti. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che a Novara, Vercelli e Verbano-C.O. hanno fatto diminuire il peso delle giornate della componente OTD comunitaria a vantaggio della componente OTI comunitaria (Fig. 44).

Analizzando la distribuzione delle giornate degli operai agricoli comunitari a livello provinciale, il peso delle province di Alessandria, Torino, Verbano-C.O. e Novara è diminuito per il numero di giornate degli OTD agricoli comunitari; il peso delle province di Biella, Asti e Cuneo è aumentato per il numero di giornate degli OTI agricoli comunitari. A seguito delle suddette variazioni le province di

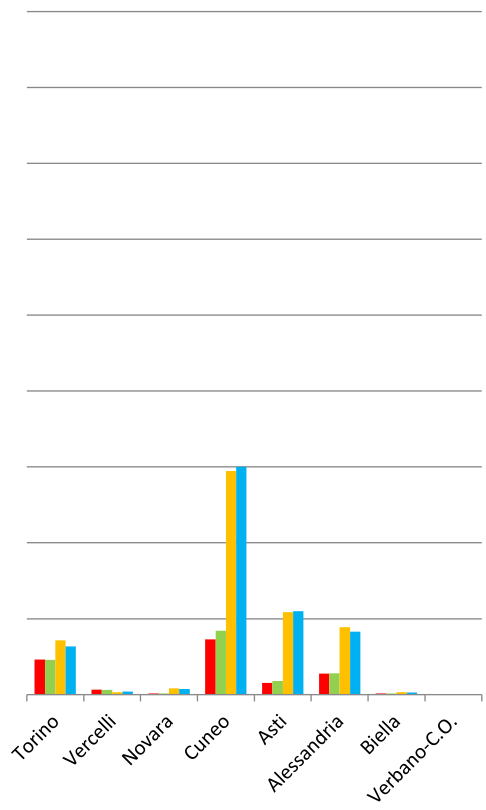
Asti, Biella e Cuneo hanno visto aumentare il peso del numero delle giornate degli operai agricoli comunitari totali.

Fig. 42 - Numero giornate OTD e OTI agricoli comunitari - Anni 2023 e 2024



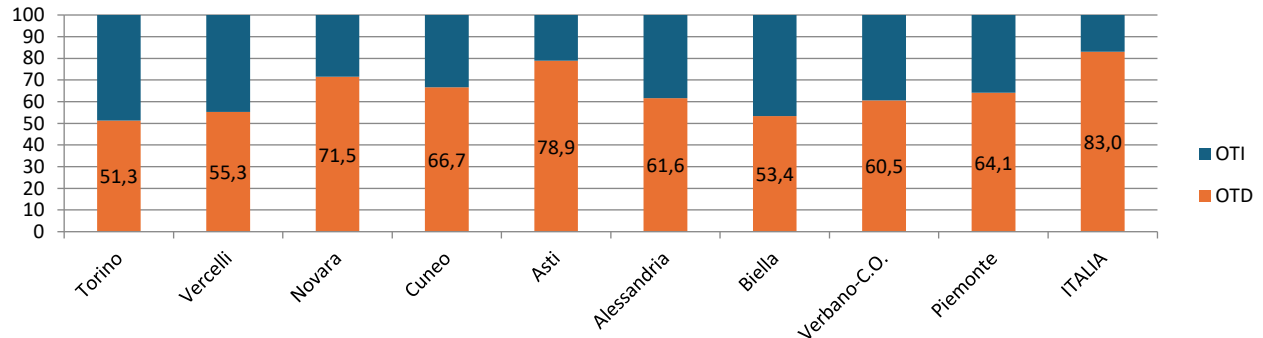
Fonte: elaborazioni su dati INPS

Fig. 43 - Numero giornate OTD e OTI agricoli comunitari - Femmine - Anni 2023 e 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Fig. 44 - Ripartizione percentuale numero giornate OTD e OTI agricoli comunitari per territorio - Anno 2024

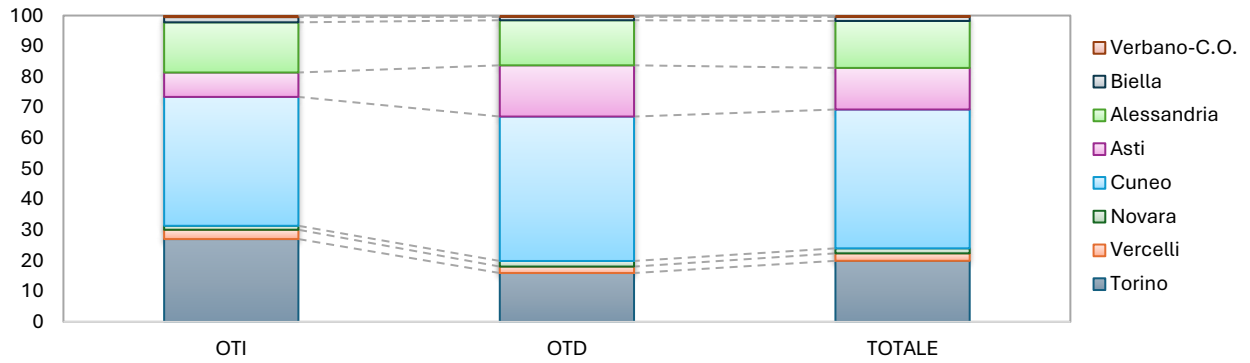


Fonte: elaborazioni su dati INPS

Cuneo concentra il 47,1% delle giornate degli OTD comunitari, e poi, in ordine di grandezza, Asti, Torino, Alessandria, Vercelli, Novara, Biella e Verbano-C.O.. Per le giornate degli OTI comunitari il 42,1% è impiegato a Cuneo, e in successione Torino, Alessandria, Asti, Vercelli, Biella, Novara e Verbano-C.O.. I pesi delle giornate degli OTD e OTI hanno portato a concentrare il 45,3% delle

giornate degli operai agricoli comunitari totali a Cuneo, e a seguire Torino, Alessandria, Asti, Vercelli, Novara, Biella e Verbano-C.O. (Fig. 45).

Fig. 45 - Ripartizione percentuale numero giornate operai totali, OTI e OTD agricoli comunitari per provincia - Anno 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

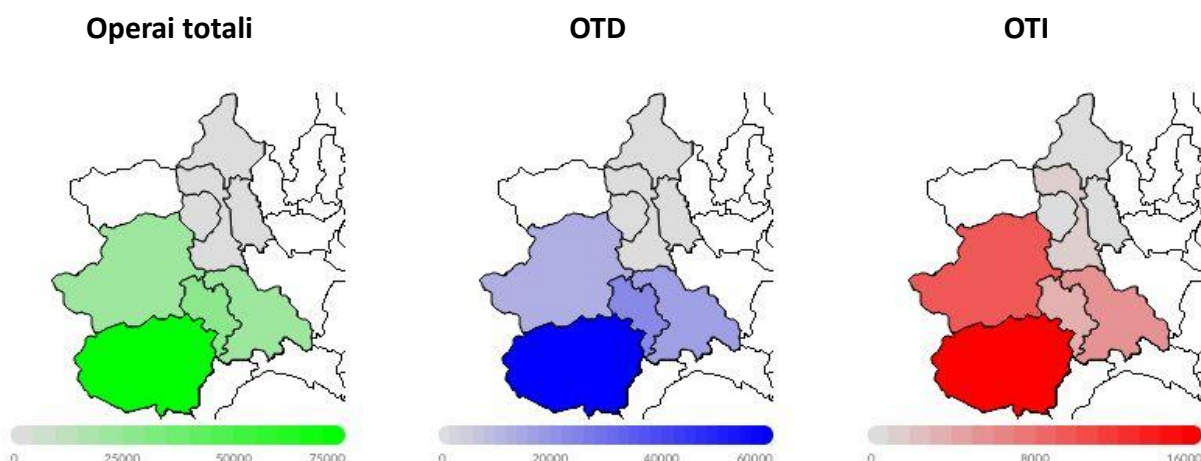
3.2.1 Le giornate delle operaie agricole comunitarie

Dal 2023 al 2024 il numero di giornate delle operaie agricole comunitarie in Piemonte è aumentato di 1.272 unità, condizionato da una diminuzione delle giornate della componente OTD e da un aumento delle giornate della componente OTI, assestandosi a 151.502 unità, pari al 28,8% delle giornate delle operaie agricole straniere totali; peso diminuito dello 0,2% rispetto al 2023 (Tab. 6).

In dettaglio in Piemonte il numero di giornate delle operaie comunitarie è stato per la componente OTI di 37.147, pari al 45,2% delle giornate delle OTI agricole totali straniere, peso cresciuto dello 0,5% rispetto al 2023, e di 114.355 per la componente OTD, pari al 25,7% delle giornate delle OTD agricole totali straniere, peso diminuito dello 0,4% rispetto al 2023.

Le summenzionate variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata delle giornate delle operaie agricole comunitarie in 4 delle 8 province, con una diminuzione registrata in 4 province per le OTD e in 2 province per le OTI (Fig. 43 e Fig. 46).

Fig. 46 - Numero giornate operai totali, OTD e OTI agricoli comunitari per provincia - Femmine - Anno 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

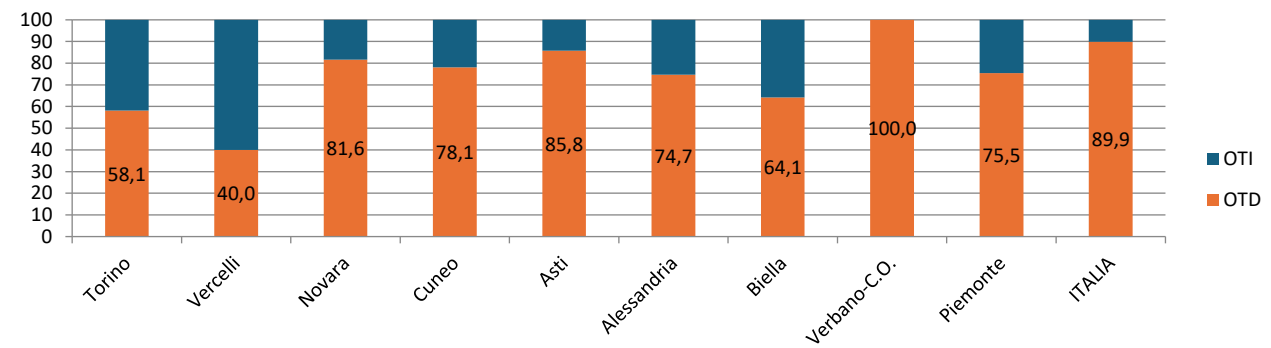
In percentuale l'aumento registrato dal 2023 al 2024 è stato dello 0,8% sul totale delle giornate effettuate dalle operaie agricole comunitarie per le OTD si è registrata una diminuzione dell'1,3% mentre per le OTI si è registrato un aumento dell'8%.

A seguito delle succitate variazioni il peso delle giornate della componente OTD comunitaria a livello regionale è passato dal 77,1% al 75,5%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 40,0% di Vercelli al 100,0% di Verbano-C.O.. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che a Vercelli hanno fatto diminuire il peso delle giornate della componente OTD comunitaria a vantaggio della componente OTI comunitaria (Fig. 47).

Analizzando la distribuzione delle giornate delle operaie agricole comunitarie a livello provinciale, il peso delle province di Torino, Alessandria, Novara e Biella è diminuito per il numero di giornate delle OTD agricole comunitarie; il peso delle province di Torino, Alessandria e Vercelli è diminuito per il numero di giornate delle OTI agricole comunitarie. A seguito delle sopraccennate variazioni le

province di Vercelli, Asti e Cuneo hanno visto aumentare il peso del numero delle giornate delle operaie agricole comunitarie totali.

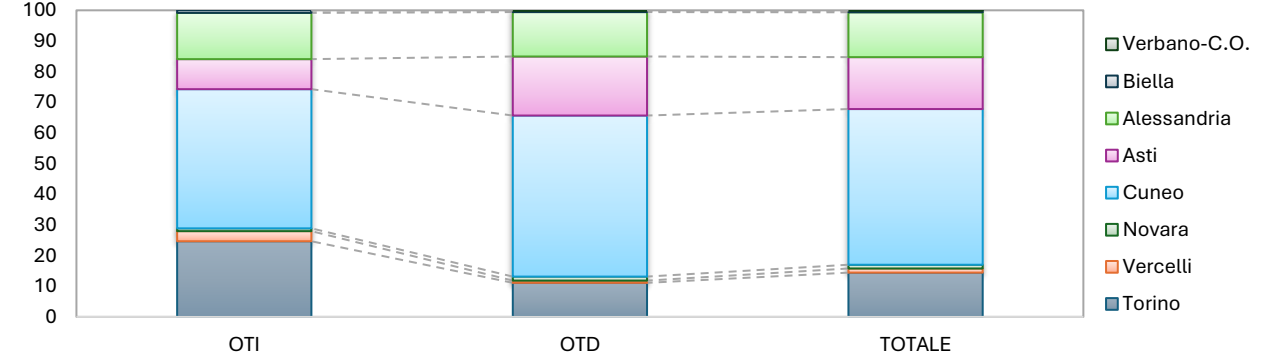
Fig. 47 - Ripartizione percentuale numero giornate OTD e OTI agricoli comunitari per territorio - Femmine - Anno 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Cuneo concentra il 52,5% delle giornate delle OTD agricole comunitarie, e poi, in ordine di grandezza, Asti, Alessandria, Torino, Novara, Vercelli, Biella e Verbano-C.O.. Per le giornate delle OTI agricole comunitarie il 45,4% è impiegato a Cuneo, e in successione Torino, Alessandria, Asti, Vercelli, Novara, Biella e Verbano-C.O.. I pesi delle giornate delle OTD e OTI agricole comunitarie hanno portato a concentrare il 50,8% delle giornate delle operaie agricole comunitarie totali a Cuneo, e a seguire Asti, Alessandria, Torino, Vercelli, Novara, Biella e Verbano-C.O. (Fig. 48).

Fig. 48 - Ripartizione percentuale numero giornate operai totali, OTI e OTD agricoli comunitari per provincia - Femmine - Anno 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

4. NAZIONI DI PROVENIENZA

4.1 Principali nazioni di provenienza degli OTD agricoli stranieri

Nel 2024 in Piemonte hanno lavorato come OTD agricoli 22.395 stranieri provenienti da 128 nazioni diverse, pari al 60,7% del totale OTD agricoli, con un peso rispetto al 2023 in aumento del 2,5%.

Le operaie straniere ammontano a 4.763 e provengono da 104 nazioni diverse, pari al 49,2% del totale OTD agricole, con un peso rispetto al 2023 in aumento dello 0,4%.

Tab. 07 – Principali nazioni di provenienza OTD agricoli e relative giornate in Piemonte – Anni 2023 e 2024

NAZIONI	Numero OTD				Giornate OTD			
	2024		2023		2024		2023	
	Totale	Femmine	Totale	Femmine	Totale	Femmine	Totale	Femmine
ROMANIA	2.704	924	2.896	967	279.486	89.170	294.367	92.363
MACEDONIA	2.432	881	2.549	916	298.183	104.825	308.945	104.306
INDIA	2.408	155	1.912	131	282.801	10.356	241.376	9.284
MAROCCO	2.075	293	1.752	276	193.782	21.688	166.238	21.663
ALBANIA	2.028	718	2.032	718	215.642	67.520	215.079	67.337
BANGLADESH	1.171	1	917	3	84.118	4	55.836	83
SENEGAL	993	42	893	41	88.644	2.847	78.498	2.664
MALI	983	21	836	19	105.084	1.474	86.333	1.177
PAKISTAN	920	2	909	9	67.540	109	55.302	129
COSTA D'AVORIO	755	162	646	146	72.392	13.660	61.529	13.207
NIGERIA	642	140	626	146	45.717	9.640	46.390	9.859
BULGARIA	612	269	665	270	30.394	12.005	29.041	10.838
CINA REPUBBLICA POPOLARE	487	343	492	350	64.065	44.608	65.105	44.588
GAMBIA	471	6	412	4	40.161	205	36.152	49
BURKINA	449	42	229	30	28.453	3.865	16.873	3.688
EGITTO	293	8	240	6	21.859	985	16.794	838
GUINEA	275	7	211	0	21.407	340	16.591	0
TUNISIA	261	22	193	18	21.304	2.232	13.876	1.624
GHANA	224	32	187	29	22.307	4.597	20.326	4.584
UCRAINA	167	83	191	99	16.202	6.761	17.931	7.620
Prime 20 nazioni	20.350	4.151	18.788	4.178	1.999.541	396.891	1.842.582	395.901
TOTALE	36.874	9.672	35.647	9.829	3.246.050	791.621	3.107.787	794.694
Italiani	14.479	4.909	14.892	5.028	1.075.236	347.184	1.105.115	352.076
Stranieri	22.395	4.763	20.755	4.801	2.170.814	444.437	2.002.672	442.618
<i>di cui: Extracomunitari</i>	<i>18.747</i>	<i>3.424</i>	<i>16.851</i>	<i>3.411</i>	<i>1.831.163</i>	<i>330.082</i>	<i>1.649.842</i>	<i>326.773</i>
<i>Comunitari</i>	<i>3.648</i>	<i>1.339</i>	<i>3.904</i>	<i>1.390</i>	<i>339.651</i>	<i>114.355</i>	<i>352.830</i>	<i>115.845</i>
N. nazioni con operai	128	104	129	100	128	104	129	100

Fonte: elaborazioni su dati INPS

Le giornate da questi svolte ammontano a 2.170.814, pari al 66,9% del totale giornate degli OTD agricoli in Piemonte, con un peso rispetto al 2023 in aumento del 2,4%. Le giornate effettuate dalle OTD straniere ammontano a 444.437, pari al 56,1% del totale OTD agricole, con un peso rispetto al 2023 in aumento dello 0,4%.

Analizzando le nazioni di provenienza degli OTD agricoli stranieri possiamo notare come le prime 20 nazioni coinvolgano il 90,9% del totale OTD agricoli stranieri presenti in Piemonte; in aumento dello 0,3% rispetto al 2023 e l'87,2% del totale OTD agricole straniere, in aumento dello 0,1% rispetto al 2023.

Inoltre, queste nazioni svolgono il 92,1% del totale delle giornate degli OTD agricoli stranieri presenti in Piemonte; in aumento dello 0,1% rispetto al 2023 e l'89,3% del totale delle giornate delle OTD agricole straniere, in diminuzione dello 0,1% rispetto al 2023.

Solo le prime 5 nazioni interessano il 52,0% degli OTD agricoli stranieri, con un peso rispetto al 2023 in diminuzione dell'1,7%, e il 62,4% delle OTD agricole straniere, con un peso rispetto al 2023 in diminuzione dello 0,3%.

A queste corrispondono il 58,5% delle giornate degli OTD agricoli stranieri, con un peso rispetto al 2023 in diminuzione del 2,7%, e il 66,1% delle giornate delle OTD agricole straniere, con un peso rispetto al 2023 in diminuzione dello 0,6%.

4.2 Principali nazioni di provenienza degli OTI agricoli stranieri

Nel 2024 in Piemonte hanno lavorato come OTI agricoli 2.313 stranieri provenienti da 82 nazioni diverse, pari al 32,2% del totale OTI agricoli, con un peso rispetto al 2023 in aumento dello 0,1%.

Le operaie straniere ammontano a 352 e provengono da 40 nazioni diverse, pari al 27,8% del totale OTI agricole, con un peso rispetto al 2023 in aumento dello 0,2%.

Tab. 07a – Principali nazioni di provenienza OTI agricoli e relative giornate in Piemonte – Anni 2023 e 2024

NAZIONI	Numero OTI				Giornate OTI			
	2024		2023		2024		2023	
	Totale	Femmine	Totale	Femmine	Totale	Femmine	Totale	Femmine
ROMANIA	639	127	645	124	173.686	32.051	169.416	29.640
ALBANIA	416	73	421	70	101.260	13.699	102.416	13.978
MACEDONIA	284	37	275	31	78.545	9.032	77.748	8.319
INDIA	234	3	213	3	55.859	738	56.506	934
MAROCCO	143	16	130	12	35.062	3.809	30.837	2.474
MOLDAVIA	38	11	41	8	10.685	2.841	10.384	2.496
NIGERIA	33	6	26	7	7.295	1.202	5.401	1.721
PERU'	32	6	29	7	8.799	1.872	6.780	1.694
PAKISTAN	31	0	23	0	4.725	0	4.017	0
UCRAINA	30	8	29	5	7.476	1.812	6.867	1.489
SENEGAL	28	0	23	0	6.615	0	5.970	0
MALI	27	1	26	1	6.465	257	5.357	130
EGITTO	22	0	17	0	5.291	0	4.174	0
GAMBIA	21	0	18	0	4.778	0	4.086	0
TUNISIA	21	3	24	3	4.559	554	4.675	558
ARGENTINA	20	4	19	4	4.607	652	4.342	600
BANGLADESH	20	0	14	0	4.834	0	3.298	0
BULGARIA	19	3	15	2	5.008	676	4.268	380
ECUADOR	17	6	12	6	3.868	1.353	3.368	1.655
FILIPPINE	16	4	17	5	4.021	1.236	4.114	1.014
Prime 20 nazioni	2.091	308	2.017	288	533.438	71.784	514.024	67.082
TOTALE	7.179	1.266	6.906	1.197	1.858.470	315.656	1.776.431	287.957
Italiani	4.866	914	4.685	866	1.270.324	233.494	1.211.680	211.112
Stranieri	2.313	352	2.221	331	588.146	82.162	564.751	76.845
<i>di cui: Extracomunitari</i>	<i>1.606</i>	<i>203</i>	<i>1.518</i>	<i>189</i>	<i>397.728</i>	<i>45.015</i>	<i>379.109</i>	<i>42.460</i>
<i>Comunitari</i>	<i>707</i>	<i>149</i>	<i>703</i>	<i>142</i>	<i>190.418</i>	<i>37.147</i>	<i>185.642</i>	<i>34.385</i>
N. nazioni con operai	82	40	75	39	82	40	75	39

Fonte: elaborazioni su dati INPS

Le giornate da questi svolte ammontano a 588.146, pari al 31,6% del totale giornate degli OTI agricoli in Piemonte, con un peso rispetto al 2023 in diminuzione dello 0,1%. Le giornate effettuate dalle OTI straniere ammontano a 82.162, pari al 26,0% del totale OTI agricole, con un peso rispetto al 2023 in diminuzione dello 0,7%.

Analizzando le nazioni di provenienza degli OTI agricoli stranieri possiamo notare come le prime 20 nazioni coinvolgano il 90,4% del totale OTI agricoli stranieri presenti in Piemonte; in diminuzione dello 0,4% rispetto al 2023 e l'87,5% del totale OTI agricole straniere, in aumento dello 0,5% rispetto al 2023.

Inoltre, queste nazioni svolgono il 90,7% del totale delle giornate degli OTI agricoli stranieri presenti in Piemonte; in diminuzione dello 0,3% rispetto al 2023 e l'87,4% del totale delle giornate delle OTI agricole straniere, in aumento dello 0,1% rispetto al 2023.

Solo le prime 5 nazioni interessano il 74,2% degli OTI agricoli stranieri, con un peso rispetto al 2023 in diminuzione dell'1,6%, e il 72,7% delle OTI agricole straniere, con un peso rispetto al 2023 in aumento dello 0,2%.

A queste corrispondono il 75,6% delle giornate degli OTI agricoli stranieri, con un peso rispetto al 2023 in diminuzione dell'1,8%, e il 72,2% delle giornate delle OTI agricole straniere, con un peso rispetto al 2023 in aumento dello 0,2%.

5. GLI OPERAI AGRICOLI TOTALI NON AVENTI DIRITTO ALLA CONTRIBUZIONE

5.1 Numero OTD e OTI agricoli non aventi diritto alla contribuzione

Dal 2023 al 2024 il numero degli operai agricoli non aventi diritto alla contribuzione in Piemonte è aumentato di 207 unità, condizionato da un aumento del numero della componente OTD e da una diminuzione del numero della componente OTI, assestandosi a 16.403 unità (Tab. 8).

Tab. 08 – Numero di OTD e OTI e relative giornate dei lavoratori agricoli non aventi diritto alla contribuzione – Anni 2023 e 2024

Territorio	Numero					
	2023			2024		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Torino	76	3.059	3.135	77	2.976	3.053
Vercelli	17	550	567	14	547	561
Novara	35	480	515	29	508	537
Cuneo	116	6.396	6.512	115	6.538	6.653
Asti	25	2.488	2.513	24	2.501	2.525
Alessandria	45	2.295	2.340	46	2.447	2.493
Biella	22	393	415	11	374	385
Verbano-C.O.	8	191	199	11	185	196
Piemonte	344	15.852	16.196	327	16.076	16.403
ITALIA	6.227	256.068	262.295	5.531	270.751	276.282

Territorio	Giornate					
	2023			2024		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Torino	1.730	55.973	57.703	1.856	56.218	58.074
Vercelli	451	10.254	10.705	254	10.106	10.360
Novara	758	9.174	9.932	799	9.397	10.196
Cuneo	2.399	113.084	115.483	2.768	121.485	124.253
Asti	625	37.579	38.204	527	38.384	38.911
Alessandria	1.177	36.900	38.077	1.211	40.997	42.208
Biella	483	7.233	7.716	245	7.378	7.623
Verbano-C.O.	177	3.734	3.911	309	3.612	3.921
Piemonte	7.800	273.931	281.731	7.969	287.577	295.546
ITALIA	153.902	4.645.981	4.799.883	135.280	4.993.532	5.128.812

Fonte: elaborazioni su dati INPS

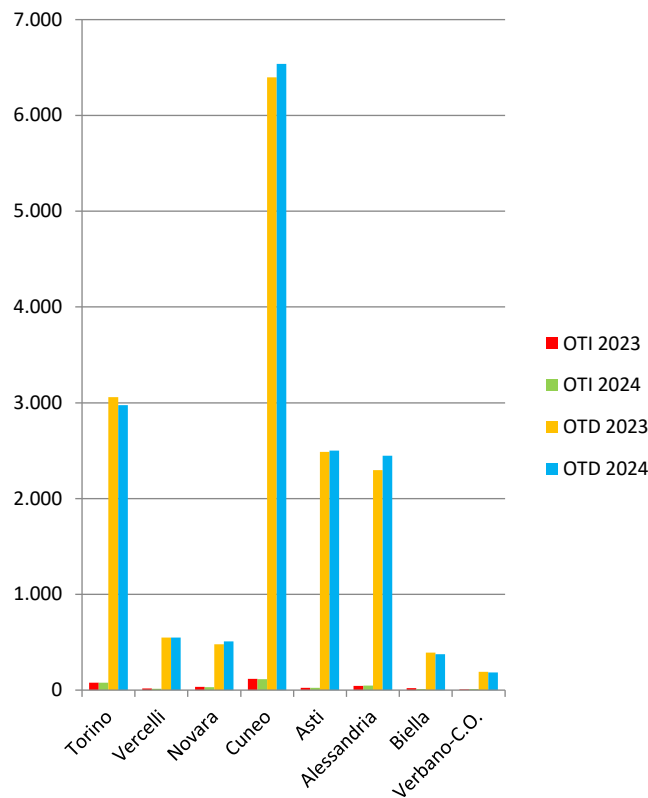
In dettaglio il numero di operai agricoli non aventi diritto alla contribuzione in Piemonte è stato per la componente OTI di 327 unità; e di 16.076 per la componente OTD.

Le suddette variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata degli operai agricoli non aventi diritto alla contribuzione in 4 delle 8 province, con una diminuzione registrata in 4 province per gli OTD e in 5 province per gli OTI (Fig. 49).

In percentuale l'aumento registrato dal 2023 al 2024 è stato dell'1,3% sul totale degli operai agricoli non aventi diritto alla contribuzione; dell'1,4% per la componente OTD mentre per gli OTI si è registrata una diminuzione del 4,9%.

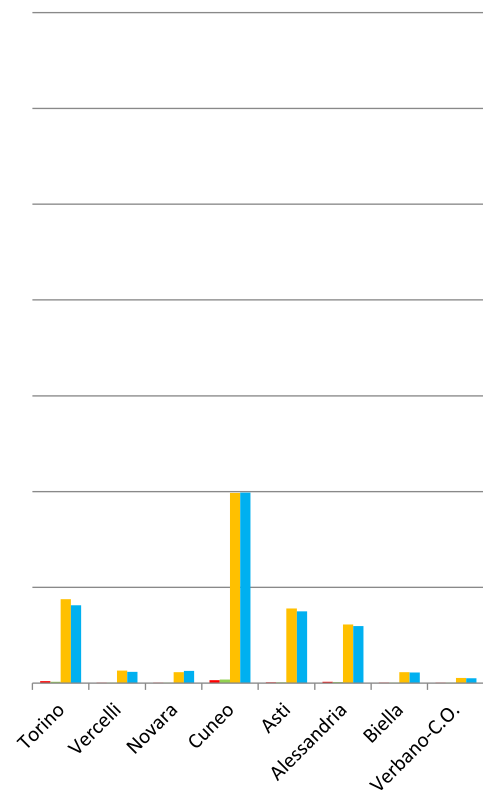
A seguito delle summenzionate variazioni il peso della componente OTD totale non avente diritto alla contribuzione a livello regionale è passato dal 97,9% al 98,0%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 94,4% di Verbano-C.O. al 99,0% di Asti. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che a Verbano-C.O. e Torino hanno fatto aumentare il peso della componente OTD totale non avente diritto alla contribuzione a svantaggio della componente OTI totale non avente diritto alla contribuzione (Fig. 51).

Fig. 49 - Numero OTD e OTI agricoli non aventi diritto alla contribuzione - Anni 2023 e 2024



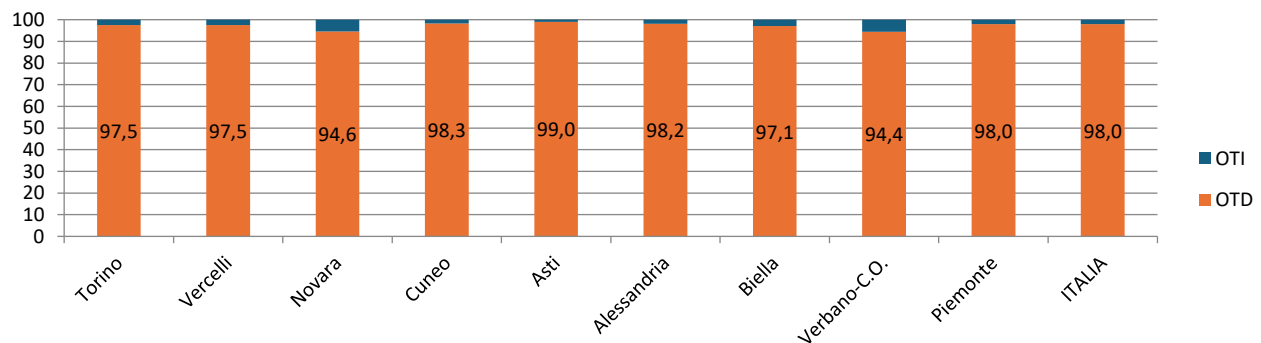
Fonte: elaborazioni su dati INPS

Fig. 50 - Numero OTD e OTI agricoli non aventi diritto alla contribuzione - Femmine - Anni 2023 e 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Fig. 51 - Ripartizione percentuale numero OTD e OTI agricoli non aventi diritto alla contribuzione per territorio - - Anno 2024

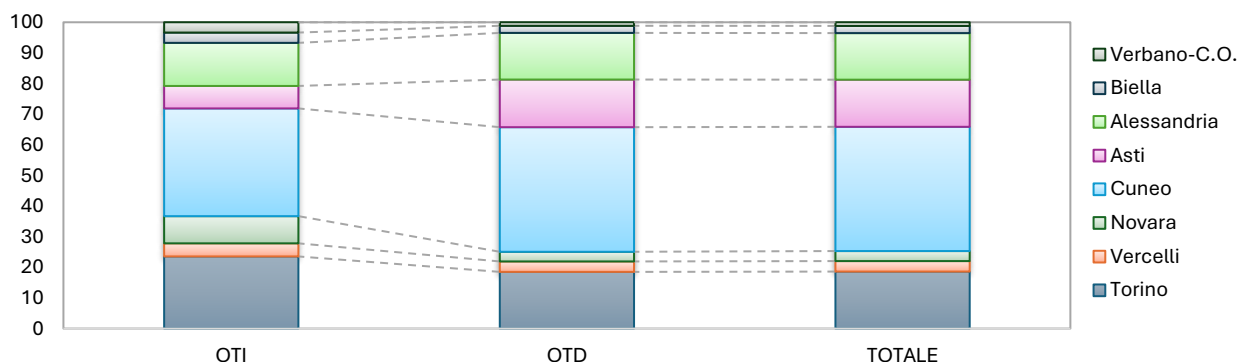


Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione degli operai agricoli a livello provinciale per i non aventi diritto alla contribuzione, il peso delle province di Novara, Cuneo e Alessandria è aumentato per gli OTD agricoli non aventi diritto alla contribuzione; il peso delle province di Biella, Novara e Vercelli è diminuito per gli OTI agricoli non aventi diritto alla contribuzione. A seguito delle succitate variazioni le province di Novara, Cuneo e Alessandria hanno visto aumentare il peso degli operai agricoli totali non aventi diritto alla contribuzione.

Cuneo concentra il 40,7% degli OTD agricoli totali non aventi diritto alla contribuzione, e poi, in ordine di grandezza, Torino, Asti, Alessandria, Vercelli, Novara, Biella e Verbano-C.O.. Per gli OTI agricoli totali non aventi diritto alla contribuzione il 35,2% è impiegato a Cuneo, e in successione Torino, Alessandria, Novara, Asti, Vercelli, Biella e Verbano-C.O.. I pesi degli OTD e OTI agricoli totali non aventi diritto alla contribuzione hanno portato a concentrare il 40,6% degli operai agricoli totali non aventi diritto alla contribuzione a Cuneo, e a seguire Torino, Asti, Alessandria, Vercelli, Novara, Biella e Verbano-C.O. (Fig. 52).

Fig. 52 - Ripartizione percentuale numero operai totali, OTI e OTD agricoli non aventi diritto alla contribuzione per provincia - Anno 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Il peso degli operai agricoli non aventi diritto alla contribuzione rispetto al totale degli operai agricoli è stato per gli OTD a livello regionale del 43,6% con pesi a livello provinciale dal 35,3% di Verbano-C.O. al 49,7% di Alessandria; per gli OTI a livello regionale del 4,6% con pesi a livello provinciale dal 2,5% di Vercelli al 5,5% di Biella e per gli operai totali a livello regionale del 37,2% con pesi a livello provinciale dal 25,7% di Verbano-C.O. al 43,1% di Alessandria.

5.1.1 Le operaie agricole non aventi diritto alla contribuzione

Dal 2023 al 2024 il numero delle operaie agricole non aventi diritto alla contribuzione in Piemonte è diminuito di 108 unità, condizionato da una diminuzione del numero della componente OTD e da una diminuzione del numero della componente OTI, assestandosi a 4.640 unità (Tab. 9).

In dettaglio il numero di operaie agricole non aventi diritto alla contribuzione in Piemonte è stato per la componente OTI di 79 unità; e di 4.561 per la componente OTD.

Le sopracennate variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata delle operaie agricole non aventi diritto alla contribuzione in 6 delle 8 province, con una diminuzione registrata in 6 province per le OTD e in 4 province per le OTI (Fig. 50).

In percentuale la diminuzione registrata dal 2023 al 2024 è stata del 2,3% sul totale delle operaie agricole non aventi diritto alla contribuzione; del 2,3% per la componente OTD e dell'1,3% per la componente OTI.

Tab. 09 – Numero di OTD e OTI e relative giornate dei lavoratori agricoli non aventi diritto alla contribuzione – Femmine – Anni 2023 e 2024

Territorio	Numero					
	2023			2024		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Torino	20	875	895	15	814	829
Vercelli	1	131	132	3	119	122
Novara	3	114	117	3	129	132
Cuneo	29	1.987	2.016	38	1.989	2.027
Asti	8	780	788	7	750	757
Alessandria	14	612	626	9	597	606
Biella	4	114	118	2	112	114
Verbano-C.O.	1	55	56	2	51	53
Piemonte	80	4.668	4.748	79	4.561	4.640
ITALIA	1.265	76.522	77.787	1.131	76.072	77.203
Territorio	Giornate					
	2023			2024		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Torino	417	15.733	16.150	404	14.422	14.826
Vercelli	36	2.169	2.205	52	1.914	1.966
Novara	62	2.240	2.302	103	2.100	2.203
Cuneo	614	33.294	33.908	897	33.449	34.346
Asti	245	11.229	11.474	189	10.294	10.483
Alessandria	307	9.084	9.391	293	9.235	9.528
Biella	121	1.787	1.908	29	1.879	1.908
Verbano-C.O.	37	1.139	1.176	85	801	886
Piemonte	1.839	76.675	78.514	2.052	74.094	76.146
ITALIA	30.581	1.322.978	1.353.559	27.103	1.324.380	1.351.483

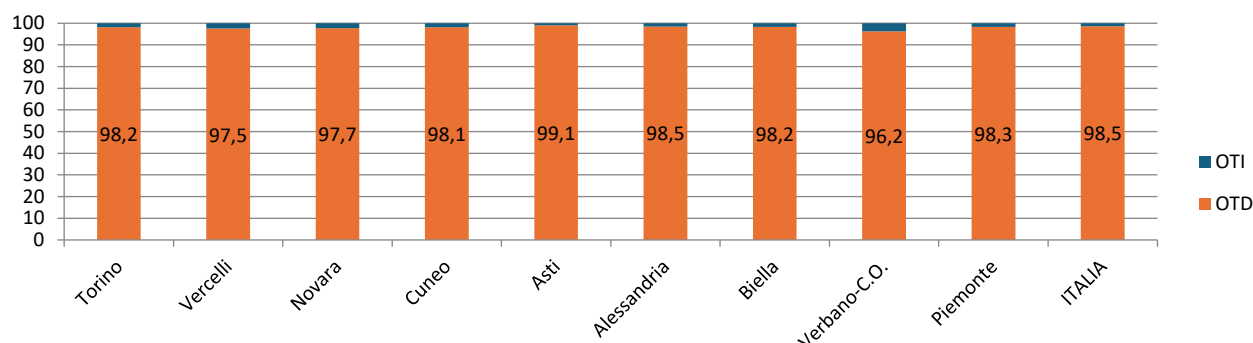
Fonte: elaborazioni su dati INPS

A seguito delle suddette variazioni il peso della componente OTD totale non avente diritto alla contribuzione a livello regionale è passato dal 98,31% al 98,3%, con pesi registrati nelle varie

province oscillanti dal 96,2% di Verbano-C.O. al 99,1% di Asti. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che a Verbano-C.O., Vercelli e Cuneo hanno fatto aumentare il peso della componente OTD totale non avente diritto alla contribuzione a svantaggio della componente OTI totale non avente diritto alla contribuzione (Fig. 53).

Analizzando la distribuzione delle operaie agricole a livello provinciale per le non aventi diritto alla contribuzione, il peso delle province di Biella, Novara e Cuneo è aumentato per le OTD agricole non aventi diritto alla contribuzione; il peso delle province di Alessandria, Torino, Biella e Asti è diminuito per le OTI agricole non aventi diritto alla contribuzione. A seguito delle summenzionate variazioni le province di Novara e Cuneo hanno visto aumentare il peso delle operaie agricole totali non aventi diritto alla contribuzione.

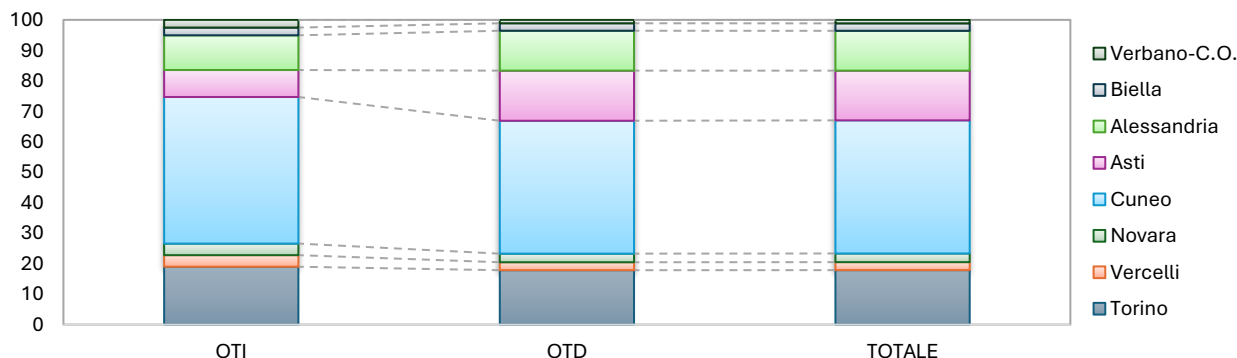
Fig. 53 - Ripartizione percentuale numero OTD e OTI agricoli non aventi diritto alla contribuzione per territorio - Femmine - Anno 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Cuneo concentra il 43,6% delle OTD agricole totali non aventi diritto alla contribuzione, e poi, in ordine di grandezza, Torino, Asti, Alessandria, Novara, Vercelli, Biella e Verbano-C.O.. Per le OTI agricole totali non aventi diritto alla contribuzione il 48,1% è impiegato a Cuneo, e in successione Torino, Alessandria, Asti, Vercelli, Novara, Biella e Verbano-C.O.. I pesi delle OTD e OTI agricole totali hanno portato a concentrare il 43,7% delle operaie agricole totali non aventi diritto alla contribuzione a Cuneo, e a seguire Torino, Asti, Alessandria, Novara, Vercelli, Biella e Verbano-C.O. (Fig. 54).

Fig. 54 - Ripartizione percentuale numero operai totali, OTI e OTD agricoli non aventi diritto alla contribuzione per provincia - Femmine - Anno 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Il peso delle operaie agricole non aventi diritto alla contribuzione rispetto al totale delle operaie agricole è stato per le OTD a livello regionale del 47,2% con pesi a livello provinciale dal 44,7% di Verbano-C.O. al 52,6% di Alessandria; per le OTI a livello regionale del 6,2% con pesi a livello provinciale dal 4,2% di Novara al 7,6% di Cuneo e per le operaie totali a livello regionale del 42,4% con pesi a livello provinciale dal 33,8% di Verbano-C.O. al 47,7% di Alessandria.

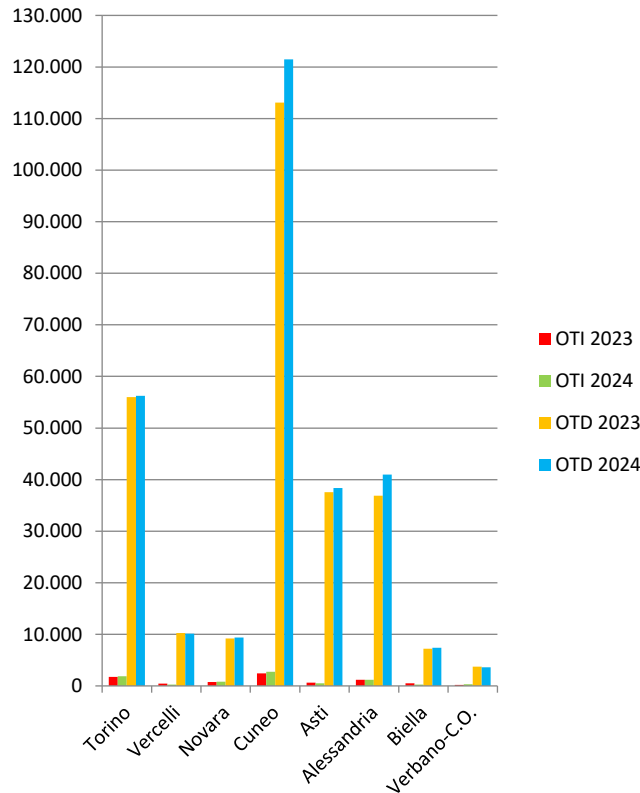
5.2 Numero giornate OTD e OTI agricoli non aventi diritto alla contribuzione

Dal 2023 al 2024 il numero delle giornate degli operai agricoli non aventi diritto alla contribuzione in Piemonte è aumentato di 13.815 unità, condizionato da un aumento del numero delle giornate della componente OTD e da un aumento del numero delle giornate della componente OTI, assestandosi a 295.546 unità (Tab. 8).

In dettaglio il numero delle giornate degli operai agricoli totali non aventi diritto alla contribuzione in Piemonte è stato per la componente OTI di 7.969 unità; e di 287.577 per la componente OTD.

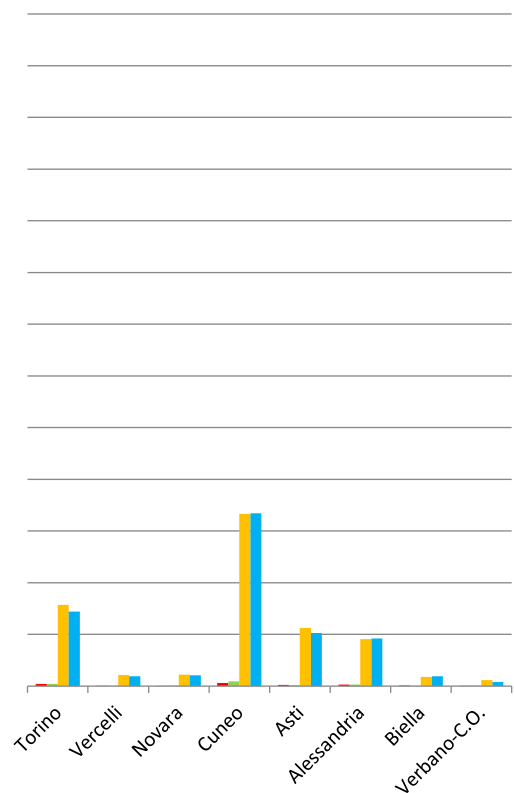
Le succitate variazioni sono state condizionate da un aumento generalizzato delle giornate degli operai agricoli non aventi diritto alla contribuzione in 6 delle 8 province, con un aumento registrato in 6 province per gli OTD e in 5 province per gli OTI (Fig. 55).

Fig. 55 - Numero giornate OTD e OTI agricoli non aventi diritto alla contribuzione - Anni 2023 e 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Fig. 56 - Numero giornate OTD e OTI agricoli non aventi diritto alla contribuzione - Femmine - Anni 2023 e 2024



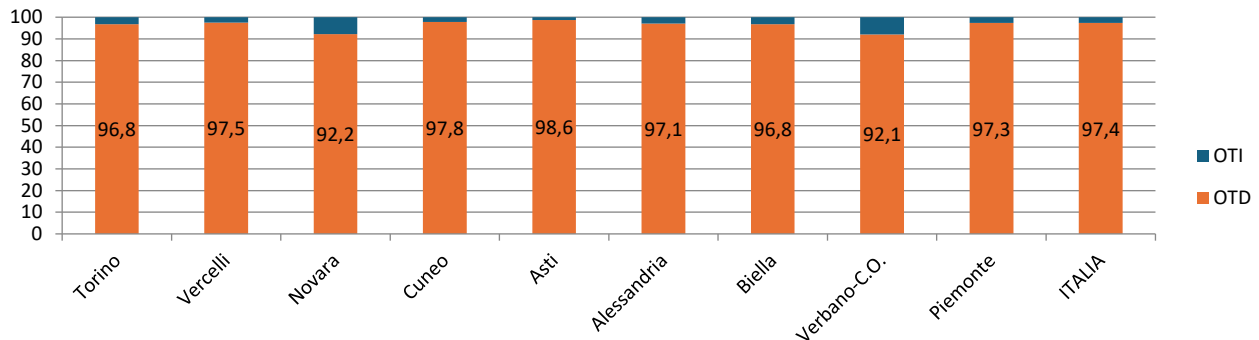
Fonte: elaborazioni su dati INPS

In percentuale l'aumento registrato dal 2023 al 2024 è stato del 4,9% sul totale delle giornate degli operai agricoli non aventi diritto alla contribuzione; del 5,0% per la componente OTD e del 2,2% per la componente OTI.

A seguito delle sopraccennate variazioni il peso delle giornate della componente OTD non avente diritto alla contribuzione a livello regionale è passato dal 97,2% al 97,3%, con pesi registrati nelle

varie province oscillanti dal 92,1% di Verbano-C.O. al 98,6% di Asti. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che a Biella, Vercelli, Asti e Alessandria hanno fatto diminuire il peso della componente OTD totale non avente diritto alla contribuzione a vantaggio della componente OTI totale non avente diritto alla contribuzione (Fig. 57).

Fig. 57 - Ripartizione percentuale numero giornate OTD e OTI agricoli non aventi diritto alla contribuzione per territorio - Anno 2024

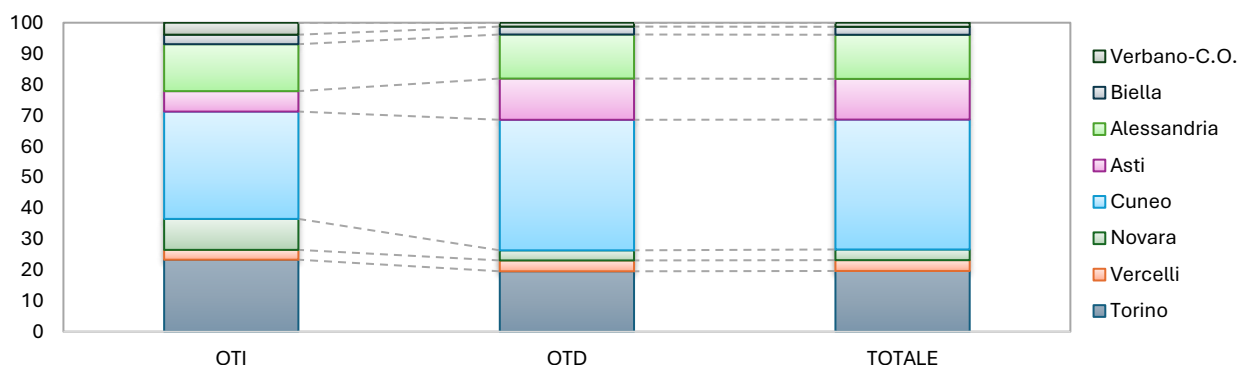


Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione delle giornate degli operai agricoli a livello provinciale per i non aventi diritto alla contribuzione, il peso delle province di Alessandria e Cuneo è aumentato per il numero delle giornate degli OTD agricoli non aventi diritto alla contribuzione; il peso delle province di Biella, Vercelli e Asti è diminuito per il numero delle giornate degli OTI agricoli non aventi diritto alla contribuzione. A seguito delle suddette variazioni le province di Alessandria e Cuneo hanno visto aumentare il peso degli operai agricoli totali non aventi diritto alla contribuzione.

Cuneo concentra il 42,2% delle giornate degli OTD agricoli non aventi diritto alla contribuzione, e poi, in ordine di grandezza, Torino, Alessandria, Asti, Vercelli, Novara, Biella e Verbano-C.O.. Per le giornate degli OTI agricoli il 34,7% è impiegato a Cuneo, e in successione Torino, Alessandria, Novara, Asti, Verbano-C.O., Vercelli e Biella. I pesi delle giornate degli OTD e OTI agricoli non aventi diritto alla contribuzione hanno portato a concentrare il 42,0% degli operai agricoli totali a Cuneo, e a seguire Torino, Alessandria, Asti, Vercelli, Novara, Biella e Verbano-C.O. (Fig. 58).

Fig. 58 - Ripartizione percentuale numero giornate operai totali, OTI e OTD agricoli non aventi diritto alla contribuzione per provincia - Anno 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Il peso delle giornate degli operai agricoli non aventi diritto alla contribuzione rispetto al totale delle giornate degli operai agricoli è stato per gli OTD a livello regionale dell'8,9% con pesi a livello provinciale dal 7,0% di Verbano-C.O. al 10,6% di Alessandria; per gli OTI a livello regionale dello 0,4% con pesi a livello provinciale dallo 0,2% di Vercelli allo 0,5% di Alessandria e per gli operai totali a livello regionale del 5,8% con pesi a livello provinciale dal 3,5% di Verbano-C.O. al 7,0% di Alessandria.

5.2.1 Le giornate delle operaie agricole non aventi diritto alla contribuzione

Dal 2023 al 2024 il numero delle giornate delle operaie agricole non aventi diritto alla contribuzione in Piemonte è diminuito di 2.368 unità, condizionato da una diminuzione del numero delle giornate della componente OTD e da un aumento del numero delle giornate della componente OTI, assestandosi a 76.146 unità (Tab. 9).

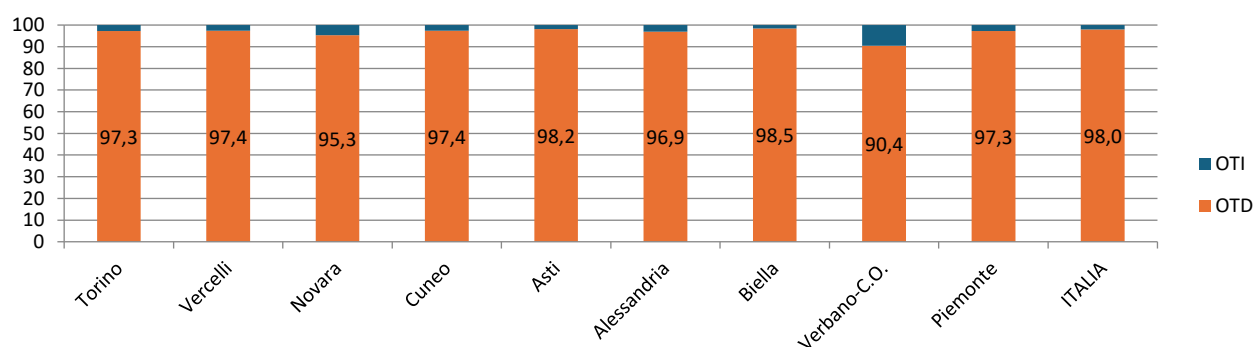
In dettaglio il numero delle giornate delle operaie agricole totali non aventi diritto alla contribuzione in Piemonte è stato per la componente OTI di 2.052 unità; e di 74.094 per la componente OTD.

Le summenzionate variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata delle giornate delle operaie agricole non aventi diritto alla contribuzione in 5 delle 8 province, con una diminuzione registrata in 5 province per le OTD e in 4 province per le OTI (Fig. 56).

In percentuale la diminuzione registrata per le giornate dal 2023 al 2024 è stata del 3,0% sul totale delle giornate delle operaie agricole non aventi diritto alla contribuzione; del 3,4% per la componente OTD mentre per le OTI si è registrato un aumento dell'11,6%.

A seguito delle succitate variazioni il peso delle giornate della componente OTD non avente diritto alla contribuzione a livello regionale è passato dal 97,7% al 97,3%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 90,4% di Verbano-C.O. al 98,5% di Biella. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che a Biella, Asti e Alessandria hanno fatto diminuire il peso della componente OTD totale non avente diritto alla contribuzione a vantaggio della componente OTI totale non avente diritto alla contribuzione (Fig. 59).

Fig. 59 - Ripartizione percentuale numero giornate OTD e OTI agricoli non aventi diritto alla contribuzione per territorio - Femmine - Anno 2024

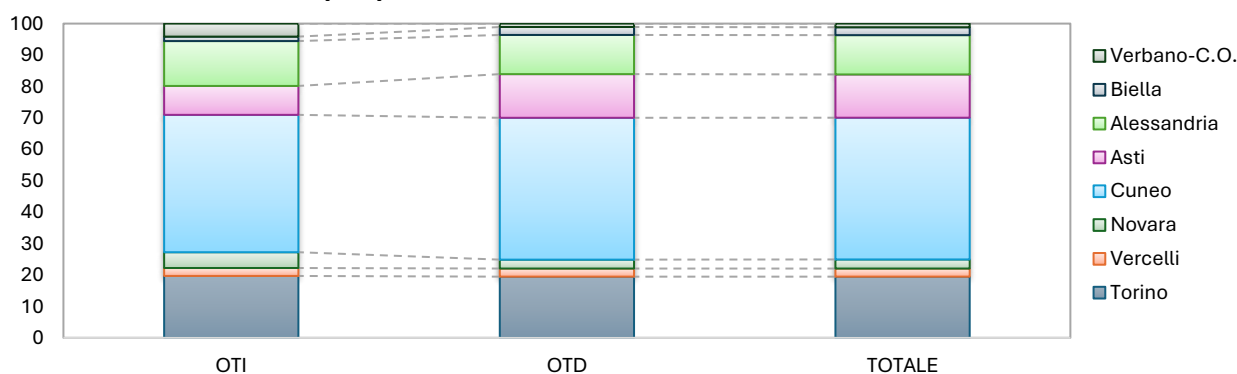


Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione delle giornate delle operaie agricole a livello provinciale per le non aventi diritto alla contribuzione, il peso delle province di Biella, Alessandria e Cuneo è aumentato per il numero delle giornate delle OTD agricole non aventi diritto alla contribuzione; il peso delle province di Biella, Asti, Torino e Alessandria è diminuito per il numero delle giornate delle OTI agricole non aventi diritto alla contribuzione. A seguito delle sopraccennate variazioni le province di Biella, Alessandria e Cuneo hanno visto aumentare il peso delle operaie agricole totali non aventi diritto alla contribuzione.

Cuneo concentra il 45,1% delle giornate delle OTD agricole non aventi diritto alla contribuzione, e poi, in ordine di grandezza, Torino, Asti, Alessandria, Novara, Vercelli, Biella e Verbano-C.O.. Per le giornate delle OTI agricole non aventi diritto alla contribuzione il 43,7% è impiegato a Cuneo, e in successione Torino, Alessandria, Asti, Novara, Verbano-C.O., Vercelli e Biella. I pesi delle giornate delle OTD e OTI agricole non aventi diritto alla contribuzione hanno portato a concentrare il 45,1% delle operaie agricole totali a Cuneo, e a seguire Torino, Asti, Alessandria, Novara, Vercelli, Biella e Verbano-C.O. (Fig. 60).

Fig.60 - Ripartizione percentuale numero giornate operai totali, OTI e OTD agricoli non aventi diritto alla contribuzione per provincia - Femmine - Anno 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Il peso delle giornate delle operaie agricole non aventi diritto alla contribuzione rispetto al totale delle giornate delle operaie agricole è stato per le OTD a livello regionale del 9,4% con pesi a livello provinciale dall'8,0% di Asti al 12,2% di Biella; per le OTI a livello regionale dello 0,7% con pesi a livello provinciale dallo 0,3% di Biella allo 0,9% di Alessandria e per le operaie totali a livello regionale del 6,9% con pesi a livello provinciale dal 4,3% di Verbano-C.O. all'8,4% di Alessandria.

6. GLI OPERAI AGRICOLI STRANIERI NON AVENTI DIRITTO ALLA CONTRIBUZIONE

6.1 Numero OTD e OTI agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione

Dal 2023 al 2024 il numero degli operai agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione in Piemonte è aumentato di 504 unità, condizionato da un aumento del numero della componente OTD e da un aumento del numero della componente OTI, assestandosi a 8.377 unità (Tab. 10).

Tab. 10 – Numero di OTD e OTI e relative giornate dei lavoratori agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione – Anni 2023 e 2024

Territorio	Numero					
	2023			2024		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Torino	19	1.422	1.441	27	1.457	1.484
Vercelli	2	184	186	2	208	210
Novara	13	148	161	14	172	186
Cuneo	50	3.462	3.512	56	3.733	3.789
Asti	10	1.385	1.395	11	1.344	1.355
Alessandria	12	984	996	15	1.161	1.176
Biella	6	123	129	2	119	121
Verbano-C.O.	1	52	53	1	55	56
Piemonte	113	7.760	7.873	128	8.249	8.377
ITALIA	1.988	109.436	111.424	1.889	121.847	123.736
Territorio	Giornate					
	2023			2024		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Torino	460	27.741	28.201	640	29.694	30.334
Vercelli	51	3.625	3.676	54	4.018	4.072
Novara	276	3.374	3.650	351	3.488	3.839
Cuneo	1.010	72.155	73.165	1.320	80.559	81.879
Asti	304	23.891	24.195	254	24.600	24.854
Alessandria	257	18.532	18.789	401	22.583	22.984
Biella	123	2.325	2.448	13	2.386	2.399
Verbano-C.O.	16	1.013	1.029	46	1.072	1.118
Piemonte	2.497	152.656	155.153	3.079	168.400	171.479
ITALIA	44.899	2.246.381	2.291.280	43.163	2.551.910	2.595.073

Fonte: elaborazioni su dati INPS

In dettaglio il numero di operai agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione in Piemonte è stato per la componente OTI di 128 unità; e di 8.249 per la componente OTD.

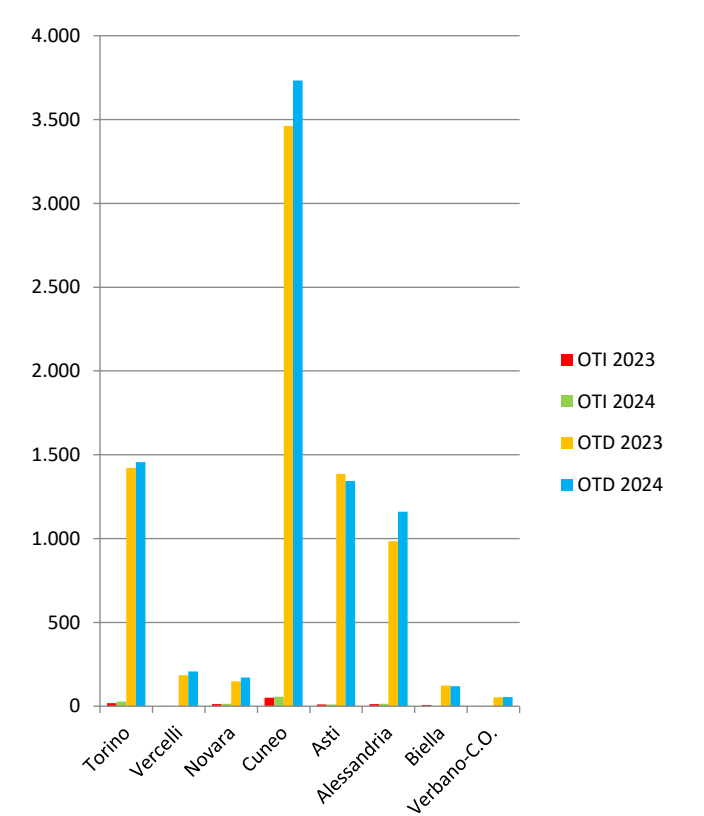
Le suddette variazioni sono state condizionate da un aumento generalizzato degli operai agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione in 6 delle 8 province, con un aumento registrato in 6 province per gli OTD e in 7 province per gli OTI (Fig. 61).

In percentuale l'aumento registrato dal 2023 al 2024 è stato del 6,4% sul totale degli operai agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione; del 6,3% per la componente OTD e del 13,3% per la componente OTI.

A seguito delle summenzionate variazioni il peso della componente OTD straniera non avente diritto alla contribuzione a livello regionale è passato dal 98,6% al 98,5%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 92,5% di Novara al 99,2% di Asti. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che a Biella, Novara, Vercelli e Verbano-C.O. hanno fatto diminuire il peso della componente OTD straniera non avente diritto alla contribuzione a vantaggio della componente OTI straniera non avente diritto alla contribuzione (Fig. 63).

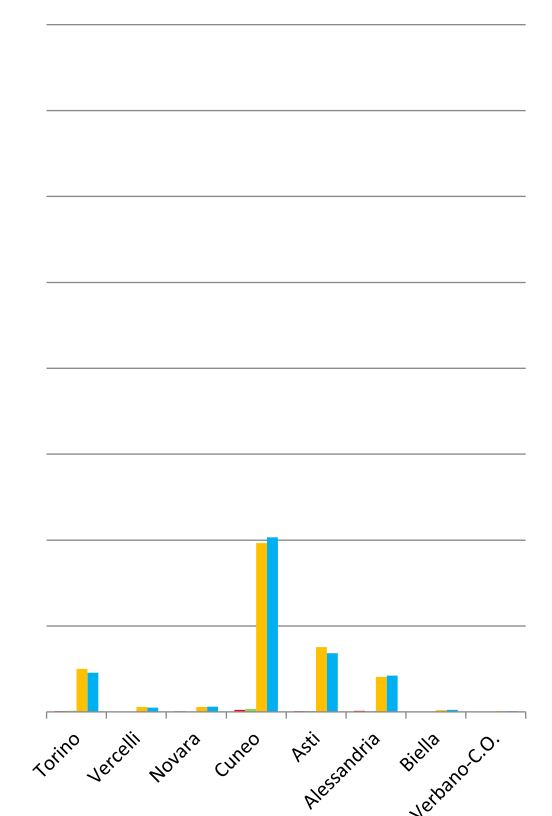
Analizzando la distribuzione degli operai agricoli stranieri a livello provinciale per i non aventi diritto alla contribuzione, il peso delle province di Asti, Torino, Biella e Verbano-C.O. è diminuito per gli OTD agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione; il peso delle province di Alessandria e Torino è aumentato per gli OTI agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione. A seguito delle succitate variazioni le province di Asti, Torino, Biella e Verbano-C.O. hanno visto diminuire il peso degli operai agricoli stranieri totali non aventi diritto alla contribuzione.

Fig. 61 - Numero OTD e OTI agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione - Anni 2023 e 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Fig. 62 - Numero OTD e OTI agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione - Femmine - Anni 2023 e 2024

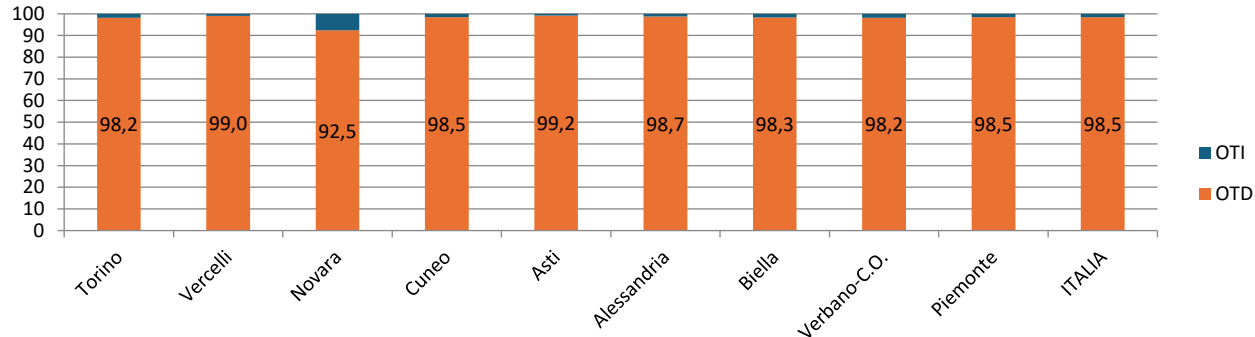


Fonte: elaborazioni su dati INPS

Cuneo concentra il 45,3% degli OTD agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione, e poi, in ordine di grandezza, Torino, Asti, Alessandria, Vercelli, Novara, Biella e Verbano-C.O.. Per gli OTI agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione il 43,8% è impiegato a Cuneo, e in successione Torino, Alessandria, Novara, Asti, Vercelli, Biella e Verbano-C.O.. I pesi degli OTD e OTI agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione hanno portato a concentrare il 45,2% degli operai

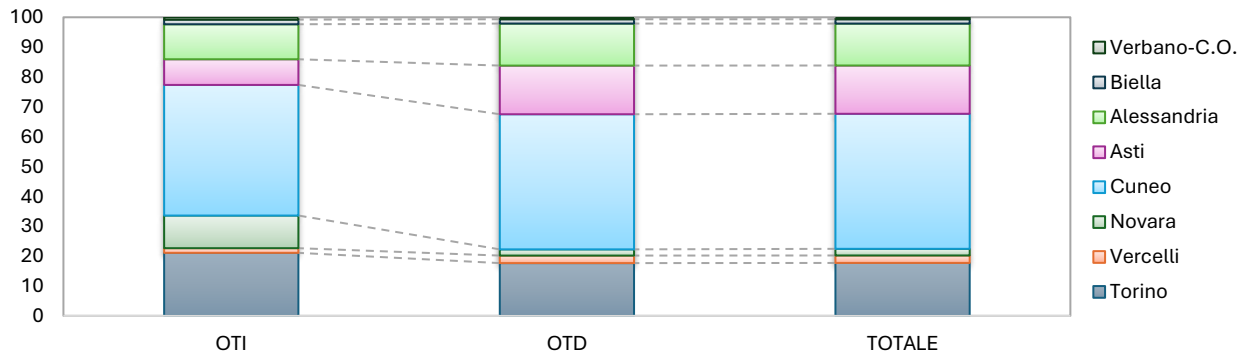
agricoli stranieri totali a Cuneo, e a seguire Torino, Asti, Alessandria, Vercelli, Novara, Biella e Verbano-C.O. (Fig. 64).

Fig. 63 - Ripartizione percentuale numero OTD e OTI agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione per territorio - Anno 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Fig. 64 - Ripartizione percentuale numero operai totali, OTI e OTD agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione per provincia - Anno 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Il peso degli operai agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione rispetto al totale degli operai agricoli stranieri è stato per gli OTD stranieri a livello regionale del 36,8% con pesi a livello provinciale dal 32,7% di Cuneo al 43,5% di Torino; per gli OTI stranieri a livello regionale del 5,5% con pesi a livello provinciale dal 3,0% di Vercelli all'8,4% di Novara e per gli operai totali stranieri a livello regionale del 33,9% con pesi a livello provinciale dal 27,4% di Novara al 39,2% di Alessandria.

6.1.1 Le operaie agricole straniere non aventi diritto alla contribuzione

Dal 2023 al 2024 il numero delle operaie agricole straniere non aventi diritto alla contribuzione in Piemonte è diminuito di 11 unità, condizionato da una diminuzione del numero della componente OTD e da un aumento del numero della componente OTI, assestandosi a 1.898 unità (Tab. 11).

In dettaglio il numero di operaie agricole straniere non aventi diritto alla contribuzione in Piemonte è stato per la componente OTI di 31 unità; e di 1.867 per la componente OTD.

Le sopraccennate variazioni sono state condizionate da un aumento generalizzato delle operaie agricole straniere non aventi diritto alla contribuzione in 5 delle 8 province, con un aumento registrato in 5 province per le OTD e in 6 province per le OTI (Fig. 62).

In percentuale la diminuzione registrata dal 2023 al 2024 è stata dello 0,6% sul totale delle operaie agricole straniere non aventi diritto alla contribuzione; dello 0,8% per la componente OTD mentre per le OTI si è registrato un aumento del 14,8%.

Tab. 11 – Numero di OTD e OTI e relative giornate dei lavoratori agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione – Femmine - Anni 2023 e 2024

Territorio	Numero					
	2023			2024		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Torino	4	250	254	6	227	233
Vercelli	0	29	29	0	24	24
Novara	2	28	30	0	31	31
Cuneo	11	983	994	18	1.016	1.034
Asti	4	376	380	5	342	347
Alessandria	6	203	209	2	211	213
Biella	0	9	9	0	12	12
Verbano-C.O.	0	4	4	0	4	4
Piemonte	27	1.882	1.909	31	1.867	1.898
ITALIA	308	26.715	27.023	283	26.484	26.767
Territorio	Giornate					
	2023			2024		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Torino	104	5.063	5.167	155	4.225	4.380
Vercelli	0	514	514	0	355	355
Novara	35	588	623	0	515	515
Cuneo	281	19.406	19.687	365	19.525	19.890
Asti	138	6.081	6.219	159	5.392	5.551
Alessandria	70	3.259	3.329	85	3.388	3.473
Biella	0	143	143	0	131	131
Verbano-C.O.	0	120	120	0	52	52
Piemonte	628	35.174	35.802	764	33.583	34.347
ITALIA	6.472	529.262	535.734	6.328	526.590	532.918

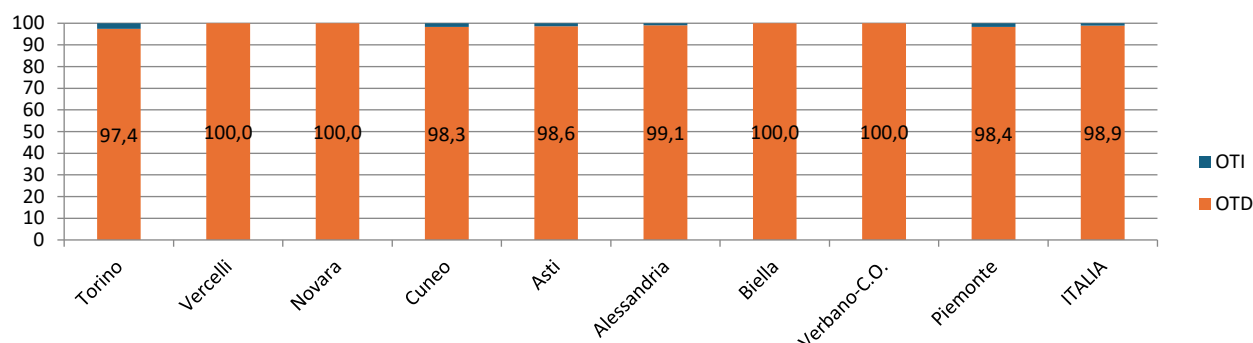
Fonte: elaborazioni su dati INPS

A seguito delle suddette variazioni il peso della componente OTD straniera non avente diritto alla contribuzione a livello regionale è passato dal 98,6% al 98,4%, con pesi registrati nelle varie province

oscillanti dal 97,4% di Torino al 100,0% di Vercelli. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che a Novara e Alessandria hanno fatto diminuire il peso della componente OTD straniera non avente diritto alla contribuzione a vantaggio della componente OTI straniera non avente diritto alla contribuzione (Fig. 65).

Analizzando la distribuzione delle operaie agricole straniere a livello provinciale per le non aventi diritto alla contribuzione, il peso delle province di Asti, Torino e Vercelli è diminuito per gli OTD agricole straniere non aventi diritto alla contribuzione; il peso delle province di Alessandria e Novara è diminuito per gli OTI agricole straniere non aventi diritto alla contribuzione. A seguito delle summenzionate variazioni le province di Asti, Torino e Vercelli hanno visto diminuire il peso delle operaie agricole straniere totali non aventi diritto alla contribuzione.

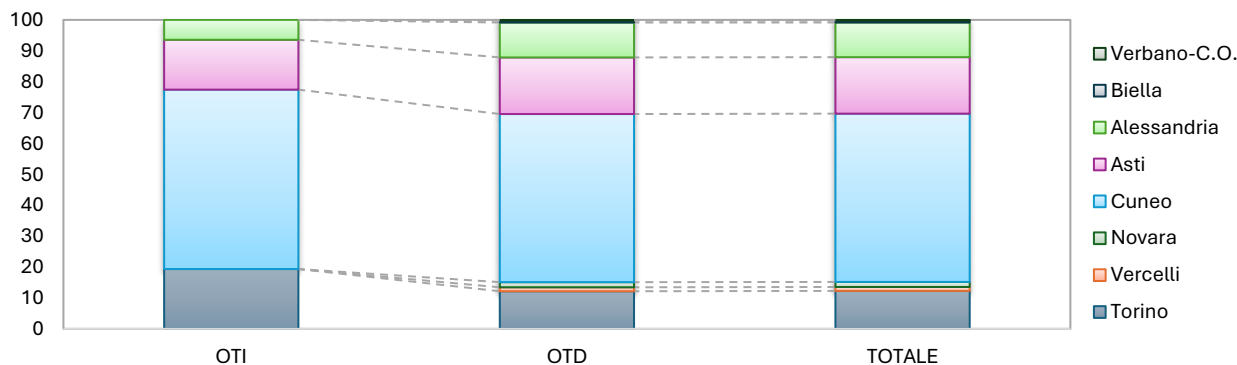
Fig. 65 - Ripartizione percentuale numero OTD e OTI agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione per territorio - Femmine - Anno 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Cuneo concentra il 54,4% delle OTD agricole straniere non aventi diritto alla contribuzione, e poi, in ordine di grandezza, Asti, Torino, Alessandria, Novara, Vercelli, Biella e Verbano-C.O.. Per le OTI agricole straniere non aventi diritto alla contribuzione il 58,1% è impiegato a Cuneo, e in successione Torino, Asti, Alessandria, Vercelli, Novara, Biella e Verbano-C.O.. I pesi delle OTD e OTI agricole straniere non aventi diritto alla contribuzione hanno portato a concentrare il 54,5% delle operaie agricole straniere totali non aventi diritto alla contribuzione a Cuneo, e a seguire Asti, Torino, Alessandria, Novara, Vercelli, Biella e Verbano-C.O. (Fig. 66).

Fig. 66 - Ripartizione percentuale numero operai totali, OTI e OTD agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione per provincia - Femmine - Anno 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Il peso delle operaie agricole straniere non aventi diritto alla contribuzione rispetto al totale delle operaie agricole straniere è stato per le OTD straniere a livello regionale del 39,2% con pesi a livello provinciale dal 36,7% di Cuneo al 50,0% di Verbano-C.O.; per le OTI straniere a livello regionale dell'8,8% con pesi a livello provinciale dallo 0,0% di Verbano-C.O. al 12,8% di Asti e per le operaie totali straniere a livello regionale del 37,1% con pesi a livello provinciale dal 35,1% di Cuneo al 50,0% di Verbano-C.O..

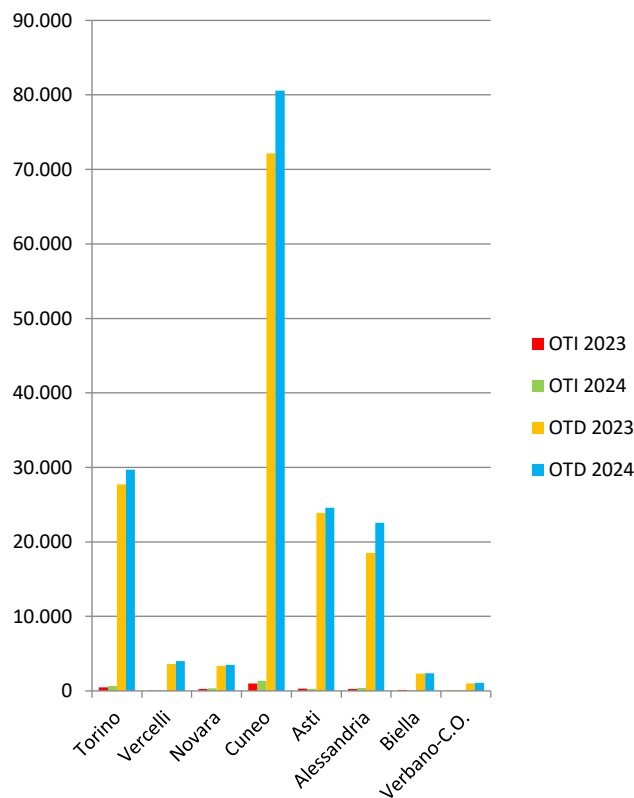
6.2 Numero giornate OTD e OTI agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione

Dal 2023 al 2024 il numero delle giornate degli operai agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione in Piemonte è aumentato di 16.326 unità, condizionato da un aumento del numero delle giornate della componente OTD e da un aumento del numero delle giornate della componente OTI, assestandosi a 171.479 unità (Tab. 10).

In dettaglio il numero delle giornate degli operai agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione in Piemonte è stato per la componente OTI di 3.079 unità; e di 168.400 per la componente OTD.

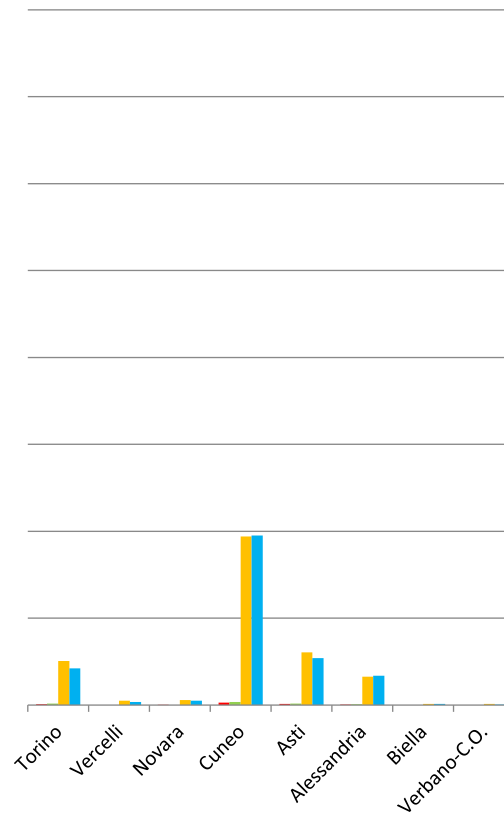
Le succitate variazioni sono state condizionate da un aumento generalizzato delle giornate degli operai agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione in 7 delle 8 province, con un aumento registrato in 8 province per gli OTD e in 6 province per gli OTI (Fig. 67).

Fig. 67 - Numero giornate OTD e OTI agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione - Anni 2023 e 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Fig. 68 - Numero giornate OTD e OTI agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione - Femmine - Anni 2023 e 2024



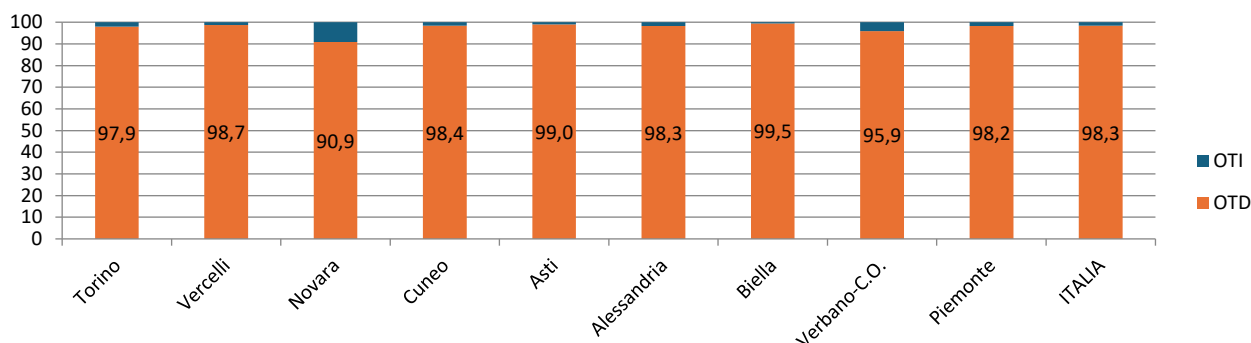
Fonte: elaborazioni su dati INPS

In percentuale l'aumento registrato dal 2023 al 2024 è stato del 10,5% sul totale degli operai agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione; del 10,3% per la componente OTD e del 23,3% per la componente OTI.

A seguito delle sopraccennate variazioni il peso delle giornate della componente OTD straniera non avente diritto alla contribuzione a livello regionale è passato dal 98,4% al 98,2%, con pesi registrati

nelle varie province oscillanti dal 90,9% di Novara al 99,5% di Biella. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che a Biella, Asti e Vercelli hanno fatto diminuire il peso della componente OTD straniera non avente diritto alla contribuzione a vantaggio della componente OTI straniera non avente diritto alla contribuzione (Fig. 69).

Fig. 69 - Ripartizione percentuale numero giornate OTD e OTI agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione per territorio - Anno 2024

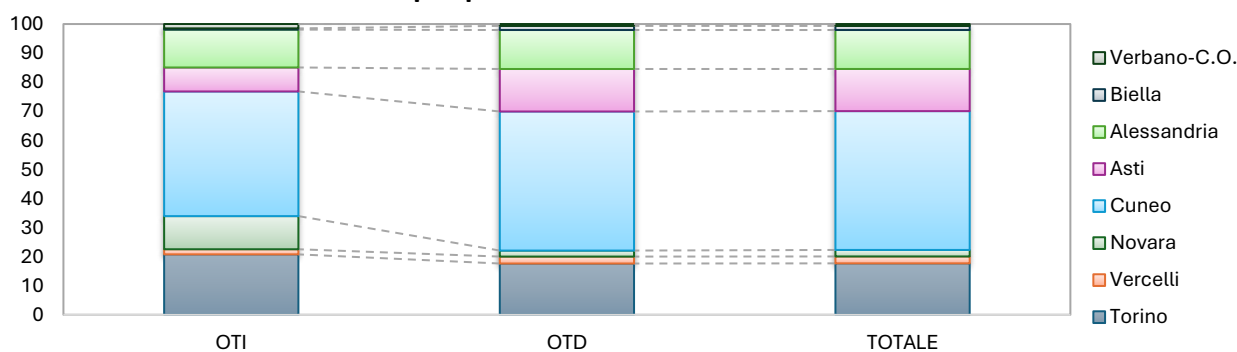


Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione delle giornate degli operai agricoli stranieri a livello provinciale per i non aventi diritto alla contribuzione, il peso delle province di Vercelli, Cuneo e Alessandria è aumentato per il numero delle giornate degli OTD stranieri agricoli non aventi diritto alla contribuzione; il peso delle province di Biella, Asti e Vercelli è diminuito per il numero delle giornate degli OTI stranieri agricoli non aventi diritto alla contribuzione. A seguito delle suddette variazioni le province di Vercelli, Cuneo e Alessandria hanno visto aumentare il peso degli operai agricoli totali stranieri non aventi diritto alla contribuzione.

Cuneo concentra il 47,8% delle giornate degli OTD agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione, e poi, in ordine di grandezza, Torino, Asti, Alessandria, Vercelli, Novara, Biella e Verbano-C.O.. Per le giornate degli OTI agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione il 42,9% è impiegato a Cuneo, e in successione Torino, Alessandria, Novara, Asti, Vercelli, Verbano-C.O. e Biella. I pesi delle giornate degli operai agricoli totali stranieri non aventi diritto alla contribuzione hanno portato a concentrare il 47,7% degli operai agricoli stranieri a Cuneo, e a seguire Torino, Asti, Alessandria, Vercelli, Novara, Biella e Verbano-C.O. (Fig. 70).

Fig. 70 - Ripartizione percentuale numero giornate operai totali, OTI e OTD agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione per provincia - Anno 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Il peso delle giornate degli operai agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione rispetto al totale delle giornate degli operai agricoli stranieri è stato per gli OTD stranieri a livello regionale del 7,8% con pesi a livello provinciale dal 6,3% di Novara al 10,3% di Torino; per gli OTI stranieri a livello regionale dello 0,5% con pesi a livello provinciale dallo 0,1% di Biella all'1,0% di Novara e per gli operai totali stranieri a livello regionale del 6,2% con pesi a livello provinciale dal 4,2% di Novara al 7,5% di Torino.

6.2.1 Le giornate delle operaie agricole straniere non aventi diritto alla contribuzione

Dal 2023 al 2024 il numero delle giornate delle operaie agricole straniere non aventi diritto alla contribuzione in Piemonte è diminuito di 1.455 unità, condizionato da una diminuzione del numero delle giornate della componente OTD e da un aumento del numero delle giornate della componente OTI, assestandosi a 34.347 unità (Tab. 11).

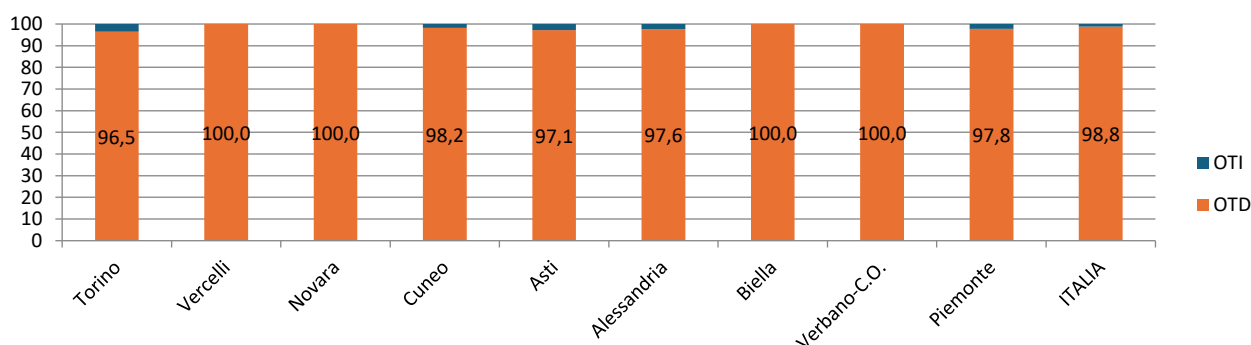
In dettaglio il numero delle giornate delle operaie agricole straniere non aventi diritto alla contribuzione in Piemonte è stato per la componente OTI di 764 unità; e di 33.583 per la componente OTD.

Le summenzionate variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata delle giornate delle operaie agricole straniere non aventi diritto alla contribuzione in 6 delle 8 province, con una diminuzione registrata in 6 province per le OTD e in 1 provincia per le OTI (Fig. 68).

In percentuale la diminuzione registrata per le giornate dal 2023 al 2024 è stata del 4,1% sul totale delle giornate delle operaie agricole straniere non aventi diritto alla contribuzione; del 4,5% per la componente OTD mentre per le OTI si è registrato un aumento del 21,7%.

A seguito delle succitate variazioni il peso delle giornate della componente OTD straniera non avente diritto alla contribuzione a livello regionale è passato dal 98,2% al 97,8%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 96,5% di Torino al 100,0% di Vercelli. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che a Novara hanno fatto diminuire il peso della componente OTD straniera non avente diritto alla contribuzione a vantaggio della componente OTI straniera non avente diritto alla contribuzione (Fig. 71).

Fig. 71 - Ripartizione percentuale numero giornate OTD e OTI agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione per territorio - Femmine - Anno 2024

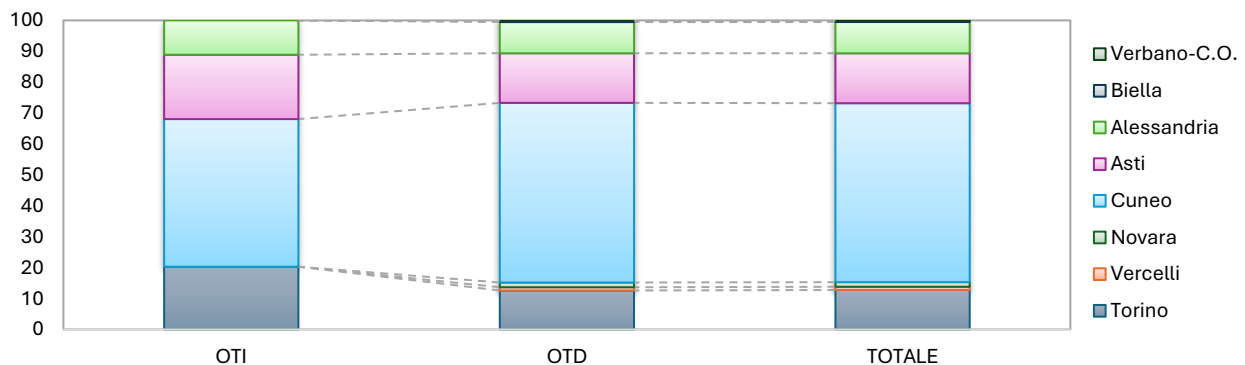


Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione delle giornate delle operaie agricole straniere a livello provinciale per le non aventi diritto alla contribuzione, il peso delle province di Alessandria e Cuneo è aumentato per il numero delle giornate delle OTD straniere agricole non aventi diritto alla contribuzione; il peso delle province di Novara, Asti e Alessandria è diminuito per il numero delle giornate delle OTI straniere agricole non aventi diritto alla contribuzione. A seguito delle sopraccennate variazioni le province di Alessandria e Cuneo hanno visto aumentare il peso delle giornate delle operaie agricole totali straniere non aventi diritto alla contribuzione.

Cuneo concentra il 58,1% delle giornate delle OTD agricole straniere non aventi diritto alla contribuzione, e poi, in ordine di grandezza, Asti, Torino, Alessandria, Novara, Vercelli, Biella e Verbano-C.O.. Per le giornate delle OTI agricole straniere non aventi diritto alla contribuzione il 47,8% è impiegato a Cuneo, e in successione Asti, Torino, Alessandria, Vercelli, Novara, Biella e Verbano-C.O.. I pesi delle giornate delle operaie agricole totali straniere non aventi diritto alla contribuzione hanno portato a concentrare il 57,9% di queste a Cuneo, e a seguire Asti, Torino, Alessandria, Novara, Vercelli, Biella e Verbano-C.O. (Fig. 72).

Fig. 72 - Ripartizione percentuale numero giornate operai totali, OTI e OTD agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione per provincia - Femmine - Anno 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Il peso delle giornate delle operaie agricole straniere non aventi diritto alla contribuzione rispetto al totale delle giornate delle operaie agricole straniere è stato per le OTD straniere a livello regionale del 7,6% con pesi a livello provinciale dal 6,5% di Asti all'11,7% di Torino; per le OTI straniere a livello regionale dello 0,9% con pesi a livello provinciale dallo 0,0% di Verbano-C.O. all'1,8% di Asti e per le operaie totali straniere a livello regionale del 6,5% con pesi a livello provinciale dal 4,6% di Biella all'11,2% di Verbano-C.O..

7. GLI OPERAI AGRICOLI COMUNITARI NON AVENTI DIRITTO ALLA CONTRIBUZIONE

7.1 Numero OTD e OTI agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione

Dal 2023 al 2024 il numero degli operai agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione in Piemonte è diminuito di 176 unità, condizionato da una diminuzione del numero della componente OTD e da una diminuzione del numero della componente OTI, assestandosi a 1.523 unità (Tab. 12).

Tab. 12 – Numero di OTD e OTI e relative giornate dei lavoratori agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione – Anni 2023 e 2024

Territorio	Numero					
	2023			2024		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Torino	4	228	232	8	191	199
Vercelli	0	22	22	0	27	27
Novara	0	19	19	0	18	18
Cuneo	11	833	844	9	730	739
Asti	1	382	383	2	353	355
Alessandria	6	176	182	1	169	170
Biella	0	12	12	0	10	10
Verbano-C.O.	1	4	5	1	4	5
Piemonte	23	1.676	1.699	21	1.502	1.523
ITALIA	282	33.557	33.839	309	30.965	31.274
Territorio	Giornate					
	2023			2024		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Torino	105	4.638	4.743	229	4.206	4.435
Vercelli	0	553	553	0	524	524
Novara	0	455	455	0	373	373
Cuneo	263	14.521	14.784	244	12.940	13.184
Asti	44	5.341	5.385	26	5.188	5.214
Alessandria	143	3.310	3.453	15	2.955	2.970
Biella	0	312	312	0	159	159
Verbano-C.O.	16	122	138	46	84	130
Piemonte	571	29.252	29.823	560	26.429	26.989
ITALIA	6.416	672.170	678.586	6.997	624.835	631.832

Fonte: elaborazioni su dati INPS

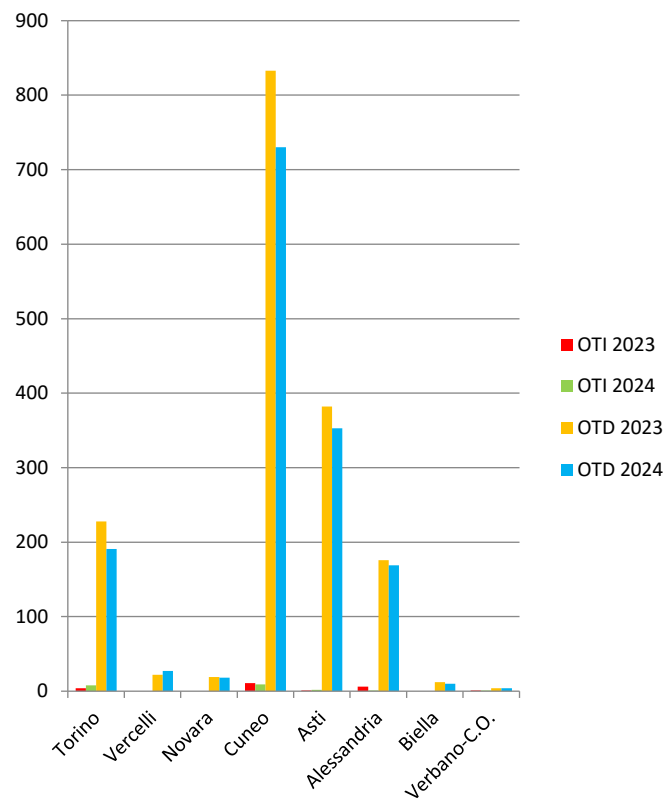
In dettaglio il numero di operai agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione in Piemonte è stato per la componente OTI di 21 unità; e di 1.502 per la componente OTD.

Le suddette variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata degli operai agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione in 6 delle 8 province, con una diminuzione registrata in 6 province per gli OTD e in 2 province per gli OTI (Fig. 73).

In percentuale la diminuzione registrata dal 2023 al 2024 è stata del 10,4% sul totale degli operai agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione; del 10,4% per la componente OTD e dell'8,7% per la componente OTI.

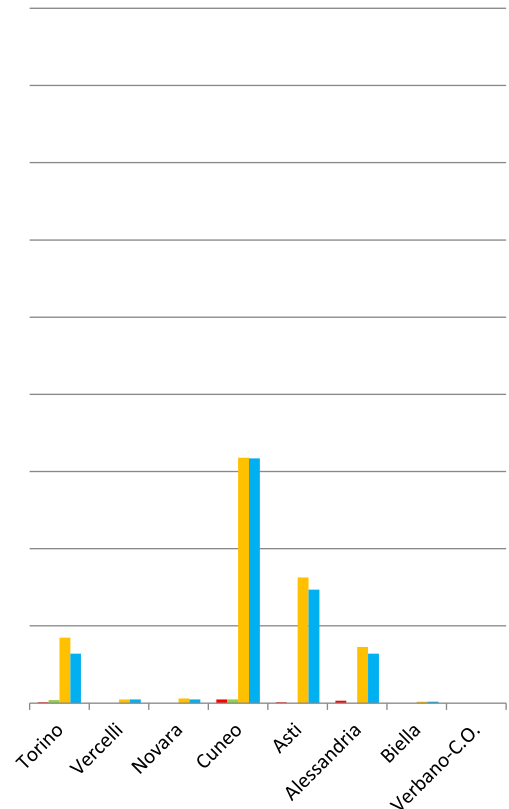
A seguito delle summenzionate variazioni il peso della componente OTD comunitaria non avente diritto alla contribuzione a livello regionale è passato dal 98,65% al 98,6%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dall’80,0% di Verbano-C.O. al 100,0% di Vercelli. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che a Alessandria e Cuneo hanno fatto diminuire il peso della componente OTD comunitaria non avente diritto alla contribuzione a vantaggio della componente OTI comunitaria non avente diritto alla contribuzione (Fig. 75).

Fig. 73 - Numero OTD e OTI agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione - Anni 2023 e 2024



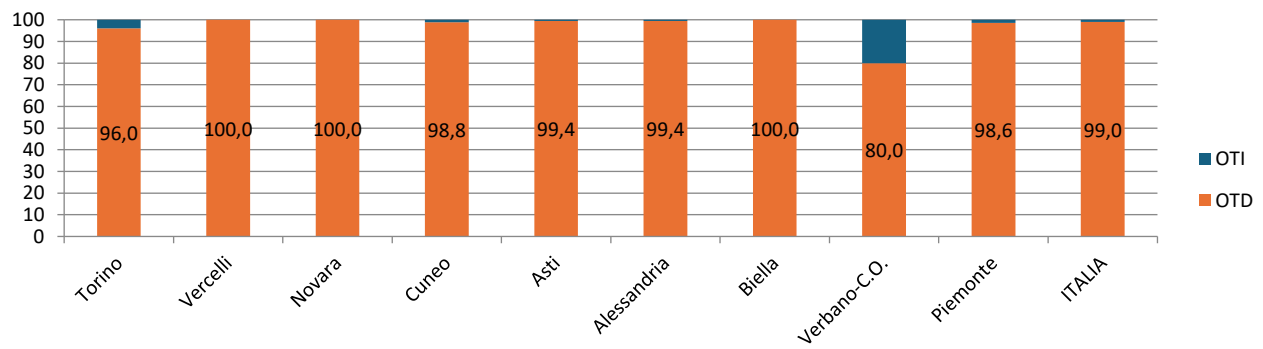
Fonte: elaborazioni su dati INPS

Fig. 74 - Numero OTD e OTI agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione - Femmine - Anni 2023 e 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Fig. 75 - Ripartizione percentuale numero OTD e OTI agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione per territorio - Anno 2024

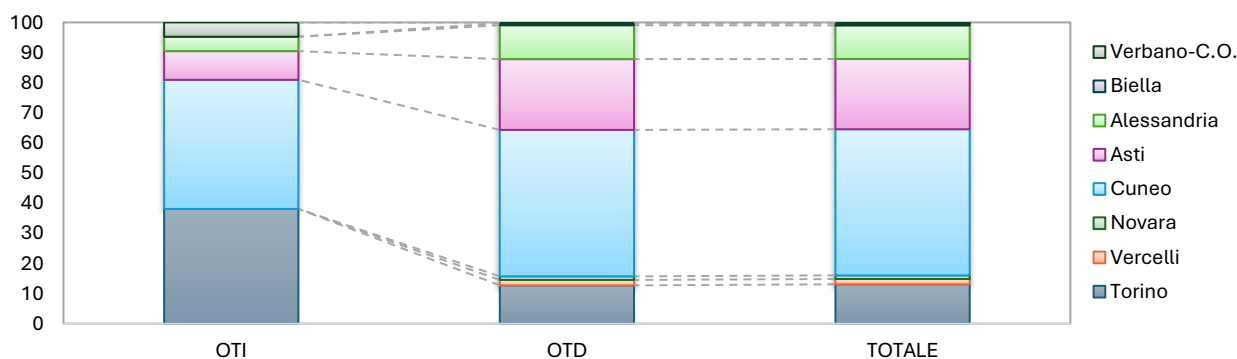


Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione degli operai agricoli comunitari a livello provinciale per i non aventi diritto alla contribuzione, il peso delle province di Cuneo, Torino e Biella è diminuito per gli OTD agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione; il peso delle province di Alessandria e Cuneo è diminuito per gli OTI agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione. A seguito delle succitate variazioni le province di Cuneo, Torino e Biella hanno visto diminuire il peso degli operai agricoli comunitari totali non aventi diritto alla contribuzione.

Cuneo concentra il 48,6% degli OTD agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione, e poi, in ordine di grandezza, Asti, Torino, Alessandria, Vercelli, Novara, Biella e Verbano-C.O.. Per gli OTI agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione il 42,9% è impiegato a Cuneo, e in successione Torino, Asti, Alessandria, Verbano-C.O., Vercelli, Novara e Biella. I pesi degli operai agricoli totali comunitari non aventi diritto alla contribuzione hanno portato a concentrare il 48,5% degli operai agricoli comunitari totali a Cuneo, e a seguire Asti, Torino, Alessandria, Vercelli, Novara, Biella e Verbano-C.O. (Fig. 76).

Fig. 76 - Ripartizione percentuale numero operai totali, OTI e OTD agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione per provincia - Anno 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Il peso degli operai agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione rispetto al totale degli operai agricoli comunitari è stato per gli OTD comunitari a livello regionale del 41,2% con pesi a livello provinciale dal 28,6% di Verbano-C.O. al 48,5% di Asti; per gli OTI comunitari a livello regionale del 3,0% con pesi a livello provinciale dallo 0,0% di Biella al 25,0% di Verbano-C.O. e per gli operai totali comunitari a livello regionale del 35,0% con pesi a livello provinciale dal 22,2% di Biella al 45,2% di Asti.

7.1.1 Le operaie agricole comunitarie non aventi diritto alla contribuzione

Dal 2023 al 2024 il numero delle operaie agricole comunitarie non aventi diritto alla contribuzione in Piemonte è diminuito di 49 unità, condizionato da una diminuzione del numero della componente OTD e da una diminuzione del numero della componente OTI, assestandosi a 613 unità (Tab. 13).

In dettaglio il numero di operaie agricole comunitarie non aventi diritto alla contribuzione in Piemonte è stato per la componente OTI di 9 unità; e di 604 per la componente OTD.

Le sopracennate variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata delle operaie agricole comunitarie non aventi diritto alla contribuzione in 5 delle 8 province, con una diminuzione registrata in 5 province per le OTD e in 2 province per le OTI (Fig. 74).

In percentuale la diminuzione registrata dal 2023 al 2024 è stata del 7,4% sul totale delle operaie agricole comunitarie non aventi diritto alla contribuzione; del 7,4% per la componente OTD e del 10,0% per la componente OTI.

Tab. 13 – Numero di OTD e OTI e relative giornate dei lavoratori agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione – Femmine - Anni 2023 e 2024

Territorio	Numero					
	2023			2024		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Torino	1	85	86	4	64	68
Vercelli	0	5	5	0	5	5
Novara	0	6	6	0	5	5
Cuneo	5	318	323	5	317	322
Asti	1	163	164	0	147	147
Alessandria	3	73	76	0	64	64
Biella	0	2	2	0	2	2
Verbano-C.O.	0	0	0	0	0	0
Piemonte	10	652	662	9	604	613
ITALIA	104	12.517	12.621	98	11.743	11.841
Territorio	Giornate					
	2023			2024		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Torino	9	1.828	1.837	111	1.344	1.455
Vercelli	0	122	122	0	91	91
Novara	0	113	113	0	40	40
Cuneo	129	5.386	5.515	95	5.304	5.399
Asti	44	2.418	2.462	0	2.133	2.133
Alessandria	29	1.279	1.308	0	993	993
Biella	0	22	22	0	8	8
Verbano-C.O.	0	0	0	0	0	0
Piemonte	211	11.168	11.379	206	9.913	10.119
ITALIA	2.068	249.692	251.760	1.923	236.440	238.363

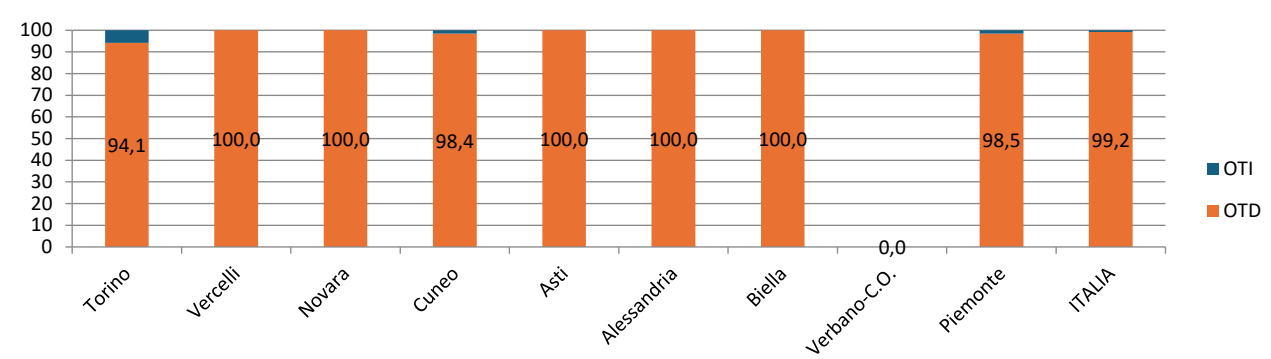
Fonte: elaborazioni su dati INPS

A seguito delle suddette variazioni il peso della componente OTD comunitaria non avente diritto alla contribuzione a livello regionale è passato dal 98,49% al 98,5%, con pesi registrati nelle varie

province oscillanti dallo 0,0% di Verban-C.O. al 100,0% di Vercelli. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che a Alessandria e Asti hanno fatto diminuire il peso della componente OTD comunitaria non avente diritto alla contribuzione a vantaggio della componente OTI comunitaria non avente diritto alla contribuzione (Fig. 77).

Analizzando la distribuzione delle operaie agricole comunitarie a livello provinciale per le non aventi diritto alla contribuzione, il peso delle province di Torino, Asti, Alessandria e Novara è diminuito per le OTD agricole comunitarie non aventi diritto alla contribuzione; il peso delle province di Alessandria e Asti è diminuito per le OTI agricole comunitarie non aventi diritto alla contribuzione. A seguito delle summenzionate variazioni le province di Torino, Alessandria, Asti e Novara hanno visto diminuire il peso delle operaie agricole comunitarie totali non aventi diritto alla contribuzione.

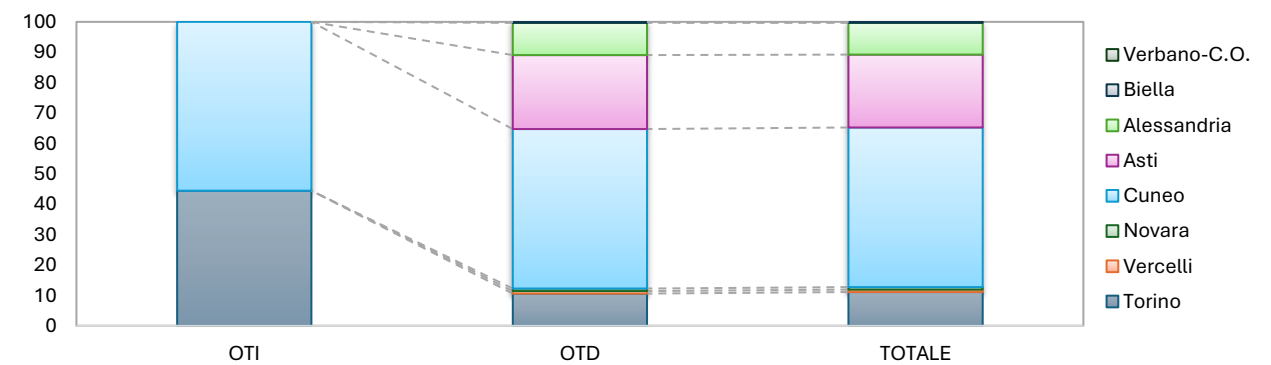
Fig. 77 - Ripartizione percentuale numero OTD e OTI agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione per territorio - Femmine - Anno 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Cuneo concentra il 52,5% delle OTD agricole comunitarie non aventi diritto alla contribuzione, e poi, in ordine di grandezza, Asti, Torino, Alessandria, Vercelli, Novara, Biella e Verban-C.O.. Per le OTI agricole comunitarie non aventi diritto alla contribuzione comunitarie il 55,6% è impiegato a Cuneo, e in successione Torino, Vercelli, Novara, Asti, Alessandria, Biella e Verban-C.O.. I pesi delle OTD e OTI agricole comunitarie non aventi diritto alla contribuzione hanno portato a concentrare il 52,5% delle operaie agricole comunitarie totali non aventi diritto alla contribuzione a Cuneo, e a seguire Asti, Torino, Alessandria, Vercelli, Novara, Biella e Verban-C.O. (Fig. 78).

Fig. 78 - Ripartizione percentuale numero operai totali, OTI e OTD agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione per provincia - Femmine - Anno 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Il peso delle operaie agricole comunitarie non aventi diritto alla contribuzione rispetto al totale delle operaie agricole comunitarie è stato per le OTD comunitarie a livello regionale del 45,1% con pesi a livello provinciale dallo 0,0% di Verbano-C.O. al 50,3% di Asti; per le OTI comunitarie a livello regionale del 6,0% con pesi a livello provinciale dallo 0,0% di Verbano-C.O. al 10,0% di Torino e per le operaie totali comunitarie a livello regionale del 41,2% con pesi a livello provinciale dallo 0,0% di Verbano-C.O. al 48,0% di Asti.

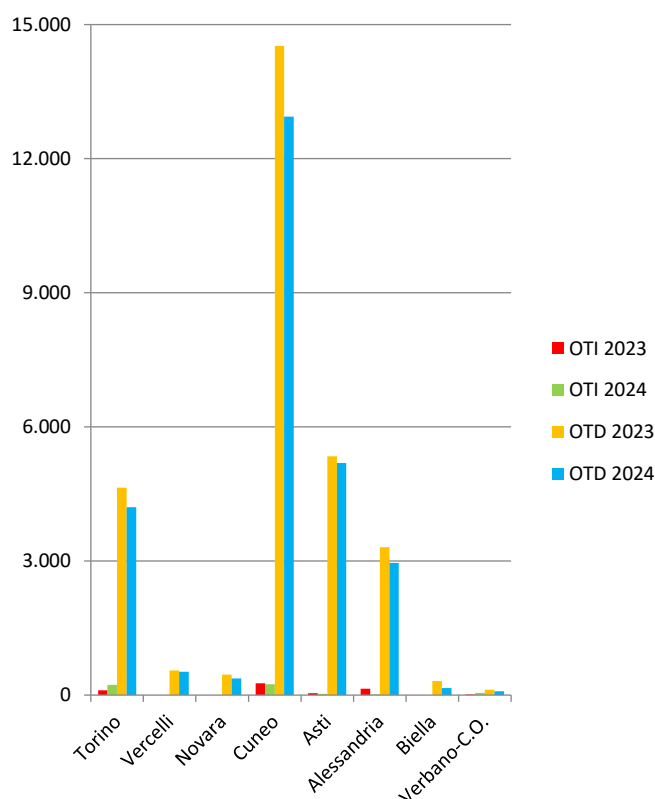
7.2 Numero giornate OTD e OTI agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione

Dal 2023 al 2024 il numero delle giornate degli operai agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione in Piemonte è diminuito di 2.834 unità, condizionato da una diminuzione del numero delle giornate della componente OTD e da una diminuzione del numero delle giornate della componente OTI, assestandosi a 26.989 unità (Tab. 12).

In dettaglio il numero delle giornate degli operai agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione in Piemonte è stato per la componente OTI di 560 unità; e di 26.429 per la componente OTD.

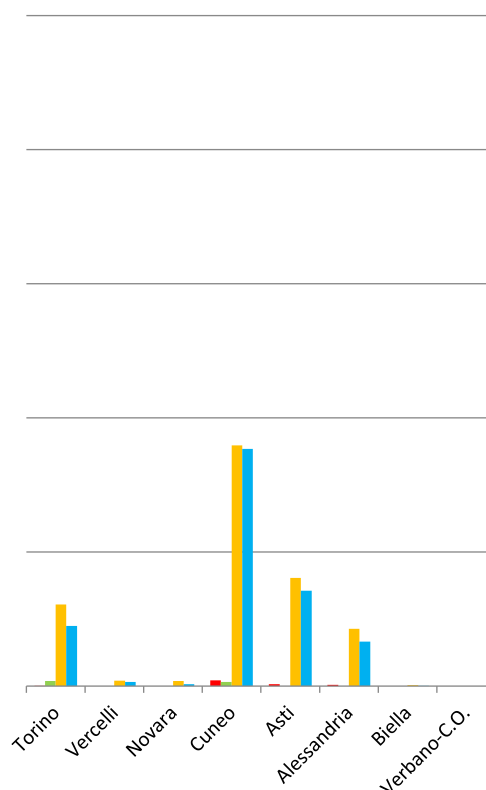
Le succitate variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata delle giornate degli operai agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione in 8 delle 8 province, con una diminuzione registrata in 8 province per gli OTD e in 3 province per gli OTI (Fig. 79).

Fig. 79 - Numero giornate OTD e OTI agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione - Anni 2023 e 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Fig. 80 - Numero giornate OTD e OTI agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione - Femmine - Anni 2023 e 2024

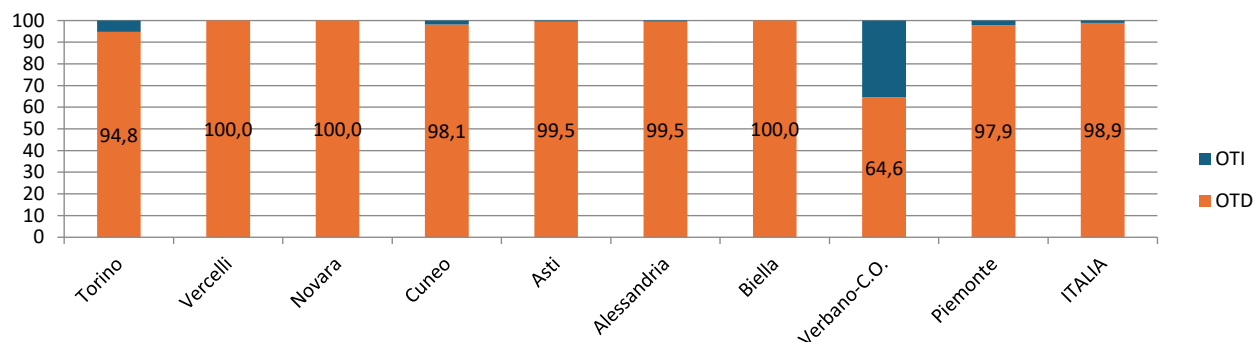


Fonte: elaborazioni su dati INPS

In percentuale la diminuzione registrata dal 2023 al 2024 è stata del 9,5% sul totale delle giornate degli operai agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione; del 9,7% per la componente OTD e dell'1,9% per la componente OTI.

A seguito delle sopraccennate variazioni il peso delle giornate della componente OTD comunitaria non avente diritto alla contribuzione a livello regionale è passato dal 98,1% al 97,9%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 64,6% di Verbano-C.O. al 100,0% di Vercelli. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che a Alessandria e Asti hanno fatto diminuire il peso della componente OTD comunitaria non avente diritto alla contribuzione a vantaggio della componente OTI comunitaria non avente diritto alla contribuzione (Fig. 81).

Fig. 81 - Ripartizione percentuale numero giornate OTD e OTI agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione per territorio - Anno 2024



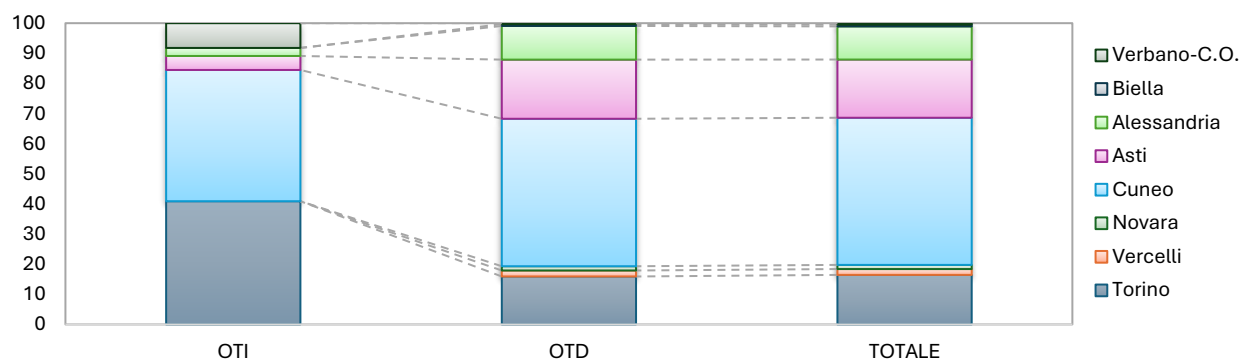
Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione delle giornate degli operai agricoli comunitari a livello provinciale per i non aventi diritto alla contribuzione, il peso delle province di Torino, Vercelli e Asti è aumentato per il numero delle giornate degli OTD comunitari agricoli non aventi diritto alla contribuzione; il peso delle province di Alessandria, Asti e Cuneo è diminuito per il numero delle giornate degli OTI comunitari agricoli non aventi diritto alla contribuzione. A seguito delle suddette variazioni le province di Cuneo, Alessandria, Biella e Novara hanno visto diminuire il peso delle giornate degli operai agricoli comunitari con età inferiore a 40 anni totali comunitari non aventi diritto alla contribuzione.

Cuneo concentra il 49,0% delle giornate degli OTD agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione, e poi, in ordine di grandezza, Asti, Torino, Alessandria, Vercelli, Novara, Biella e Verbano-C.O.. Per le giornate degli OTI agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione il 43,6% è impiegato a Cuneo, e in successione Torino, Verbano-C.O., Asti, Alessandria, Vercelli, Novara e Biella. I pesi delle giornate degli operai agricoli totali comunitari non aventi diritto alla contribuzione hanno portato a concentrare il 48,8% delle giornate a Cuneo, e a seguire Asti, Torino, Alessandria, Vercelli, Novara, Biella e Verbano-C.O. (Fig. 82).

Il peso delle giornate degli operai agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione rispetto al totale delle giornate degli operai agricoli comunitari è stato per gli OTD comunitari a livello regionale del 7,8% con pesi a livello provinciale dal 4,3% di Biella al 9,1% di Asti; per gli OTI comunitari a livello regionale dello 0,3% con pesi a livello provinciale dallo 0,0% di Biella al 4,7% di Verbano-C.O. e per gli operai totali comunitari a livello regionale del 5,1% con pesi a livello provinciale dal 2,3% di Biella al 7,2% di Asti.

Fig. 82 - Ripartizione percentuale numero giornate operai totali, OTI e OTD agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione per provincia - Anno 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

7.2.1 Le giornate delle operaie agricole comunitarie non aventi diritto alla contribuzione

Dal 2023 al 2024 il numero delle giornate delle operaie agricole comunitarie non aventi diritto alla contribuzione in Piemonte è diminuito di 1.260 unità, condizionato da una diminuzione del numero delle giornate della componente OTD e da una diminuzione del numero delle giornate della componente OTI, assestandosi a 10.119 unità (Tab. 13).

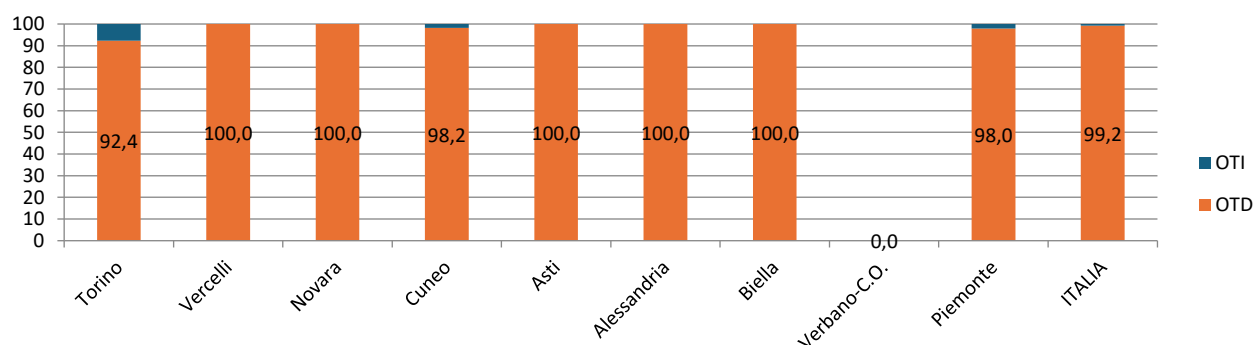
In dettaglio il numero delle giornate delle operaie agricole comunitarie non aventi diritto alla contribuzione in Piemonte è stato per la componente OTI di 206 unità; e di 9.913 per la componente OTD.

Le summenzionate variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata delle giornate delle operaie agricole comunitarie non aventi diritto alla contribuzione in 7 delle 8 province, con una diminuzione registrata in 7 province per le OTD e in 3 province per le OTI (Fig. 80).

In percentuale la diminuzione registrata per le giornate dal 2023 al 2024 è stata dell'11,1% sul totale delle giornate delle operaie agricole comunitarie non aventi diritto alla contribuzione; dell'11,2% per la componente OTD e del 2,4% per la componente OTI.

A seguito delle succitate variazioni il peso delle giornate della componente OTD comunitaria non avente diritto alla contribuzione a livello regionale è passato dal 98,1% al 98,0%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dallo 0,0% di Verbano-C.O. al 100,0% di Vercelli. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che a Torino hanno fatto aumentare il peso della componente OTD comunitaria non avente diritto alla contribuzione a svantaggio della componente OTI comunitaria non avente diritto alla contribuzione (Fig. 83).

Fig. 83 - Ripartizione percentuale numero giornate OTD e OTI agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione per territorio - Femmine - Anno 2024

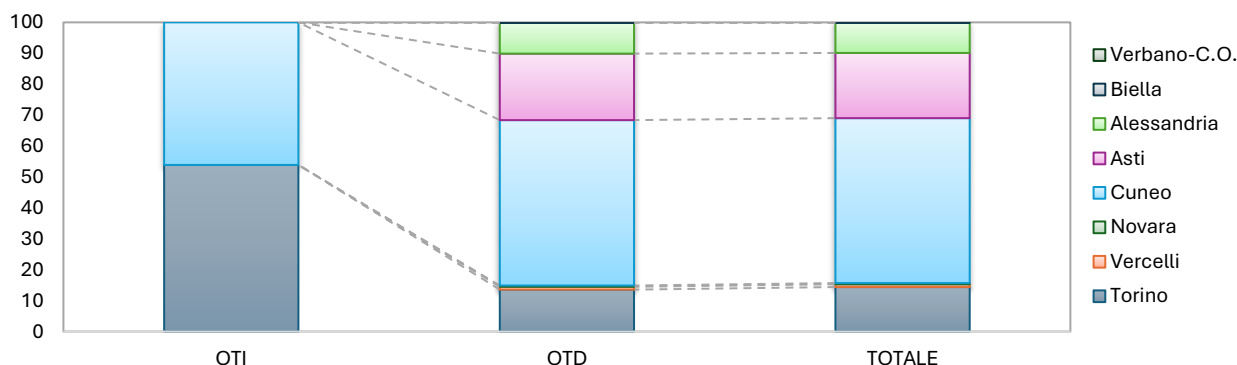


Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione delle giornate delle operaie agricole comunitarie a livello provinciale per le non aventi diritto alla contribuzione, il peso delle province di Verbano-C.O. e Cuneo è aumentato per il numero delle giornate delle OTD straniere agricole non aventi diritto alla contribuzione; il peso delle province di Asti, Cuneo e Alessandria è diminuito per il numero delle giornate delle OTI comunitarie agricole non aventi diritto alla contribuzione. A seguito delle sopraccennate variazioni le province di Verbano-C.O. e Cuneo hanno visto aumentare il peso delle giornate delle operaie agricole totali straniere non aventi diritto alla contribuzione.

Cuneo concentra il 53,5% delle giornate delle OTD agricole comunitarie non aventi diritto alla contribuzione, e poi, in ordine di grandezza, Asti, Torino, Alessandria, Vercelli, Novara, Biella e Verbanco-C.O.. Per le giornate delle OTI agricole comunitarie non aventi diritto alla contribuzione, invece, il 53,9% è impiegato a Torino, e in successione Cuneo, Vercelli, Novara, Asti, Alessandria, Biella e Verbanco-C.O.. I pesi delle giornate delle operaie agricole totali comunitarie non aventi diritto alla contribuzione hanno portato a concentrare il 53,4% delle operaie agricole totali a Cuneo, e a seguire Asti, Torino, Alessandria, Vercelli, Novara, Biella e Verbanco-C.O. (Fig. 84).

Fig. 84 - Ripartizione percentuale numero giornate operai totali, OTI e OTD agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione per provincia - Femmine - Anno 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Il peso delle giornate delle operaie agricole comunitarie non aventi diritto alla contribuzione rispetto al totale delle giornate delle operaie agricole comunitarie è stato per le OTD comunitarie a livello regionale dell'8,7% con pesi a livello provinciale dallo 0,0% di Verbanco-C.O. all'11,1% di Vercelli; per le OTI comunitarie a livello regionale dello 0,6% con pesi a livello provinciale dallo 0,0% di Verbanco-C.O. all'1,2% di Torino e per le operaie totali comunitarie a livello regionale del 6,7% con pesi a livello provinciale dallo 0,0% di Verbanco-C.O. all'8,3% di Asti.

8. GLI OPERAI AGRICOLI TOTALI CON ETÀ' INFERIORE A 40 ANNI

8.1 Numero OTD e OTI agricoli con età inferiore a 40 anni

Dal 2023 al 2024 il numero degli operai agricoli aventi un'età inferiore a 40 anni in Piemonte è aumentato di 1.075 unità, condizionato da un aumento del numero della componente OTD e da un aumento del numero della componente OTI, assestandosi a 22.311 unità (Tab. 14).

Tab. 14 – Numero OTI e OTD agricoli con età inferiore a 40 anni – Anni 2023 e 2024

Territorio	Numero					
	2023			2024		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Torino	636	3.706	4.342	649	3.722	4.371
Vercelli	209	605	814	208	601	809
Novara	215	625	840	232	644	876
Cuneo	1.139	7.907	9.046	1.169	8.567	9.736
Asti	221	2.318	2.539	232	2.450	2.682
Alessandria	294	2.346	2.640	288	2.535	2.823
Biella	80	564	644	95	541	636
Verbano-C.O.	72	299	371	80	298	378
Piemonte	2.866	18.370	21.236	2.953	19.358	22.311
ITALIA	37.321	373.678	410.999	38.377	387.023	425.400

Territorio	Giornate					
	2023			2024		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Torino	151.299	275.513	426.812	154.936	287.112	442.048
Vercelli	56.218	54.958	111.176	56.309	53.728	110.037
Novara	53.160	62.186	115.346	53.340	58.789	112.129
Cuneo	282.781	664.804	947.585	297.389	739.226	1.036.615
Asti	56.115	149.744	205.859	60.614	164.219	224.833
Alessandria	68.912	171.770	240.682	68.753	182.700	251.453
Biella	16.467	50.881	67.348	21.998	49.476	71.474
Verbano-C.O.	16.979	28.573	45.552	18.800	28.030	46.830
Piemonte	701.931	1.458.429	2.160.360	732.139	1.563.280	2.295.419
ITALIA	8.920.066	33.441.350	42.361.416	9.336.410	34.285.558	43.621.968

Fonte: elaborazioni su dati INPS

In dettaglio il numero di operai agricoli aventi un'età inferiore a 40 anni in Piemonte è stato per la componente OTI di 2.953 unità; e di 19.358 per la componente OTD.

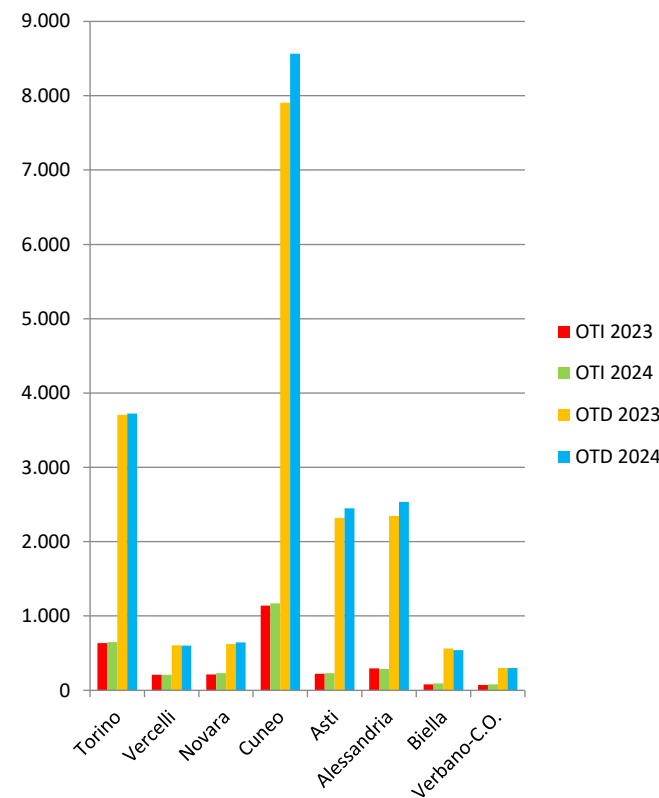
Le suddette variazioni sono state condizionate da un aumento generalizzato degli operai agricoli aventi un'età inferiore a 40 anni in 6 delle 8 province, con un aumento registrato in 5 province per gli OTD e in 6 province per gli OTI (Fig. 85).

In percentuale l'aumento registrato dal 2023 al 2024 è stato del 5,1% sul totale degli operai agricoli aventi un'età inferiore a 40 anni; del 5,4% per la componente OTD e del 3,0% per la componente OTI.

A seguito delle summenzionate variazioni il peso della componente OTD avente un'età inferiore a 40 anni a livello regionale è passato dall'86,5% all'86,8%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 73,5% di Novara al 91,3% di Asti. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che a Alessandria, Cuneo e Asti hanno fatto diminuire il peso della componente OTD totale avente un'età inferiore a 40 anni a vantaggio della componente OTI totale avente un'età inferiore a 40 anni (Fig. 87).

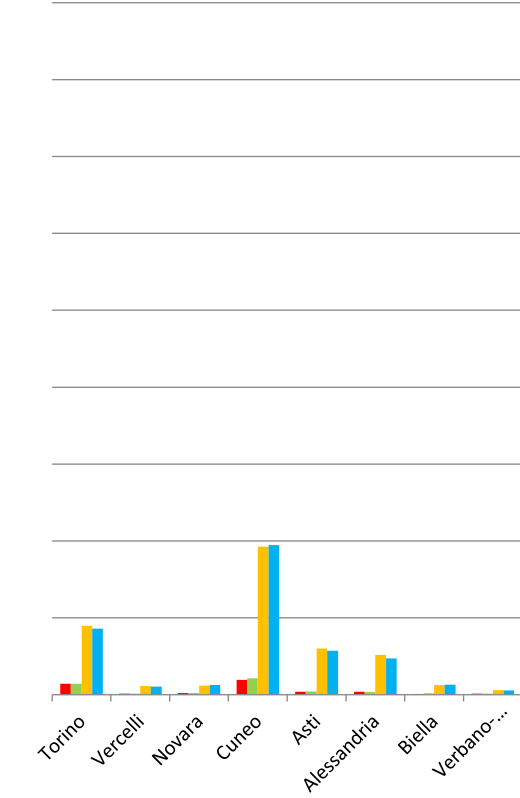
Analizzando la distribuzione degli operai agricoli aventi un'età inferiore a 40 anni a livello provinciale, il peso delle province di Asti, Alessandria e Cuneo è aumentato per gli OTD agricoli aventi un'età inferiore a 40 anni; il peso delle province di Alessandria, Vercelli, Torino e Cuneo è diminuito per gli OTI agricoli aventi un'età inferiore a 40 anni. A seguito delle succitate variazioni le province di Asti, Alessandria e Cuneo hanno visto aumentare il peso degli operai agricoli totali aventi un'età inferiore a 40 anni.

Fig. 85 - Numero OTD e OTI agricoli totali con meno di 40 anni - Anni 2023 e 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

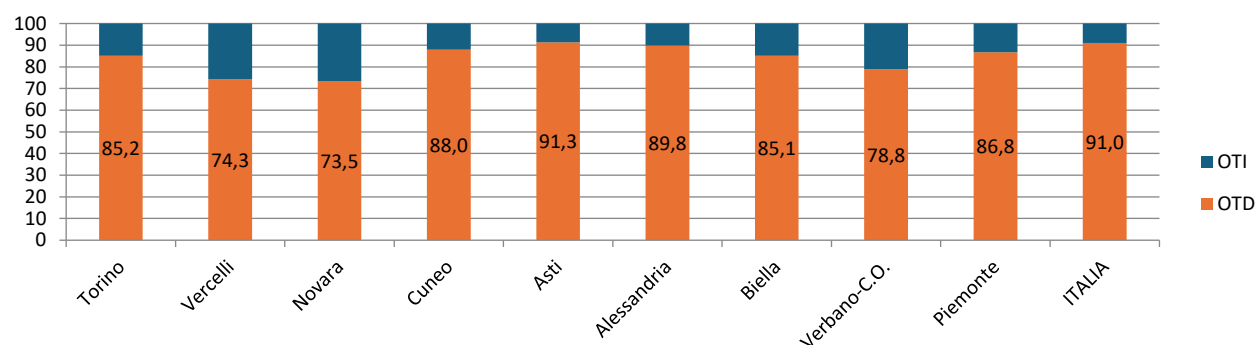
Fig. 86 - Numero OTD e OTI agricoli totali con meno di 40 anni - Femmine - Anni 2023 e 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

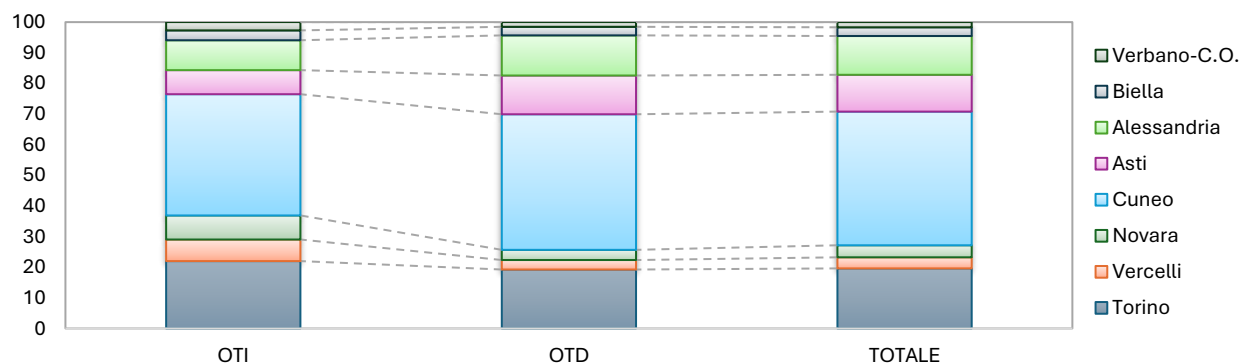
Cuneo concentra il 44,3% degli OTD agricoli aventi un'età inferiore a 40 anni, e poi, in ordine di grandezza, Torino, Alessandria, Asti, Novara, Vercelli, Biella e Verbano-C.O.. Per gli OTI agricoli aventi un'età inferiore a 40 anni il 39,6% è impiegato a Cuneo, e in successione Torino, Alessandria, Novara, Asti, Vercelli, Biella e Verbano-C.O.. I pesi degli operai agricoli totali aventi un'età inferiore a 40 anni hanno portato a concentrare il 43,6% degli operai totali a Cuneo, e a seguire Torino, Alessandria, Asti, Novara, Vercelli, Biella e Verbano-C.O. (Fig. 88).

Fig. 87 - Ripartizione percentuale numero OTD e OTI agricoli con meno di 40 anni per territorio - Anno 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Fig. 88 - Ripartizione percentuale numero operai totali, OTI e OTD agricoli con meno di 40 anni per provincia - Anno 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Il peso degli operai agricoli aventi un'età inferiore a 40 anni rispetto al totale degli operai agricoli è stato per gli OTD a livello regionale del 52,5% con pesi a livello provinciale dal 44,7% di Vercelli al 57,8% di Torino; per gli OTI a livello regionale del 41,1% con pesi a livello provinciale dal 33,3% di Verbano-C.O. al 47,3% di Biella e per gli operai agricoli totali a livello regionale del 50,6% con pesi a livello provinciale dal 42,6% di Vercelli al 55,8% di Biella.

Se si analizza la sola componente italiana notiamo che il peso degli operai agricoli con età inferiore a 40 anni rispetto al totale degli operai agricoli italiani è stato per gli OTD a livello regionale del 48,5% con pesi a livello provinciale dal 38,1% di Vercelli al 57,2% di Torino; per gli OTI a livello regionale del 43,4% con pesi a livello provinciale dal 32,1% di Verbano-C.O. al 51,7% di Biella e per gli operai agricoli totali a livello regionale del 47,2% con pesi a livello provinciale dal 38,4% di Vercelli al 53,4% di Torino.

8.1.1 Le operaie agricole con età inferiore a 40 anni

Dal 2023 al 2024 il numero delle operaie agricole aventi un'età inferiore a 40 anni in Piemonte è diminuito di 51 unità, condizionato da una diminuzione del numero della componente OTD e da un aumento del numero della componente OTI, assestandosi a 4.775 unità (Tab. 15).

In dettaglio il numero di operaie agricole aventi un'età inferiore a 40 anni in Piemonte è stato per la componente OTI di 503 unità; e di 4.272 per la componente OTD.

Tab. 15 – Numero OTI e OTD agricoli con età inferiore a 40 anni – Femmine - Anni 2023 e 2024

Territorio	Numero					
	2023			2024		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Torino	143	895	1.038	142	860	1.002
Vercelli	16	112	128	16	105	121
Novara	21	117	138	24	128	152
Cuneo	195	1.926	2.121	212	1.947	2.159
Asti	37	600	637	43	572	615
Alessandria	38	518	556	33	473	506
Biella	9	126	135	17	132	149
Verbano-C.O.	13	60	73	16	55	71
Piemonte	472	4.354	4.826	503	4.272	4.775
ITALIA	5.237	102.869	108.106	5.550	99.263	104.813
Territorio	Giornate					
	2023			2024		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Torino	30.771	56.727	87.498	34.103	56.381	90.484
Vercelli	3.416	8.420	11.836	3.805	7.653	11.458
Novara	5.015	10.647	15.662	5.069	8.905	13.974
Cuneo	42.032	145.824	187.856	48.933	144.446	193.379
Asti	9.180	35.646	44.826	10.204	34.983	45.187
Alessandria	7.142	31.706	38.848	6.839	28.280	35.119
Biella	2.167	8.500	10.667	3.842	8.565	12.407
Verbano-C.O.	3.203	4.953	8.156	4.330	4.155	8.485
Piemonte	102.926	302.423	405.349	117.125	293.368	410.493
ITALIA	1.127.862	8.577.330	9.705.192	1.240.055	8.342.617	9.582.672

Fonte: elaborazioni su dati INPS

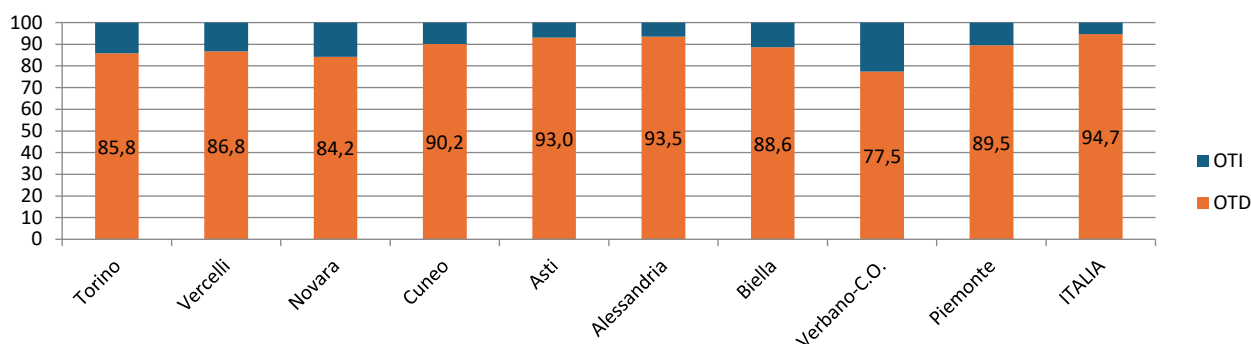
In percentuale la diminuzione registrata dal 2023 al 2024 è stata dell'1,1% sul totale delle operaie agricole aventi un'età inferiore a 40 anni; dell'1,9% per la componente OTD mentre per le OTI si è registrato un aumento del 6,6%.

A seguito delle suddette variazioni il peso della componente OTD avente un'età inferiore a 40 anni a livello regionale è passato dal 90,2% all'89,5%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 77,5% di Verbano-C.O. al 93,5% di Alessandria. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che a Alessandria hanno fatto diminuire il peso della componente OTD totale avente un'età inferiore a 40 anni a vantaggio della componente OTI totale avente un'età inferiore a 40 anni (Fig. 89).

Analizzando la distribuzione delle operaie agricole aventi un'età inferiore a 40 anni a livello provinciale, il peso delle province di Biella, Novara e Cuneo è aumentato per le OTD agricole aventi un'età inferiore a 40 anni; il peso delle province di Torino, Alessandria e Vercelli è diminuito per le OTI agricole aventi un'età inferiore a 40 anni. A seguito delle summenzionate variazioni le province di Biella, Novara e Cuneo hanno visto aumentare il peso delle operaie agricole totali aventi un'età inferiore a 40 anni.

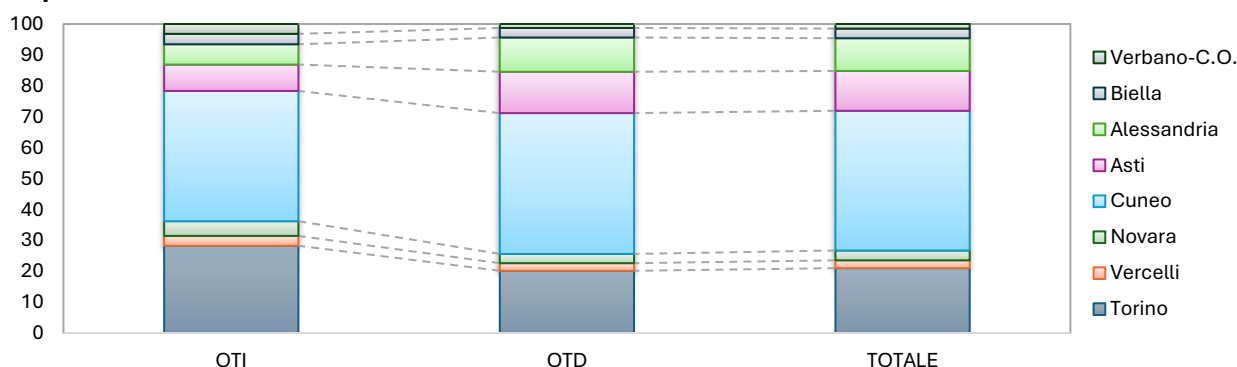
Cuneo concentra il 45,6% delle OTD agricole aventi un'età inferiore a 40 anni, e poi, in ordine di grandezza, Torino, Asti, Alessandria, Biella, Novara, Vercelli e Verbano-C.O.. Per le OTI agricole aventi un'età inferiore a 40 anni il 42,1% è impiegato a Cuneo, e in successione Torino, Asti, Alessandria, Novara, Biella, Vercelli e Verbano-C.O.. I pesi delle operaie agricole totali aventi un'età inferiore a 40 anni hanno portato a concentrare il 45,2% delle operaie agricole totali a Cuneo, e a seguire Torino, Asti, Alessandria, Novara, Biella, Vercelli e Verbano-C.O. (Fig. 90).

Fig. 89 - Ripartizione percentuale numero OTD e OTI agricoli con meno di 40 anni per territorio - Femmine - Anno 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Fig. 90 - Ripartizione percentuale numero operai totali, OTI e OTD agricoli con meno di 40 anni per provincia - Femmine - Anno 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Il peso delle operaie agricole aventi un'età inferiore a 40 anni rispetto al totale delle operaie agricole è stato per le OTD a livello regionale del 44,2% con pesi a livello provinciale dal 35,1% di Asti al 61,1% di Biella; per le OTI a livello regionale del 39,7% con pesi a livello provinciale dal 24,4% di Alessandria al 47,2% di Biella e per le operaie totali a livello regionale del 43,7% con pesi a livello provinciale dal 35,5% di Asti al 59,1% di Biella.

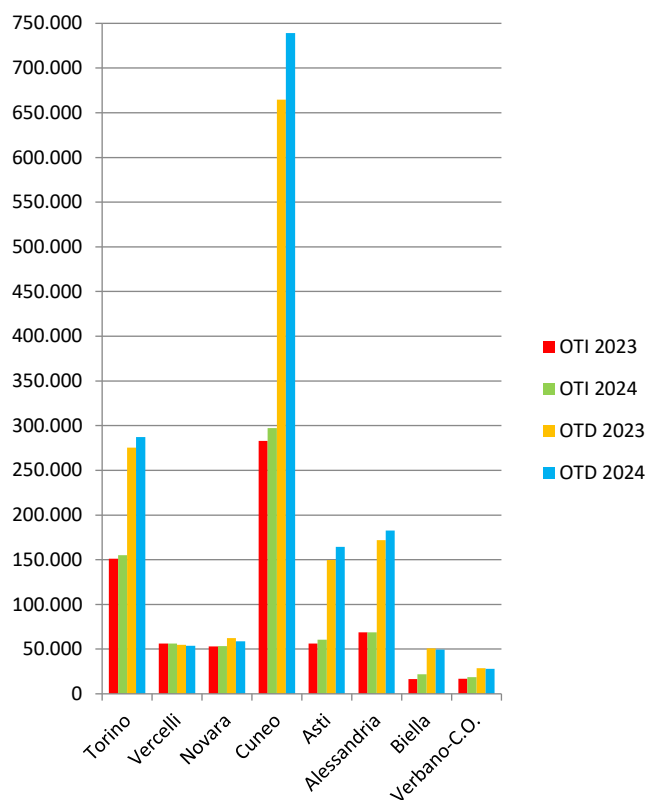
8.2 Numero giornate OTD e OTI agricoli con età inferiore a 40 anni

Dal 2023 al 2024 il numero delle giornate degli operai agricoli aventi un'età inferiore a 40 anni in Piemonte è aumentato di 135.059 unità, condizionato da un aumento del numero delle giornate della componente OTD e da un aumento del numero delle giornate della componente OTI, assestandosi a 2.295.419 giornate (Tab. 14).

In dettaglio il numero delle giornate degli operai agricoli aventi un'età inferiore a 40 anni in Piemonte è stato per la componente OTI di 732.139 unità; e di 1.563.280 per la componente OTD.

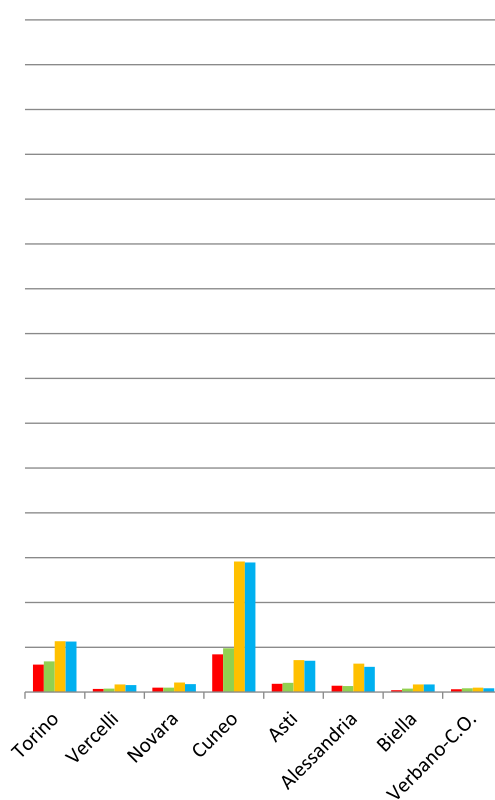
Le succitate variazioni sono state condizionate da un aumento generalizzato delle giornate degli operai agricoli aventi un'età inferiore a 40 anni in 6 delle 8 province, con un aumento registrato in 4 province per gli OTD e in 7 province per gli OTI (Fig. 91).

Fig. 91 - Numero giornate OTD e OTI agricoli totali con meno di 40 anni - Anni 2023 e 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Fig. 92 - Numero giornate OTD e OTI agricoli totali con meno di 40 anni - Femmine - Anni 2023 e 2024



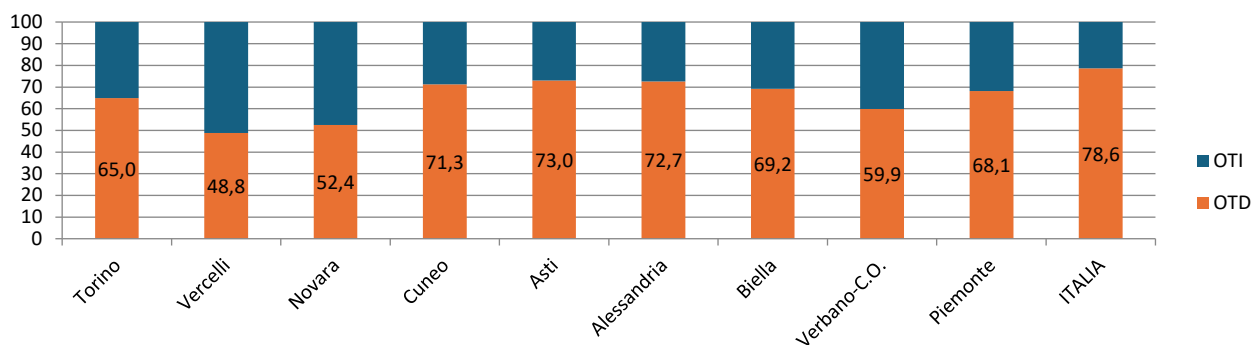
Fonte: elaborazioni su dati INPS

In percentuale l'aumento registrato dal 2023 al 2024 è stato del 6,3% sul totale delle giornate degli operai agricoli aventi un'età inferiore a 40 anni; del 7,2% per la componente OTD e del 4,3% per la componente OTI.

A seguito delle sopracennate variazioni il peso delle giornate della componente OTD avente un'età inferiore a 40 anni a livello regionale è passato dal 67,5% del 2023 al 68,1% del 2024, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 48,8% di Vercelli al 73,0% di Asti. Queste variazioni, in

tutte le province eccetto che a Alessandria, Cuneo, Torino e Asti hanno fatto diminuire il peso della componente OTD totale avente un'età inferiore a 40 anni a vantaggio della componente OTI totale avente un'età inferiore a 40 anni (Fig. 93).

Fig. 93 - Ripartizione percentuale numero giornate OTD e OTI agricoli con meno di 40 anni per territorio - Anno 2024

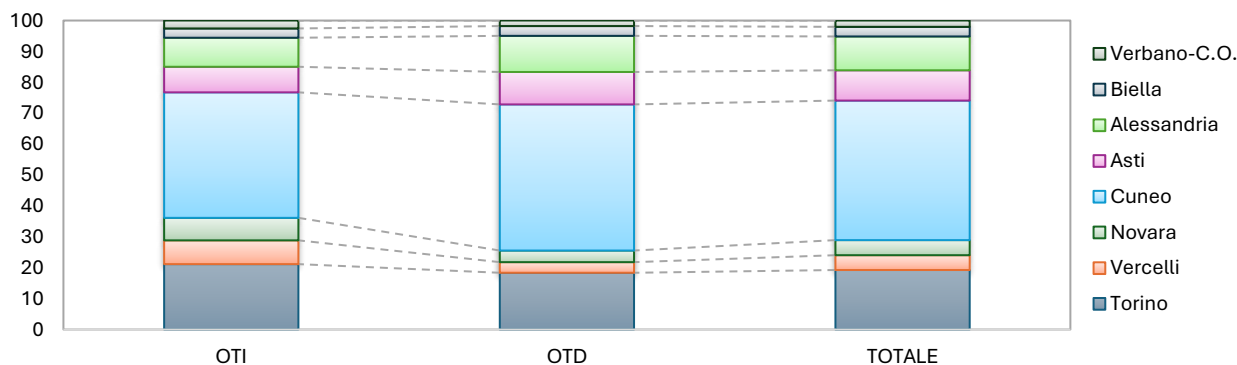


Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione delle giornate degli operai agricoli a livello provinciale per gli operai con età inferiore a 40 anni, il peso delle province di Asti e Cuneo è aumentato per il numero delle giornate degli OTD agricoli aventi un'età inferiore a 40 anni; il peso delle province di Alessandria, Torino, Vercelli e Novara è diminuito per il numero delle giornate degli OTI agricoli aventi un'età inferiore a 40 anni. A seguito delle suddette variazioni le province di Asti e Cuneo hanno visto aumentare il peso degli operai agricoli totali aventi un'età inferiore a 40 anni.

Cuneo concentra il 47,3% delle giornate degli OTD agricoli con età inferiore a 40 anni, e poi, in ordine di grandezza, Torino, Alessandria, Asti, Novara, Vercelli, Biella e Verbano-C.O.. Per le giornate degli OTI agricoli con età inferiore a 40 anni il 40,6% è impiegato a Cuneo, e in successione Torino, Alessandria, Asti, Vercelli, Novara, Biella e Verbano-C.O.. I pesi delle giornate degli operai agricoli totali con età inferiore a 40 anni hanno portato a concentrare il 45,2% a Cuneo, e a seguire Torino, Alessandria, Asti, Novara, Vercelli, Biella e Verbano-C.O. (Fig. 94).

Fig. 94 - Ripartizione percentuale numero giornate operai totali, OTI e OTD agricoli con meno di 40 anni per provincia - Anno 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Il peso delle giornate degli operai agricoli con età inferiore a 40 anni rispetto al totale delle giornate degli operai agricoli è stato per gli OTD a livello regionale del 48,2% con pesi a livello provinciale dal

38,6% di Asti al 55,3% di Biella; per gli OTI a livello regionale del 39,4% con pesi a livello provinciale dal 30,8% di Verbano-C.O. al 44,0% di Cuneo e per gli operai agricoli totali a livello regionale del 45,0% con pesi a livello provinciale dal 39,5% di Asti al 51,2% di Biella.

8.2.1 Le giornate delle operaie agricole con età inferiore a 40 anni

Dal 2023 al 2024 il numero delle giornate delle operaie agricole aventi un'età inferiore a 40 anni in Piemonte è aumentato di 5.144 unità, condizionato da una diminuzione del numero delle giornate della componente OTD e da un aumento del numero delle giornate della componente OTI, assestandosi a 410.493 giornate (Tab. 15).

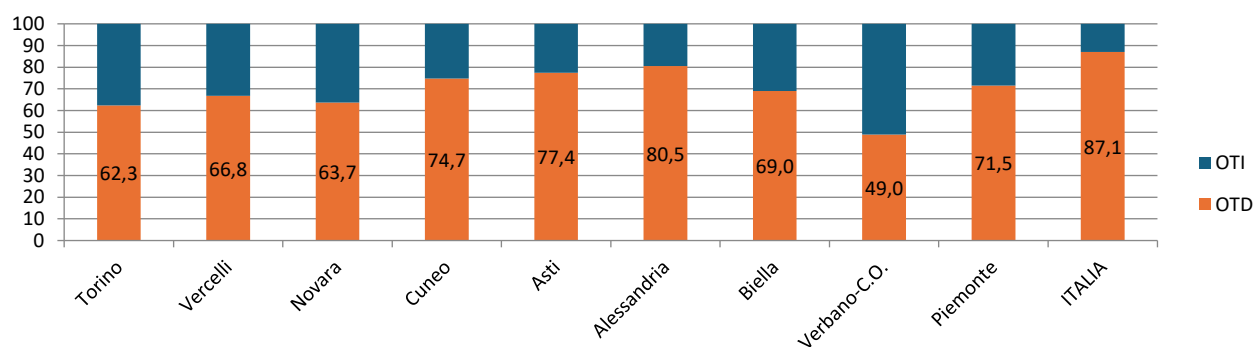
In dettaglio il numero delle giornate delle operaie agricole aventi un'età inferiore a 40 anni in Piemonte è stato per la componente OTI di 117.125 unità; e di 293.368 per la componente OTD.

Le summenzionate variazioni sono state condizionate da un aumento generalizzato delle giornate delle operaie agricole aventi un'età inferiore a 40 anni in 5 delle 8 province, con un aumento registrato in 1 provincia per le OTD e in 7 province per le OTI (Fig. 92).

In percentuale l'aumento registrato per le giornate dal 2023 al 2024 è stato dell'1,3% sul totale delle operaie agricole aventi un'età inferiore a 40 anni; per le OTD si è registrata una diminuzione del 3,0% mentre per le OTI si è registrato un aumento del 13,8%.

A seguito delle succitate variazioni il peso delle giornate della componente OTD avente un'età inferiore a 40 anni a livello regionale è passato dal 74,6% del 2023 al 71,5% del 2024, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 49,0% di Verbano-C.O. all'80,5% di Alessandria. Queste variazioni, in tutte le province hanno fatto diminuire il peso della componente OTD totale avente un'età inferiore a 40 anni a vantaggio della componente OTI totale avente un'età inferiore a 40 anni (Fig. 95).

Fig. 95 - Ripartizione percentuale numero giornate OTD e OTI agricoli con meno di 40 anni per territorio - Femmine - Anno 2024

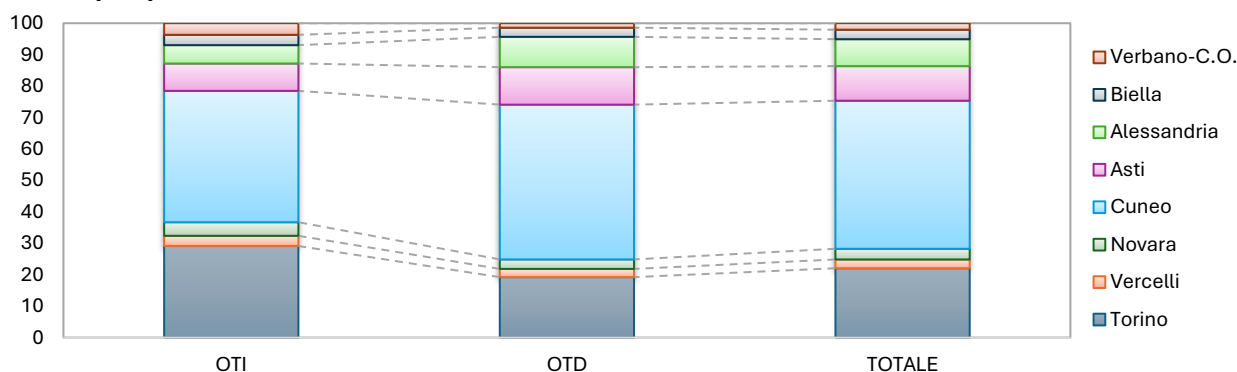


Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione delle giornate delle operaie agricole a livello provinciale per le operaie con età inferiore a 40 anni, il peso delle province di Alessandria, Novara, Verbano-C.O. e Vercelli è diminuito per il numero delle giornate delle OTD agricole aventi un'età inferiore a 40 anni; il peso delle province di Verbano-C.O., Cuneo e Biella è aumentato per il numero delle giornate delle OTI agricole aventi un'età inferiore a 40 anni. A seguito delle sopraccennate variazioni le province di Alessandria, Novara, Vercelli e Asti hanno visto diminuire il peso delle giornate delle operaie agricole totali aventi un'età inferiore a 40 anni.

Cuneo concentra il 49,2% delle giornate delle OTD agricole con età inferiore a 40 anni, e poi, in ordine di grandezza, Torino, Asti, Alessandria, Novara, Biella, Vercelli e Verbano-C.O.. Per le giornate delle OTI agricole con età inferiore a 40 anni il 41,8% è impiegato a Cuneo, e in successione Torino, Asti, Alessandria, Novara, Verbano-C.O., Biella e Vercelli. I pesi delle giornate delle operaie agricole totali con età inferiore a 40 anni hanno portato a concentrare il 47,1% a Cuneo, e a seguire Torino, Asti, Alessandria, Novara, Biella, Vercelli e Verbano-C.O. (Fig. 96).

Fig. 96 - Ripartizione percentuale numero giornate operai totali, OTI e OTD agricoli con meno di 40 anni per provincia - Femmine - Anno 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Il peso delle giornate delle operaie agricole con età inferiore a 40 anni rispetto al totale delle giornate delle operaie agricole è stato per le OTD a livello regionale del 37,1% con pesi a livello provinciale dal 27,3% di Asti al 55,5% di Biella; per le OTI a livello regionale del 37,1% con pesi a livello provinciale dal 20,3% di Alessandria al 42,9% di Biella e per le operaie agricole totali a livello regionale del 37,1% con pesi a livello provinciale dal 29,3% di Asti al 50,9% di Biella.

Se si analizza la sola componente operaie agricole notiamo che il peso delle giornate delle operaie agricole con età inferiore a 40 anni rispetto al totale delle operaie agricole è stato per le OTD a livello regionale del 25,8% con pesi a livello provinciale dal 18,9% di Vercelli al 27,5% di Cuneo; per le OTI a livello regionale del 25,7% con pesi a livello provinciale dall'11,8% di Biella al 35,9% di Asti e per le operaie agricole totali a livello regionale del 25,8% con pesi a livello provinciale dal 19,0% di Vercelli al 27,6% di Cuneo.

9. GLI OPERAI AGRICOLI STRANIERI CON ETÀ INFERIORE A 40 ANNI

9.1 Numero OTD e OTI agricoli stranieri con età inferiore a 40 anni

Dal 2023 al 2024 il numero degli operai agricoli stranieri aventi un'età inferiore a 40 anni in Piemonte è aumentato di 1.215 unità, condizionato da un aumento del numero della componente OTD e da una diminuzione del numero della componente OTI, assestandosi a 13.182 unità (Tab. 16).

Tab. 16 – Numero OTI e OTD agricoli stranieri con età inferiore a 40 anni - Anni 2023 e 2024

Territorio	Numero					
	2023			2024		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Torino	165	1.925	2.090	156	1.957	2.113
Vercelli	24	247	271	19	275	294
Novara	56	251	307	61	271	332
Cuneo	390	5.593	5.983	394	6.376	6.770
Asti	70	1.528	1.598	77	1.641	1.718
Alessandria	107	1.305	1.412	105	1.523	1.628
Biella	16	196	212	19	213	232
Verbano-C.O.	14	80	94	11	84	95
Piemonte	842	11.125	11.967	842	12.340	13.182
ITALIA	10.355	178.091	188.446	10.502	197.411	207.913

Territorio	Giornate					
	2023			2024		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Torino	38.925	146.244	185.169	36.215	153.591	189.806
Vercelli	6.811	19.695	26.506	5.612	21.523	27.135
Novara	13.198	26.180	39.378	11.899	26.278	38.177
Cuneo	91.979	520.317	612.296	94.314	601.038	695.352
Asti	18.458	102.025	120.483	19.255	117.272	136.527
Alessandria	25.825	104.942	130.767	23.784	116.093	139.877
Biella	2.715	18.082	20.797	4.466	19.599	24.065
Verbano-C.O.	3.431	6.589	10.020	2.638	5.668	8.306
Piemonte	201.342	944.074	1.145.416	198.183	1.061.062	1.259.245
ITALIA	2.331.227	15.853.040	18.184.267	2.397.646	17.318.226	19.715.872

Fonte: elaborazioni su dati INPS

In dettaglio il numero di operai agricoli stranieri aventi un'età inferiore a 40 anni in Piemonte è stato per la componente OTI di 842 unità; e di 12.340 per la componente OTD.

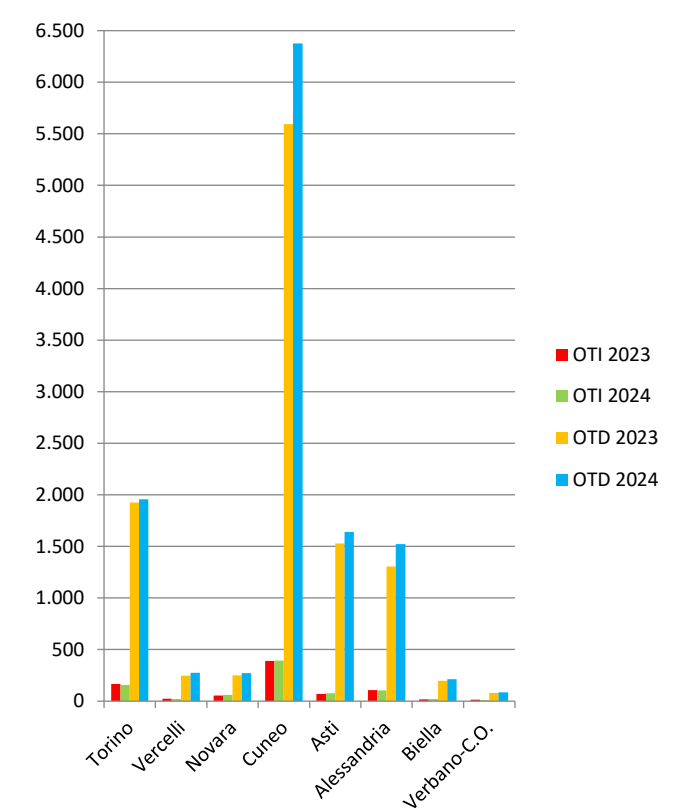
Le suddette variazioni sono state condizionate da un aumento generalizzato degli operai agricoli aventi un'età inferiore a 40 anni in 8 delle 8 province, con un aumento registrato in 8 province per gli OTD e in 4 province per gli OTI (Fig. 97).

In percentuale l'aumento registrato dal 2023 al 2024 è stato del 10,2% sul totale degli operai agricoli stranieri aventi un'età inferiore a 40 anni; del 10,9% per la componente OTD e dello 0,0% per la componente OTI.

A seguito delle summenzionate variazioni il peso della componente OTD straniera avente un'età inferiore a 40 anni a livello regionale è passato dal 93,0% al 93,6%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dall'81,6% di Novara al 95,5% di Asti. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che a Biella, Novara e Asti hanno fatto aumentare il peso della componente OTD straniera avente un'età inferiore a 40 anni a svantaggio della componente OTI straniera avente un'età inferiore a 40 anni (Fig. 99).

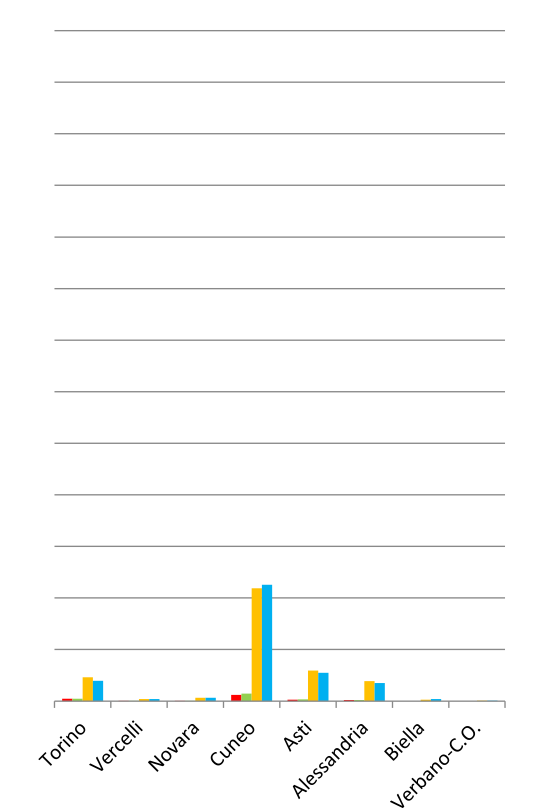
Analizzando la distribuzione degli operai agricoli stranieri aventi un'età inferiore a 40 anni a livello provinciale, il peso delle province di Vercelli, Alessandria e Cuneo è aumentato per gli OTD agricoli stranieri aventi un'età inferiore a 40 anni; il peso delle province di Torino, Vercelli, Verbano-C.O. e Alessandria è diminuito per gli OTI agricoli stranieri aventi un'età inferiore a 40 anni. A seguito delle succitate variazioni le province di Alessandria e Cuneo hanno visto aumentare il peso degli operai agricoli totali stranieri aventi un'età inferiore a 40 anni.

Fig. 97 - Numero OTD e OTI agricoli stranieri con meno di 40 anni - Anni 2023 e 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

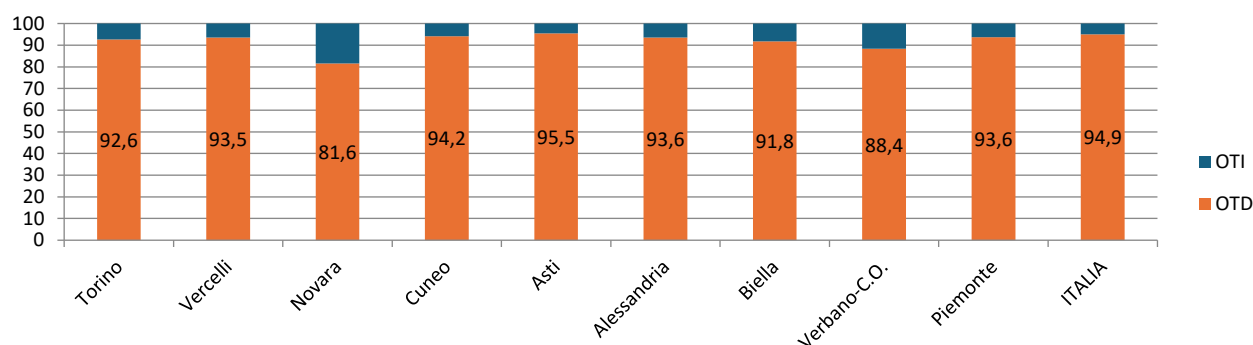
Fig. 98 - Numero OTD e OTI agricoli stranieri con meno di 40 anni - Femmine - Anni 2023 e 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

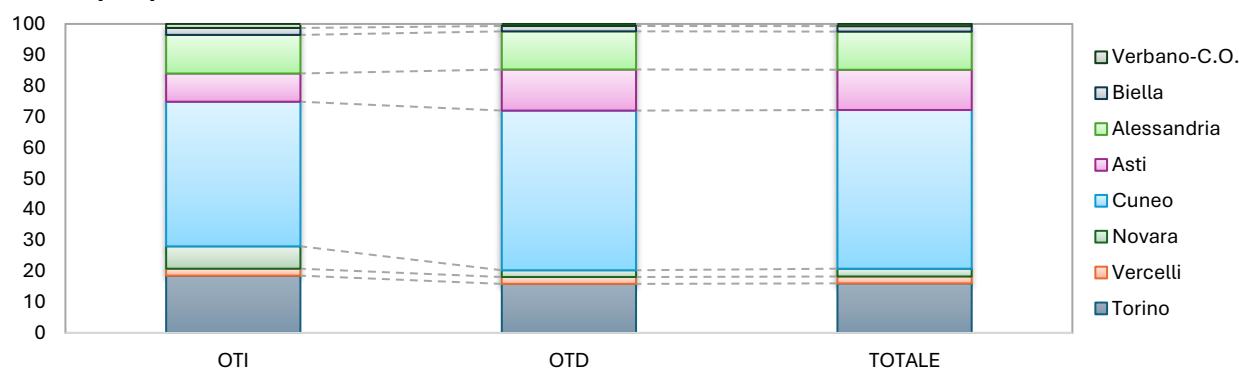
Cuneo concentra il 51,7% degli OTD agricoli stranieri aventi un'età inferiore a 40 anni, e poi, in ordine di grandezza, Torino, Asti, Alessandria, Vercelli, Novara, Biella e Verbano-C.O.. Per gli OTI agricoli stranieri aventi un'età inferiore a 40 anni il 46,8% è impiegato a Cuneo, e in successione Torino, Alessandria, Asti, Novara, Vercelli, Biella e Verbano-C.O.. I pesi degli operai agricoli totali stranieri aventi un'età inferiore a 40 anni hanno portato a concentrare il 51,4% degli operai totali stranieri a Cuneo, e a seguire Torino, Asti, Alessandria, Novara, Vercelli, Biella e Verbano-C.O. (Fig. 100).

Fig. 99 - Ripartizione percentuale numero OTD e OTI agricoli stranieri con meno di 40 anni per territorio - Anno 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Fig. 100 - Ripartizione percentuale numero operai totali, OTI e OTD agricoli stranieri con meno di 40 anni per provincia - Anno 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Il peso degli operai agricoli stranieri aventi un'età inferiore a 40 anni rispetto al totale operai agricoli stranieri è stato per gli OTD stranieri a livello regionale del 55,1% con pesi a livello provinciale dal 47,4% di Asti al 66,4% di Biella; per gli OTI stranieri a livello regionale del 36,4% con pesi a livello provinciale dal 28,8% di Vercelli al 44,0% di Verbano-C.O. e per gli operai agricoli totali stranieri a livello regionale del 53,4% con pesi a livello provinciale dal 47,0% di Asti al 61,9% di Biella.

9.1.1 Le operaie agricole straniere con età inferiore a 40 anni

Dal 2023 al 2024 il numero delle operaie agricole straniere aventi un'età inferiore a 40 anni in Piemonte è diminuito di 21 unità, condizionato da una diminuzione del numero della componente OTD e da un aumento del numero della componente OTI, assestandosi a 1.978 unità (Tab. 17).

In dettaglio il numero di operaie agricole straniere aventi un'età inferiore a 40 anni in Piemonte è stato per la componente OTI di 128 unità; e di 1.850 per la componente OTD.

Tab. 17 – Numero OTI e OTD agricoli stranieri con età inferiore a 40 anni - Femmine - Anni 2023 e 2024

Territorio	Numero					
	2023			2024		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Torino	22	232	254	23	196	219
Vercelli	1	20	21	1	20	21
Novara	3	32	35	3	32	35
Cuneo	62	1.093	1.155	73	1.129	1.202
Asti	14	297	311	17	275	292
Alessandria	12	194	206	11	174	185
Biella	0	13	13	0	20	20
Verbano-C.O.	0	4	4	0	4	4
Piemonte	114	1.885	1.999	128	1.850	1.978
ITALIA	1.181	35.568	36.749	1.236	34.534	35.770

Territorio	Giornate					
	2023			2024		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Torino	4.925	14.201	19.126	4.560	12.979	17.539
Vercelli	286	931	1.217	210	1.329	1.539
Novara	347	2.922	3.269	450	2.251	2.701
Cuneo	13.538	93.960	107.498	15.260	95.596	110.856
Asti	3.192	18.754	21.946	3.836	18.709	22.545
Alessandria	2.407	14.014	16.421	1.744	11.247	12.991
Biella	0	1.122	1.122	0	1.180	1.180
Verbano-C.O.	0	452	452	0	210	210
Piemonte	24.695	146.356	171.051	26.060	143.501	169.561
ITALIA	245.611	3.100.260	3.345.871	266.699	3.059.613	3.326.312

Fonte: elaborazioni su dati INPS

Le sopraccennate variazioni sono state condizionate da un aumento generalizzato delle operaie agricole straniere aventi un'età inferiore a 40 anni in 5 delle 8 province, con un aumento registrato in 5 province per le OTD e in 7 province per le OTI (Fig. 98).

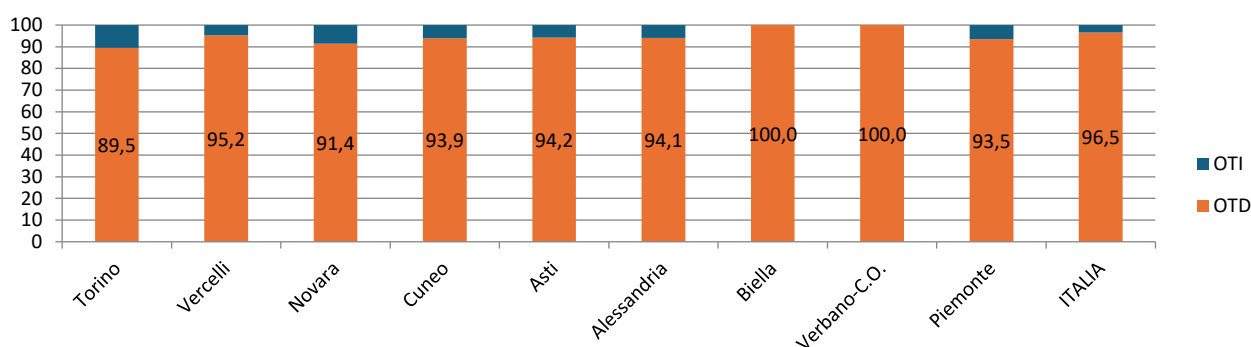
In percentuale la diminuzione registrata dal 2023 al 2024 è stata dell'1,1% sul totale delle operaie agricole straniere aventi un'età inferiore a 40 anni; dell'1,9% per la componente OTD mentre per le OTI si è registrato un aumento del 12,3%.

A seguito delle suddette variazioni il peso della componente OTD straniera avente un'età inferiore a 40 anni a livello regionale è passato dal 94,3% al 93,5%, con pesi registrati nelle varie province

oscillanti dall'89,5% di Torino al 100,0% di Biella. Queste variazioni, in tutte le province hanno fatto diminuire il peso della componente OTD straniera avente un'età inferiore a 40 anni a vantaggio della componente OTI straniera avente un'età inferiore a 40 anni (Fig. 101).

Analizzando la distribuzione delle operaie agricole straniere aventi un'età inferiore a 40 anni a livello provinciale, il peso delle province di Torino, Asti e Alessandria è diminuito per le OTD agricole straniere aventi un'età inferiore a 40 anni; il peso delle province di Alessandria, Torino, Novara e Vercelli è diminuito per le OTI agricole straniere aventi un'età inferiore a 40 anni. A seguito delle summenzionate variazioni le province di Torino, Alessandria e Asti hanno visto diminuire il peso delle operaie agricole totali straniere aventi un'età inferiore a 40 anni.

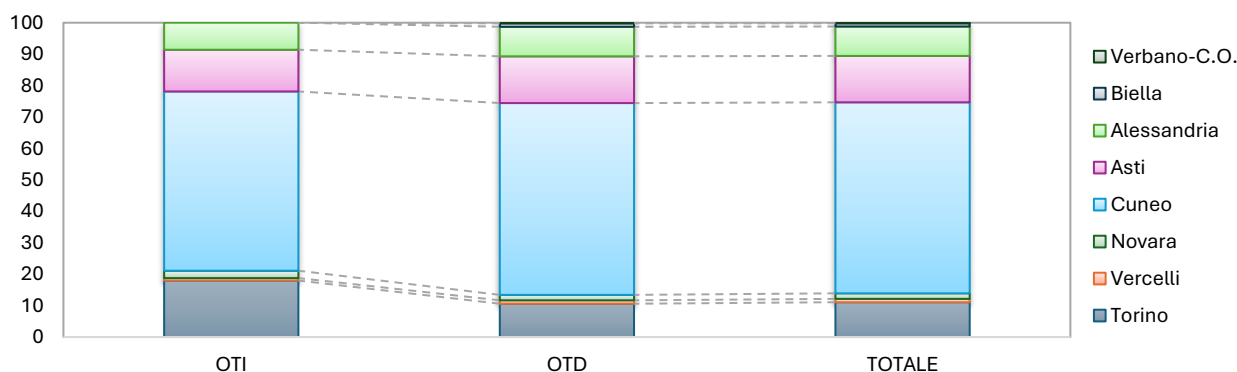
Fig. 101 - Ripartizione percentuale numero OTD e OTI agricoli stranieri con meno di 40 anni per territorio - Femmine - Anno 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Cuneo concentra il 61,0% delle OTD agricole straniere aventi un'età inferiore a 40 anni, e poi, in ordine di grandezza, Asti, Torino, Alessandria, Novara, Vercelli, Biella e Verbano-C.O.. Per le OTI agricole straniere aventi un'età inferiore a 40 anni il 57,0% è impiegato a Cuneo, e in successione Torino, Asti, Alessandria, Novara, Vercelli, Biella e Verbano-C.O.. I pesi delle operaie agricole totali straniere aventi un'età inferiore a 40 anni hanno portato a concentrare il 60,8% delle operaie agricole totali straniere a Cuneo, e a seguire Asti, Torino, Alessandria, Novara, Vercelli, Biella e Verbano-C.O. (Fig. 102).

Fig. 102 - Ripartizione percentuale numero operai totali, OTI e OTD agricoli stranieri con meno di 40 anni per provincia - Femmine - Anno 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Il peso delle operaie agricole straniere aventi un'età inferiore a 40 anni rispetto al totale delle operaie agricole straniere è stato per le OTD straniere a livello regionale del 38,8% con pesi a livello provinciale dal 30,3% di Asti al 69,0% di Biella; per le OTI straniere a livello regionale del 36,4% con pesi a livello provinciale dallo 0,0% di Verbano-C.O. al 43,6% di Asti e per le operaie agricole totali straniere a livello regionale del 38,7% con pesi a livello provinciale dal 30,8% di Asti al 60,6% di Biella.

Se si analizza la sola componente femminile notiamo che il peso delle operaie agricole straniere con età inferiore a 40 anni rispetto al totale delle operaie agricole con età inferiore a 40 anni è stato per le OTD straniere a livello regionale del 43,3% con pesi a livello provinciale dal 7,3% di Verbano-C.O. al 58,0% di Cuneo; per le OTI straniere a livello regionale del 25,4% con pesi a livello provinciale dallo 0,0% di Verbano-C.O. al 39,5% di Asti e per le operaie agricole totali straniere a livello regionale del 41,4% con pesi a livello provinciale dal 5,6% di Verbano-C.O. al 55,7% di Cuneo.

9.2 Numero giornate OTD e OTI agricoli stranieri con età inferiore a 40 anni

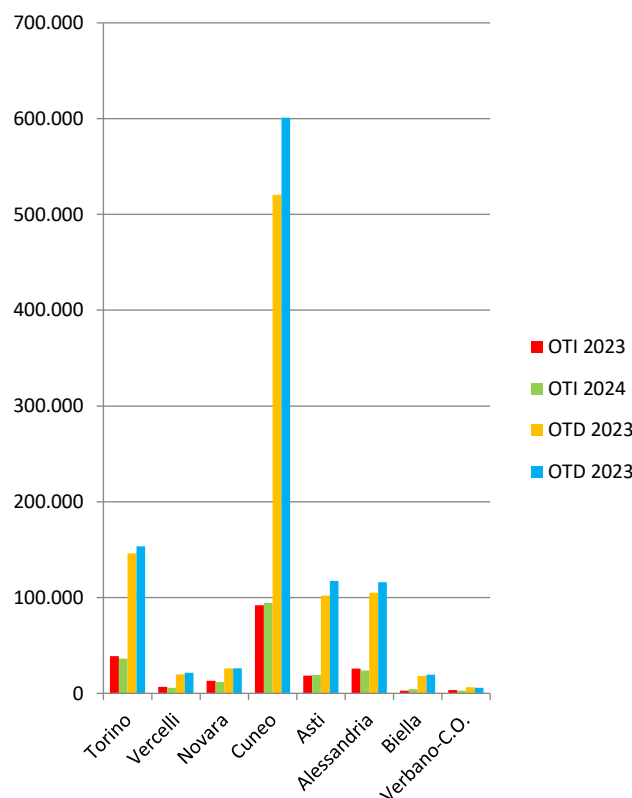
Dal 2023 al 2024 il numero delle giornate degli operai agricoli stranieri aventi un'età inferiore a 40 anni in Piemonte è aumentato di 113.829 unità, condizionato da un aumento del numero delle giornate della componente OTD e da una diminuzione del numero delle giornate della componente OTI, assestandosi a 1.259.245 giornate (Tab. 16).

In dettaglio il numero delle giornate degli operai agricoli stranieri aventi un'età inferiore a 40 anni in Piemonte è stato per la componente OTI di 198.183 unità; e di 1.061.062 per la componente OTD.

Le succitate variazioni sono state condizionate da un aumento generalizzato delle giornate degli operai agricoli stranieri aventi un'età inferiore a 40 anni in 6 delle 8 province, con un aumento registrato in 7 province per gli OTD e in 3 province per gli OTI (Fig. 103).

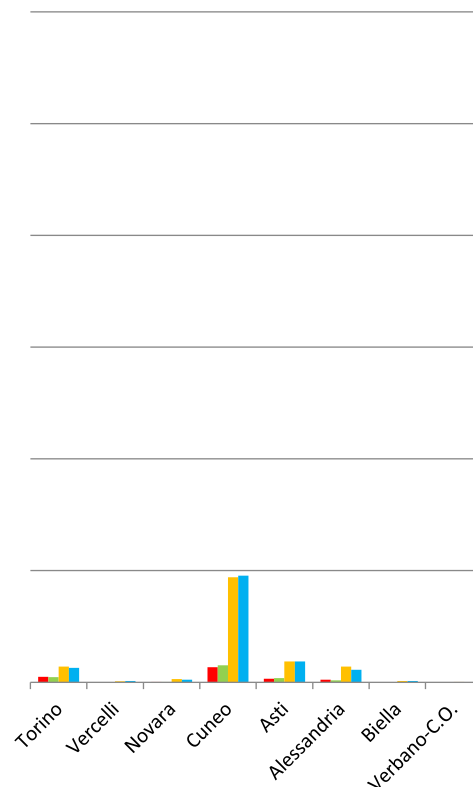
In percentuale l'aumento registrato dal 2023 al 2024 è stato del 9,9% sul totale delle giornate degli operai agricoli stranieri aventi un'età inferiore a 40 anni; del 12,4% per la componente OTD mentre per gli OTI si è registrata una diminuzione dell'1,6%.

Fig. 103 - Numero giornate OTD e OTI agricoli stranieri con meno di 40 anni - Anni 2023 e 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Fig. 104 - Numero giornate OTD e OTI agricoli stranieri con meno di 40 anni - Femmine - Anni 2023 e 2024

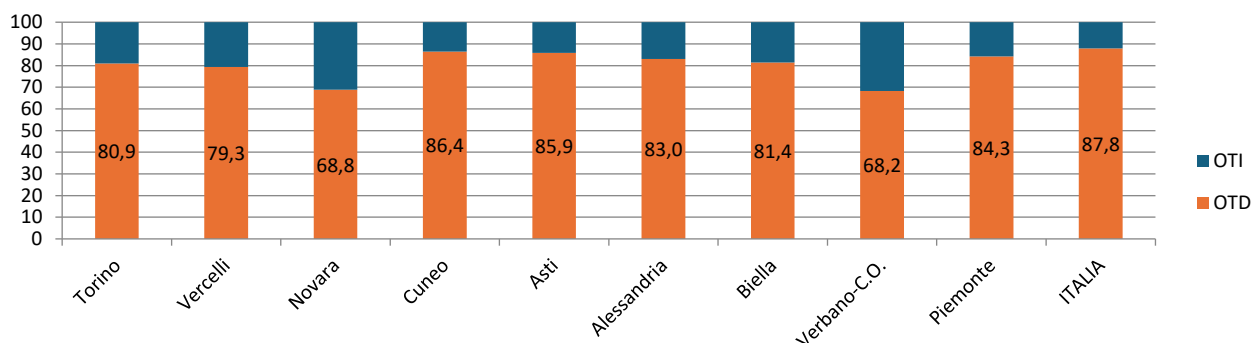


Fonte: elaborazioni su dati INPS

A seguito delle sopraccennate variazioni il peso delle giornate della componente OTD straniera avente un'età inferiore a 40 anni sul totale delle giornate effettuate dagli stranieri con meno di 40 anni a livello regionale è passato dall'82,4% del 2023 all'84,3% del 2024, con pesi registrati nelle

varie province oscillanti dal 68,2% di Verbano-C.O. all'86,4% di Cuneo. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che a Biella hanno fatto aumentare il peso della componente OTD straniera avente un'età inferiore a 40 anni a svantaggio della componente OTI straniera avente un'età inferiore a 40 anni (Fig. 105).

Fig. 105 - Ripartizione percentuale numero giornate OTD e OTI agricoli stranieri con meno di 40 anni per territorio - Anno 2024

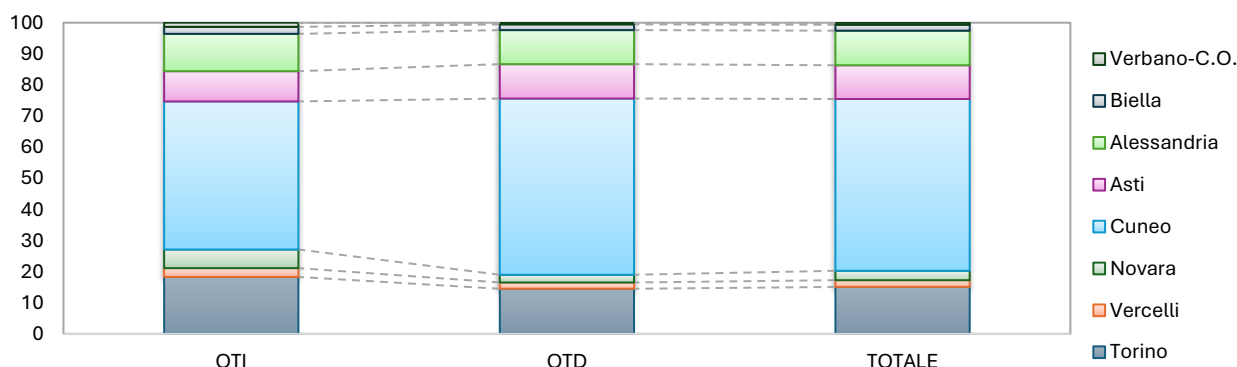


Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione delle giornate degli operai agricoli stranieri a livello provinciale per gli operai con età inferiore a 40 anni, il peso delle province di Asti e Cuneo è aumentato per il numero delle giornate degli OTD agricoli stranieri aventi un'età inferiore a 40 anni; il peso delle province di Asti, Biella e Cuneo è aumentato per il numero delle giornate degli OTI agricoli stranieri aventi un'età inferiore a 40 anni. A seguito delle suddette variazioni le province di Biella, Asti e Cuneo hanno visto aumentare il peso degli operai agricoli totali stranieri aventi un'età inferiore a 40 anni.

Cuneo concentra il 56,6% delle giornate degli OTD agricoli stranieri con età inferiore a 40 anni, e poi, in ordine di grandezza, Torino, Asti, Alessandria, Novara, Vercelli, Biella e Verbano-C.O.. Per le giornate degli OTI agricoli stranieri con età inferiore a 40 anni il 47,6% è impiegato a Cuneo, e in successione Torino, Alessandria, Asti, Novara, Vercelli, Biella e Verbano-C.O.. I pesi delle giornate degli operai agricoli totali stranieri con età inferiore a 40 anni hanno portato a concentrare il 55,2% a Cuneo, e a seguire Torino, Alessandria, Asti, Novara, Vercelli, Biella e Verbano-C.O. (Fig. 106).

Fig. 106 - Ripartizione percentuale numero giornate operai totali, OTI e OTD agricoli stranieri con meno di 40 anni per provincia - Anno 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Il peso delle giornate degli operai agricoli stranieri con età inferiore a 40 anni rispetto al totale delle giornate degli operai agricoli stranieri è stato per gli OTD stranieri a livello regionale del 48,9% con pesi a livello provinciale dal 38,1% di Asti al 60,5% di Biella; per gli OTI stranieri a livello regionale del 33,7% con pesi a livello provinciale dal 31,1% di Alessandria al 41,8% di Verbano-C.O. e per gli operai totali stranieri a livello regionale del 45,6% con pesi a livello provinciale dal 38,0% di Asti al 52,3% di Biella.

9.2.1 Le giornate delle operaie agricole straniere con età inferiore a 40 anni

Dal 2023 al 2024 il numero delle giornate delle operaie agricole straniere aventi un'età inferiore a 40 anni in Piemonte è diminuito di 1.490 unità, condizionato da una diminuzione del numero delle giornate della componente OTD e da un aumento del numero delle giornate della componente OTI, assestandosi a 169.561 giornate (Tab. 17).

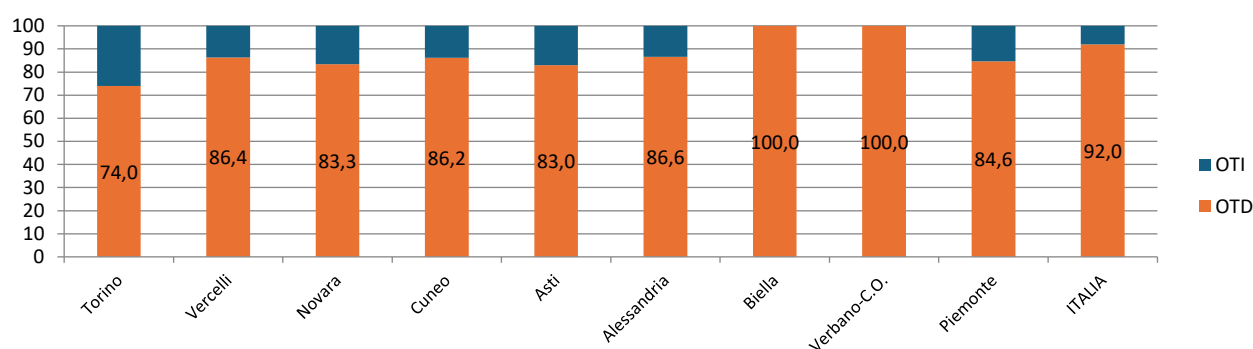
In dettaglio il numero delle giornate delle operaie agricole straniere aventi un'età inferiore a 40 anni in Piemonte è stato per la componente OTI di 26.060 unità; e di 143.501 per la componente OTD.

Le summenzionate variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata delle giornate delle operaie agricole straniere aventi un'età inferiore a 40 anni in 4 delle 8 province, con una diminuzione registrata in 5 province per le OTD e in 3 province per le OTI (Fig. 104).

In percentuale la diminuzione registrata per le giornate dal 2023 al 2024 è stata dello 0,9% sul totale delle operaie agricole straniere aventi un'età inferiore a 40 anni; del 2,0% per la componente OTD mentre per le OTI si è registrato un aumento del 5,5%.

A seguito delle succitate variazioni il peso delle giornate della componente OTD straniera avente un'età inferiore a 40 anni a livello regionale è passato dall'85,6% del 2023 all'84,6% del 2024, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 74,0% di Torino al 100,0% di Biella. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che a Vercelli e Alessandria hanno fatto diminuire il peso della componente OTD straniera avente un'età inferiore a 40 anni a vantaggio della componente OTI straniera avente un'età inferiore a 40 anni (Fig. 107).

Fig. 107 - Ripartizione percentuale numero giornate OTD e OTI agricoli stranieri con meno di 40 anni per territorio - Femmine - Anno 2024

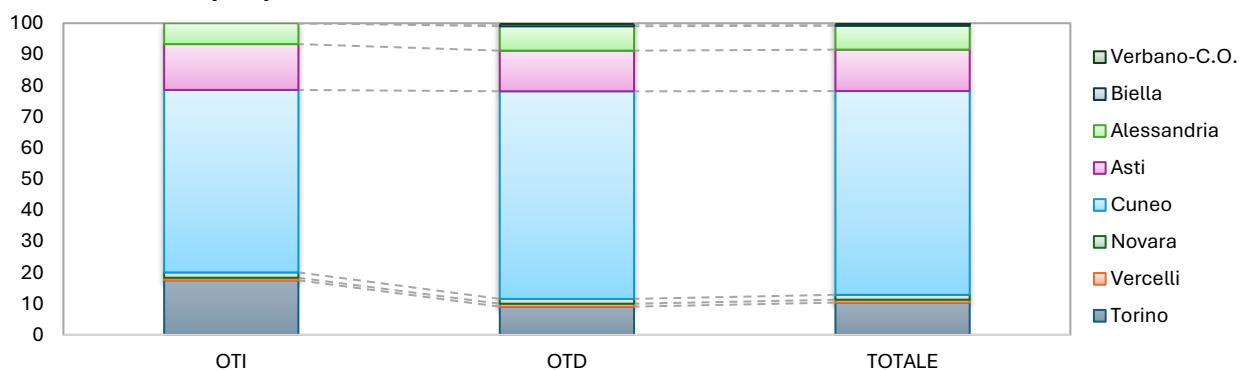


Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione delle giornate delle operaie agricole straniere a livello provinciale per le operaie con età inferiore a 40 anni, il peso delle province di Alessandria, Torino, Novara e Verbano-C.O. è diminuito per il numero delle giornate delle OTD agricole straniere aventi un'età inferiore a 40 anni; il peso delle province di Alessandria, Torino e Vercelli è diminuito per il numero delle giornate delle OTI agricole straniere aventi un'età inferiore a 40 anni. A seguito delle sopraccennate variazioni le province di Alessandria, Torino, Novara e Verbano-C.O. hanno visto diminuire il peso delle giornate delle operaie agricole totali straniere aventi un'età inferiore a 40 anni.

Cuneo concentra il 66,6% delle giornate delle OTD agricole straniere con età inferiore a 40 anni, e poi, in ordine di grandezza, Asti, Torino, Alessandria, Novara, Vercelli, Biella e Verbano-C.O.. Per le giornate delle OTI agricole straniere con età inferiore a 40 anni il 58,6% è impiegato a Cuneo, e in successione Torino, Asti, Alessandria, Novara, Vercelli, Biella e Verbano-C.O.. I pesi delle giornate delle operaie agricole totali straniere con età inferiore a 40 anni hanno portato a concentrare il 65,4% a Cuneo, e a seguire Asti, Torino, Alessandria, Novara, Vercelli, Biella e Verbano-C.O. (Fig. 108).

Fig. 108 - Ripartizione percentuale numero giornate operai totali, OTI e OTD agricoli stranieri con meno di 40 anni per provincia - Femmine - Anno 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Il peso delle giornate delle operaie agricole straniere con età inferiore a 40 anni rispetto al totale delle giornate delle operaie agricole straniere è stato per le OTD straniere con età inferiore a 40 anni a livello regionale del 32,3% con pesi a livello provinciale dal 22,7% di Asti al 61,0% di Biella; per le OTI straniere con età inferiore a 40 anni a livello regionale del 31,7% con pesi a livello provinciale dallo 0,0% di Verban-C.O. al 44,6% di Asti e per le operaie agricole totali straniere con età inferiore a 40 anni a livello regionale del 32,2% con pesi a livello provinciale dal 24,8% di Asti al 45,3% di Verban-C.O..

Se si analizza la sola componente femminile notiamo che il peso delle giornate delle operaie agricole straniere con età inferiore a 40 anni rispetto al totale delle giornate delle operaie con età inferiore a 40 anni è stato per le OTD straniere a livello regionale del 48,9% con pesi a livello provinciale dal 5,1% di Verban-C.O. al 66,2% di Cuneo; per le OTI straniere a livello regionale del 22,2% con pesi a livello provinciale dallo 0,0% di Verban-C.O. al 37,6% di Asti e per le operaie agricole totali straniere a livello regionale del 41,3% con pesi a livello provinciale dal 2,5% di Verban-C.O. al 57,3% di Cuneo.

10. GLI OPERAI AGRICOLI COMUNITARI CON ETÀ INFERIORE A 40 ANNI

10.1 Numero OTD e OTI agricoli comunitari con età inferiore a 40 anni

Dal 2023 al 2024 il numero degli operai agricoli comunitari aventi un'età inferiore a 40 anni in Piemonte è diminuito di 224 unità, condizionato da una diminuzione del numero della componente OTD e da una diminuzione del numero della componente OTI, assestandosi a 1.541 unità (Tab. 18).

Tab. 18 – Numero OTI e OTD agricoli comunitari con età inferiore a 40 anni - Anni 2023 e 2024

Territorio	Numero					
	2023			2024		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Torino	50	216	266	49	161	210
Vercelli	6	35	41	5	34	39
Novara	3	18	21	3	17	20
Cuneo	117	763	880	107	672	779
Asti	23	286	309	29	264	293
Alessandria	37	186	223	30	152	182
Biella	1	14	15	3	11	14
Verbano-C.O.	1	9	10	0	4	4
Piemonte	238	1.527	1.765	226	1.315	1.541
ITALIA	1.846	37.531	39.377	1.737	33.498	35.235
Territorio	Giornate					
	2023			2024		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Torino	12.931	17.859	30.790	11.712	15.415	27.127
Vercelli	1.713	3.559	5.272	1.496	2.949	4.445
Novara	869	1.517	2.386	608	1.658	2.266
Cuneo	28.909	57.270	86.179	28.355	54.486	82.841
Asti	6.423	17.822	24.245	7.871	16.298	24.169
Alessandria	8.972	15.757	24.729	7.475	12.293	19.768
Biella	284	1.363	1.647	724	1.263	1.987
Verbano-C.O.	255	856	1.111	0	324	324
Piemonte	60.356	116.003	176.359	58.241	104.686	162.927
ITALIA	438.183	2.970.233	3.408.416	423.067	2.663.613	3.086.680

Fonte: elaborazioni su dati INPS

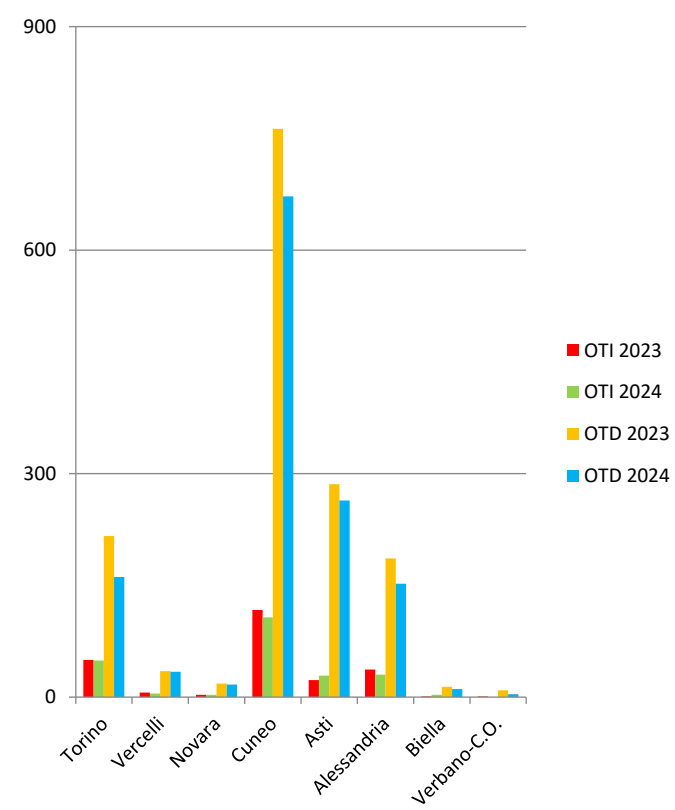
In dettaglio il numero di operai agricoli comunitari aventi un'età inferiore a 40 anni in Piemonte è stato per la componente OTI di 226 unità; e di 1.315 per la componente OTD.

Le suddette variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata degli operai agricoli comunitari con età inferiore a 40 anni in 8 delle 8 province, con una diminuzione registrata in 8 province per gli OTD e in 5 province per gli OTI (Fig. 109).

In percentuale la diminuzione registrata dal 2023 al 2024 è stata del 12,7% sul totale degli operai agricoli comunitari con età inferiore a 40 anni; del 13,9% per la componente OTD e del 5,0% per la componente OTI.

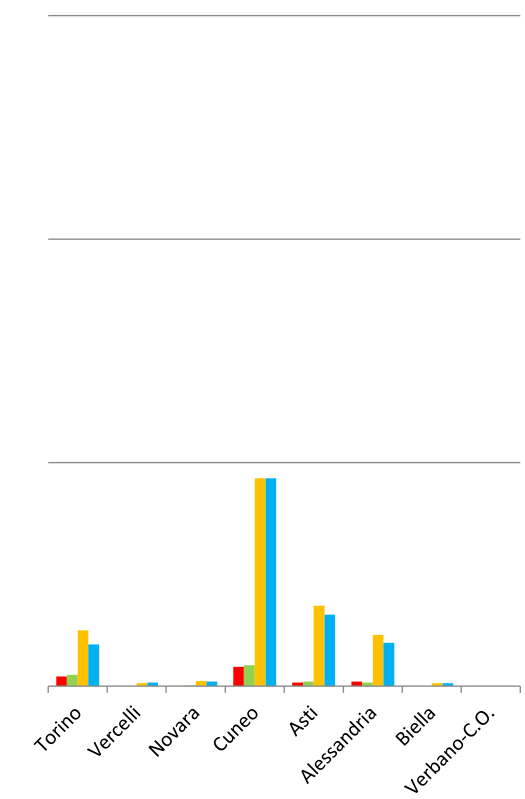
A seguito delle summenzionate variazioni il peso della componente OTD comunitaria avente un'età inferiore a 40 anni a livello regionale è passato dall'86,5% all'85,3%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 76,7% di Torino al 100,0% di Verbano-C.O.. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che a Verbano-C.O., Vercelli e Alessandria hanno fatto diminuire il peso della componente OTD comunitaria avente un'età inferiore a 40 anni a vantaggio della componente OTI comunitaria avente un'età inferiore a 40 anni (Fig. 111).

Fig. 109 - Numero OTD e OTI agricoli comunitari con meno di 40 anni - Anni 2023 e 2024



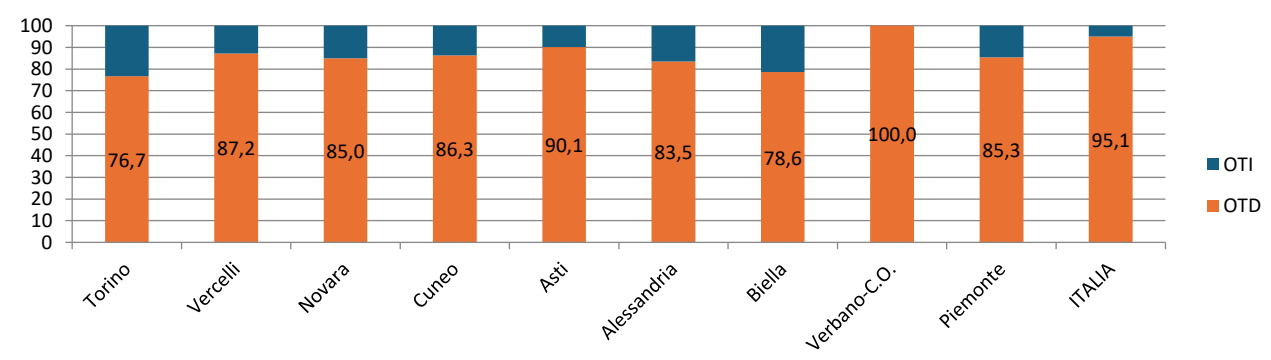
Fonte: elaborazioni su dati INPS

Fig. 110 - Numero OTD e OTI agricoli comunitari con meno di 40 anni - Femmine - Anni 2023 e 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Fig. 111 - Ripartizione percentuale numero OTD e OTI agricoli comunitari con meno di 40 anni per territorio - Anno 2024

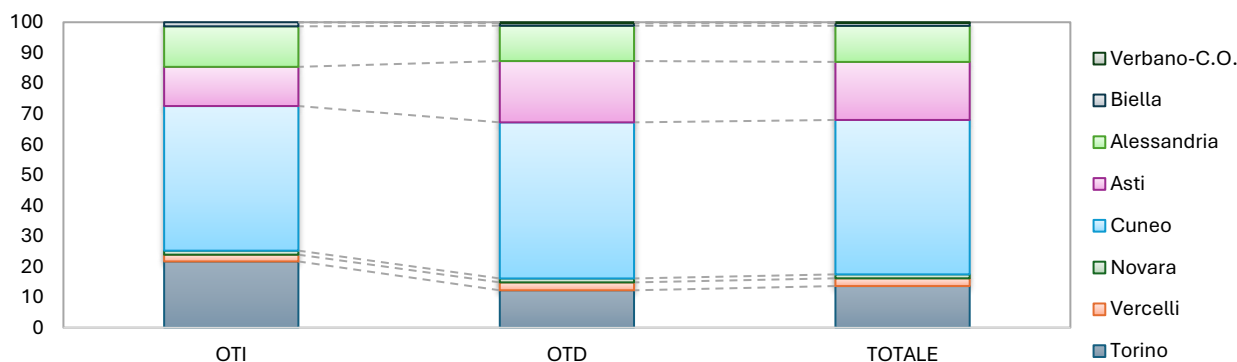


Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione degli operai agricoli comunitari aventi un'età inferiore a 40 anni a livello provinciale, il peso delle province di Torino, Alessandria, Verbano-C.O. e Biella è diminuito per gli OTD agricoli comunitari aventi un'età inferiore a 40 anni; il peso delle province di Alessandria, Cuneo, Verbano-C.O. e Vercelli è diminuito per gli OTI agricoli comunitari aventi un'età inferiore a 40 anni. A seguito delle succitate variazioni le province di Torino, Alessandria e Verbano-C.O. hanno visto diminuire il peso degli operai agricoli totali comunitari aventi un'età inferiore a 40 anni.

Cuneo concentra il 51,1% degli OTD agricoli comunitari aventi un'età inferiore a 40 anni, e poi, in ordine di grandezza, Asti, Torino, Alessandria, Vercelli, Novara, Biella e Verbano-C.O.. Per gli OTI agricoli comunitari aventi un'età inferiore a 40 anni il 47,3% è impiegato a Cuneo, e in successione Torino, Alessandria, Asti, Vercelli, Novara, Biella e Verbano-C.O.. I pesi degli operai agricoli totali comunitari aventi un'età inferiore a 40 anni hanno portato a concentrare il 50,6% di questi a Cuneo, e a seguire Asti, Torino, Alessandria, Vercelli, Novara, Biella e Verbano-C.O. (Fig. 112).

Fig. 112 - Ripartizione percentuale numero operai totali, OTI e OTD agricoli comunitari con meno di 40 anni per provincia - Anno 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Il peso degli operai agricoli comunitari aventi un'età inferiore a 40 anni rispetto al totale degli operai agricoli comunitari è stato per gli OTD comunitari a livello regionale del 36,0% con pesi a livello provinciale dal 28,6% di Verbano-C.O. al 45,3% di Vercelli; per gli OTI comunitari a livello regionale del 32,0% con pesi a livello provinciale dallo 0,0% di Verbano-C.O. al 50,0% di Asti e per gli operai totali comunitari a livello regionale del 35,4% con pesi a livello provinciale dal 22,2% di Verbano-C.O. al 41,1% di Vercelli.

10.1.1 Le operaie agricole comunitarie con età inferiore a 40 anni

Dal 2023 al 2024 il numero delle operaie agricole comunitarie aventi un'età inferiore a 40 anni in Piemonte è diminuito di 37 unità, condizionato da una diminuzione del numero della componente OTD e da un aumento del numero della componente OTI, assestandosi a 559 unità (Tab. 19).

In dettaglio il numero di operaie agricole comunitarie aventi un'età inferiore a 40 anni in Piemonte è stato per la componente OTI di 55 unità; e di 504 per la componente OTD.

Tab. 19 – Numero OTI e OTD agricoli comunitari con età inferiore a 40 anni - Femmine - Anni 2023 e 2024

Territorio	Numero					
	2023			2024		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Torino	13	75	88	15	56	71
Vercelli	0	4	4	0	5	5
Novara	0	7	7	1	6	7
Cuneo	26	279	305	28	279	307
Asti	5	108	113	6	96	102
Alessandria	6	69	75	5	58	63
Biella	0	4	4	0	4	4
Verbano-C.O.	0	0	0	0	0	0
Piemonte	50	546	596	55	504	559
ITALIA	453	14.736	15.189	451	13.320	13.771

Territorio	Giornate					
	2023			2024		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Torino	3.073	5.486	8.559	2.885	4.627	7.512
Vercelli	0	370	370	0	442	442
Novara	0	847	847	73	840	913
Cuneo	5.732	22.589	28.321	6.767	22.412	29.179
Asti	1.152	6.329	7.481	1.714	6.066	7.780
Alessandria	1.272	4.698	5.970	1.012	4.320	5.332
Biella	0	373	373	0	273	273
Verbano-C.O.	0	0	0	0	0	0
Piemonte	11.229	40.692	51.921	12.451	38.980	51.431
ITALIA	96.990	1.225.481	1.322.471	101.228	1.119.743	1.220.971

Fonte: elaborazioni su dati INPS

Le sopraccennate variazioni sono state condizionate da un aumento generalizzato delle operaie agricole comunitarie aventi un'età inferiore a 40 anni in 5 delle 8 province, con un aumento registrato in 4 province per le OTD e in 7 province per le OTI (Fig. 110).

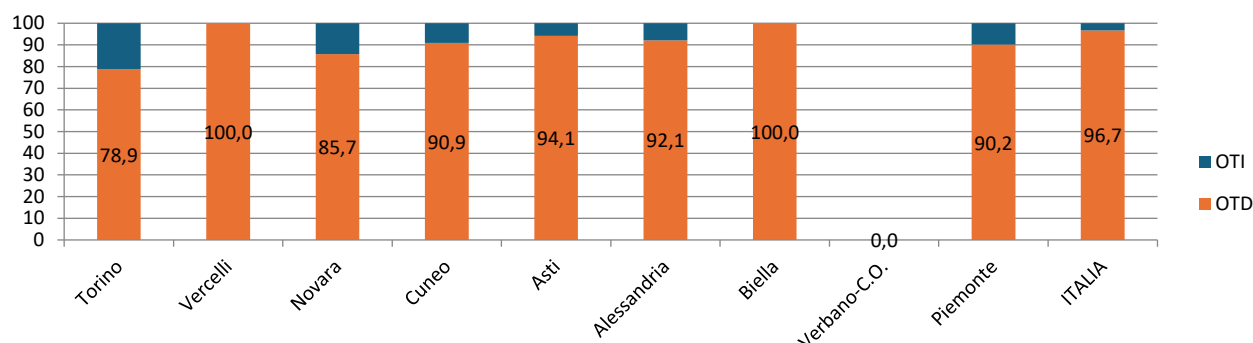
In percentuale la diminuzione registrata dal 2023 al 2024 è stata del 6,2% sul totale delle operaie agricole comunitarie aventi un'età inferiore a 40 anni; del 7,7% per la componente OTD mentre per le OTI si è registrato un aumento del 10,0%.

A seguito delle suddette variazioni il peso della componente OTD comunitaria avente un'età inferiore a 40 anni a livello regionale è passato dal 91,6% al 90,2%, con pesi registrati nelle varie province

oscillanti dallo 0,0% di Verbano-C.O. al 100,0% di Vercelli. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che a Alessandria hanno fatto diminuire il peso della componente OTD comunitaria avente un'età inferiore a 40 anni a vantaggio della componente OTI comunitaria avente un'età inferiore a 40 anni (Fig. 113).

Analizzando la distribuzione delle operaie agricole comunitarie aventi un'età inferiore a 40 anni a livello provinciale, il peso delle province di Torino, Alessandria, Asti e Novara è diminuito per le OTD agricole comunitarie aventi un'età inferiore a 40 anni; il peso delle province di Alessandria e Cuneo è diminuito per le OTI agricole comunitarie aventi un'età inferiore a 40 anni. A seguito delle summenzionate variazioni le province di Torino, Alessandria e Asti hanno visto diminuire il peso delle operaie agricole totali comunitarie aventi un'età inferiore a 40 anni.

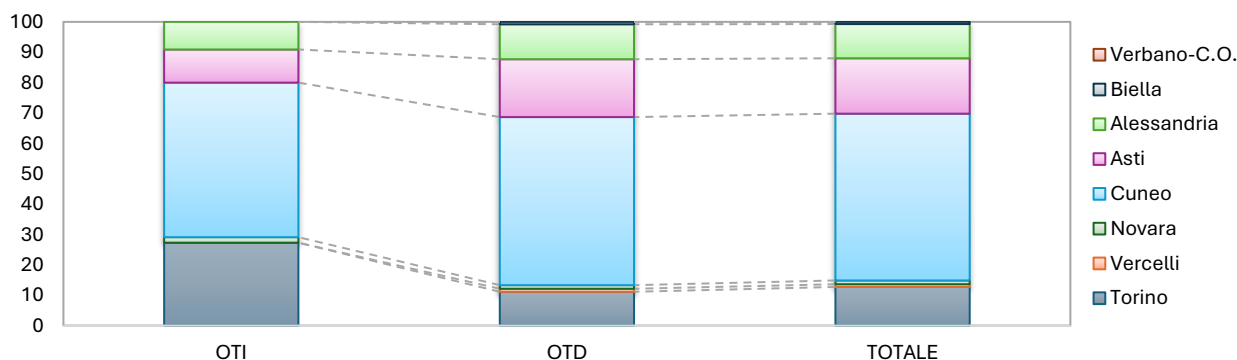
Fig. 113 - Ripartizione percentuale numero OTD e OTI agricoli comunitari con meno di 40 anni per territorio - Femmine - Anno 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Cuneo concentra il 55,4% delle OTD agricole comunitarie aventi un'età inferiore a 40 anni, e poi, in ordine di grandezza, Asti, Alessandria, Torino, Novara, Vercelli, Biella e Verbano-C.O.. Per le OTI agricole comunitarie aventi un'età inferiore a 40 anni il 50,9% è impiegato a Cuneo, e in successione Torino, Asti, Alessandria, Novara, Vercelli, Biella e Verbano-C.O.. I pesi delle operaie agricole totali comunitarie aventi un'età inferiore a 40 anni hanno portato a concentrare il 54,9% delle operaie agricole totali a Cuneo, e a seguire Asti, Torino, Alessandria, Novara, Vercelli, Biella e Verbano-C.O. (Fig. 114).

Fig. 114 - Ripartizione percentuale numero operai totali, OTI e OTD agricoli comunitari con meno di 40 anni per provincia - Femmine - Anno 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Il peso delle operaie agricole comunitarie aventi un'età inferiore a 40 anni rispetto al totale delle operaie agricole comunitarie è stato per le OTD comunitarie a livello regionale del 37,6% con pesi a livello provinciale dallo 0,0% di Verbano-C.O. al 57,1% di Biella; per le OTI comunitarie a livello regionale del 36,9% con pesi a livello provinciale dallo 0,0% di Verbano-C.O. al 42,9% di Asti e per le operaie agricole totali comunitarie a livello regionale del 37,6% con pesi a livello provinciale dallo 0,0% di Verbano-C.O. al 50,0% di Biella.

Se si analizza la sola componente femminile notiamo che il peso delle operaie agricole comunitarie con età inferiore a 40 anni rispetto al totale delle operaie agricole straniere con età inferiore a 40 anni è stato per le OTD comunitarie a livello regionale del 27,2% con pesi a livello provinciale dallo 0,0% di Verbano-C.O. al 34,9% di Asti; per le OTI comunitarie a livello regionale del 43,0% con pesi a livello provinciale dallo 0,0% di Verbano-C.O. al 65,2% di Torino e per le operaie agricole totali comunitarie a livello regionale del 28,3% con pesi a livello provinciale dallo 0,0% di Verbano-C.O. al 34,9% di Asti.

10.2 Numero giornate OTD e OTI agricoli comunitari con età inferiore a 40 anni

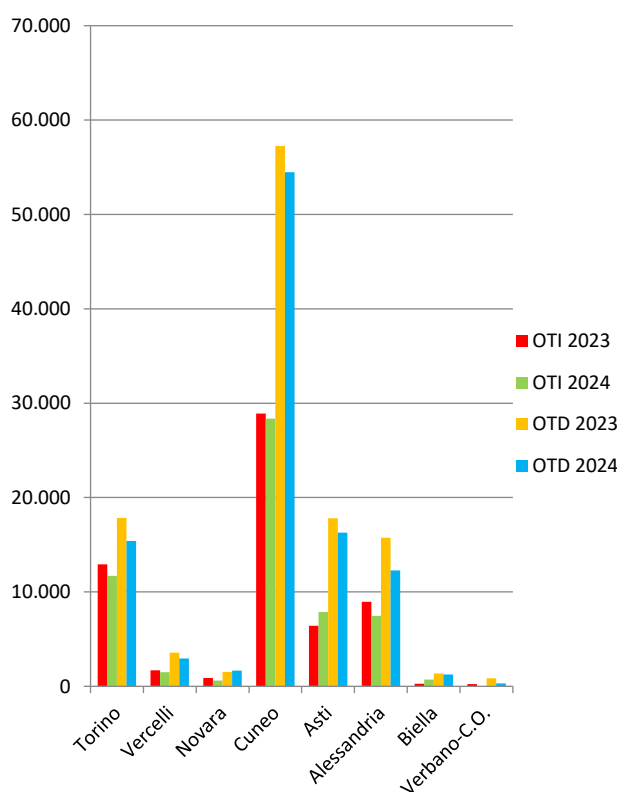
Dal 2023 al 2024 il numero delle giornate degli operai agricoli comunitari aventi un'età inferiore a 40 anni in Piemonte è diminuito di 13.432 unità, condizionato da una diminuzione del numero delle giornate della componente OTD e da una diminuzione del numero delle giornate della componente OTI, assestandosi a 162.927 giornate (Tab. 18).

In dettaglio il numero delle giornate degli operai agricoli comunitari aventi un'età inferiore a 40 anni in Piemonte è stato per la componente OTI di 58.241 unità; e di 104.686 per la componente OTD.

Le succitate variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata delle giornate degli operai agricoli comunitari aventi un'età inferiore a 40 anni in 7 delle 8 province, con una diminuzione registrata in 7 province per gli OTD e in 6 province per gli OTI (Fig. 115).

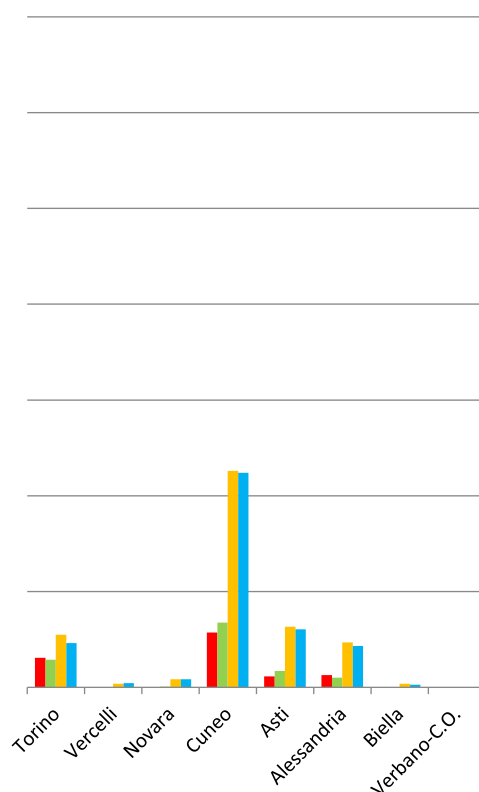
In percentuale la diminuzione registrata dal 2023 al 2024 è stata del 7,6% sul totale delle giornate degli operai agricoli comunitari aventi un'età inferiore a 40 anni; del 9,8% per la componente OTD e del 3,5% per la componente OTI.

Fig. 115 - Numero giornate OTD e OTI agricoli comunitari con meno di 40 anni - Anni 2023 e 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Fig. 116 - Numero giornate OTD e OTI agricoli comunitari con meno di 40 anni - Femmine - Anni 2023 e 2024

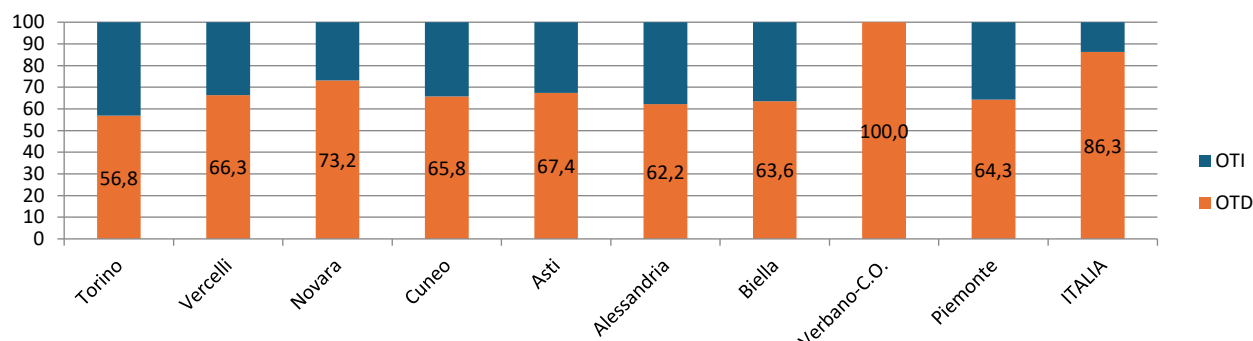


Fonte: elaborazioni su dati INPS

A seguito delle sopracennate variazioni il peso delle giornate della componente OTD comunitaria avente un'età inferiore a 40 anni sul totale delle giornate effettuate dagli operai agricoli stranieri con meno di 40 anni a livello regionale è passato dal 65,8% del 2023 al 64,3% del 2024, con pesi registrati

nelle varie province oscillanti dal 56,8% di Torino al 100,0% di Verbano-C.O.. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che a Verbano-C.O. e Novara hanno fatto diminuire il peso della componente OTD comunitaria avente un'età inferiore a 40 anni a vantaggio della componente OTI comunitaria avente un'età inferiore a 40 anni (Fig. 117).

Fig. 117 - Ripartizione percentuale numero giornate OTD e OTI agricoli comunitari con meno di 40 anni per territorio - Anno 2024

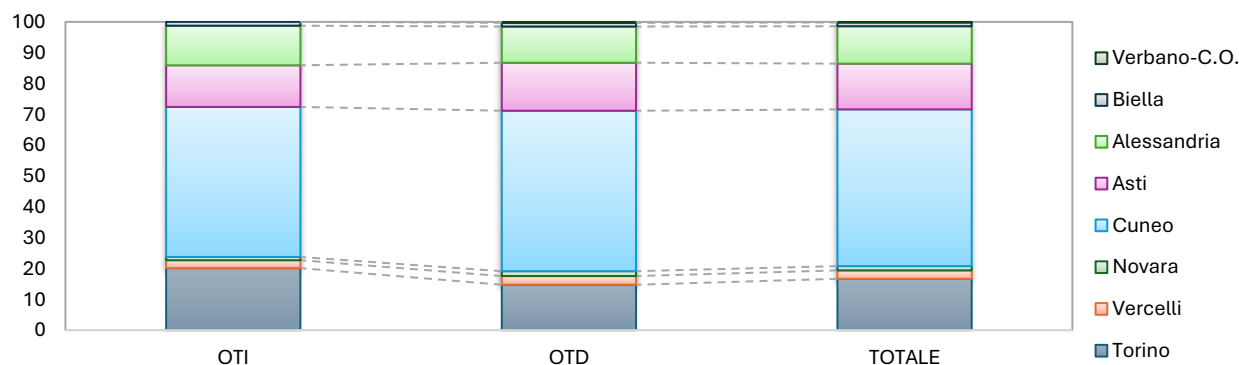


Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione delle giornate degli operai agricoli comunitari a livello provinciale per gli operai con età inferiore a 40 anni, il peso delle province di Alessandria, Torino, Verbano-C.O. e Vercelli è diminuito per il numero delle giornate degli OTD agricoli comunitari aventi un'età inferiore a 40 anni; il peso delle province di Biella, Cuneo e Asti è aumentato per il numero delle giornate degli OTI agricoli comunitari aventi un'età inferiore a 40 anni. A seguito delle suddette variazioni le province di Alessandria, Torino, Verbano-C.O. e Vercelli hanno visto diminuire il peso delle giornate degli operai agricoli totali comunitari aventi un'età inferiore a 40 anni.

Cuneo concentra il 52,0% delle giornate degli OTD agricoli comunitari con età inferiore a 40 anni, e poi, in ordine di grandezza, Asti, Torino, Alessandria, Vercelli, Novara, Biella e Verbano-C.O.. Per le giornate degli OTI agricoli comunitari con età inferiore a 40 anni il 48,7% è impiegato a Cuneo, e in successione Torino, Asti, Alessandria, Vercelli, Biella, Novara e Verbano-C.O.. I pesi delle giornate degli operai agricoli comunitari con età inferiore a 40 anni hanno portato a concentrare il 50,8% a Cuneo, e a seguire Torino, Asti, Alessandria, Vercelli, Novara, Biella e Verbano-C.O. (Fig. 118).

Fig.118 - Ripartizione percentuale numero giornate operai totali, OTI e OTD agricoli comunitari con meno di 40 anni per provincia - Anno 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Il peso delle giornate degli operai agricoli comunitari con età inferiore a 40 anni rispetto al totale delle giornate degli operai agricoli comunitari è stato per gli OTD comunitari a livello regionale del 30,8% con pesi a livello provinciale dal 21,5% di Verbano-C.O. al 41,2% di Vercelli; per gli OTI comunitari a livello regionale del 30,6% con pesi a livello provinciale dallo 0,0% di Verbano-C.O. al 51,8% di Asti e per gli operai totali comunitari a livello regionale del 30,7% con pesi a livello provinciale dal 13,0% di Verbano-C.O. al 34,5% di Cuneo.

10.2.1 Le giornate delle operaie agricole comunitarie con età inferiore a 40 anni

Dal 2023 al 2024 il numero delle giornate delle operaie agricole comunitarie aventi un'età inferiore a 40 anni in Piemonte è diminuito di 490 unità, condizionato da una diminuzione del numero delle giornate della componente OTD e da un aumento del numero delle giornate della componente OTI, assestandosi a 51.431 giornate (Tab. 19).

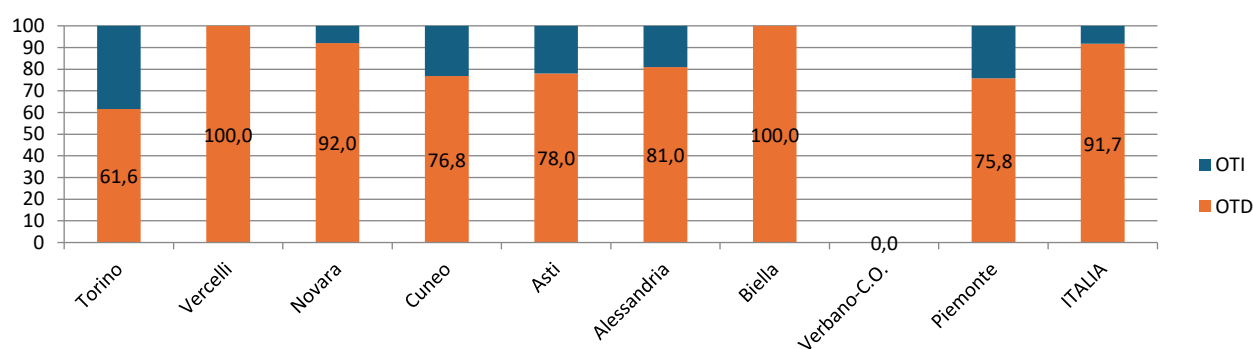
In dettaglio il numero delle giornate delle operaie agricole comunitarie aventi un'età inferiore a 40 anni in Piemonte è stato per la componente OTI di 12.451 unità; e di 38.980 per la componente OTD.

Le summenzionate variazioni sono state condizionate da un aumento generalizzato delle giornate delle operaie agricole comunitarie aventi un'età inferiore a 40 anni in 5 delle 8 province, con un aumento registrato in 2 province per le OTD e in 6 province per le OTI (Fig. 116).

In percentuale la diminuzione registrata per le giornate dal 2023 al 2024 è stata dello 0,9% sul totale delle giornate delle operaie agricole comunitarie aventi un'età inferiore a 40 anni; del 4,2% per la componente OTD mentre per le OTI si è registrato un aumento del 10,9%.

A seguito delle succitate variazioni il peso delle giornate della componente OTD comunitaria avente un'età inferiore a 40 anni a livello regionale è passato dal 78,4% del 2023 al 75,8% del 2024, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dallo 0,0% di Verban-C.O. al 100,0% di Vercelli. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che a Alessandria hanno fatto diminuire il peso della componente OTD comunitaria avente un'età inferiore a 40 anni a vantaggio della componente OTI comunitaria avente un'età inferiore a 40 anni (Fig. 119).

Fig. 119 - Ripartizione percentuale numero giornate OTD e OTI agricoli comunitari con meno di 40 anni per territorio - Femmine - Anno 2024

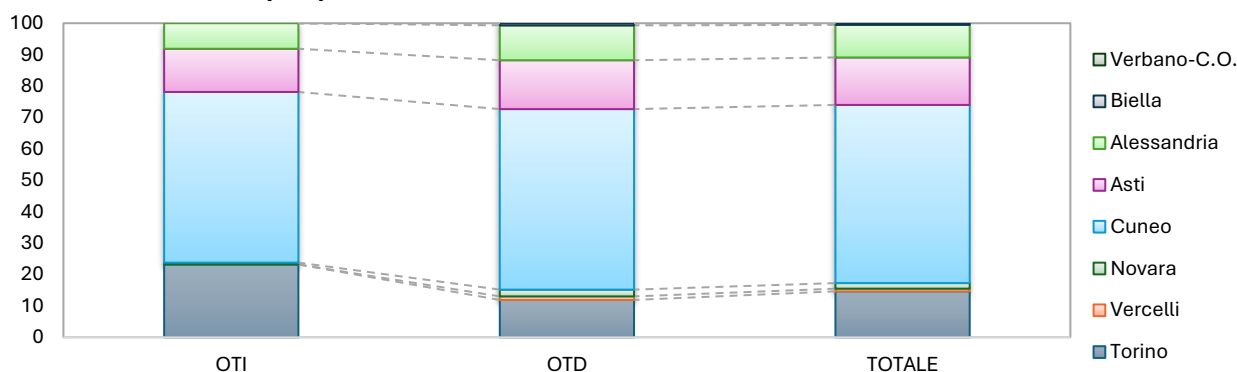


Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione delle giornate delle operaie agricole comunitarie a livello provinciale per le operaie con età inferiore a 40 anni, il peso delle province di Torino, Alessandria e Biella è diminuito per il numero delle giornate delle OTD agricole comunitarie aventi un'età inferiore a 40 anni; il peso delle province di Torino e Alessandria è diminuito per il numero delle giornate delle OTI agricole comunitarie aventi un'età inferiore a 40 anni. A seguito delle sopraccennate variazioni le province di Torino, Alessandria e Biella hanno visto diminuire il peso delle giornate delle operaie agricole totali comunitarie aventi un'età inferiore a 40 anni.

Cuneo concentra il 57,5% delle giornate delle OTD agricole comunitarie con età inferiore a 40 anni, e poi, in ordine di grandezza, Asti, Torino, Alessandria, Novara, Vercelli, Biella e Verbano-C.O.. Per le giornate delle OTI agricole comunitarie con età inferiore a 40 anni il 54,3% è impiegato a Cuneo, e in successione Torino, Asti, Alessandria, Novara, Vercelli, Biella e Verbano-C.O.. I pesi delle giornate delle operaie agricole totali comunitarie con età inferiore a 40 anni hanno portato a concentrare il 56,7% a Cuneo, e a seguire Asti, Torino, Alessandria, Novara, Vercelli, Biella e Verbano-C.O. (Fig. 120).

Fig. 120 - Ripartizione percentuale numero giornate operai totali, OTI e OTD agricoli comunitari con meno di 40 anni per provincia - Femmine - Anno 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Il peso delle giornate delle operaie agricole comunitarie con età inferiore a 40 anni rispetto al totale delle giornate delle operaie agricole comunitarie è stato per le OTD comunitarie a livello regionale del 34,1% con pesi a livello provinciale dallo 0,0% di Verbano-C.O. al 55,6% di Novara; per le OTI comunitarie a livello regionale del 33,5% con pesi a livello provinciale dallo 0,0% di Verbano-C.O. al 47,1% di Asti e per le operaie agricole totali comunitarie a livello regionale del 33,9% con pesi a livello provinciale dallo 0,0% di Verbano-C.O. al 49,4% di Novara.

Se si analizza la sola componente femminile notiamo che il peso delle giornate delle operaie agricole comunitarie con età inferiore a 40 anni rispetto al totale delle giornate delle operaie straniere con età inferiore a 40 anni è stato per le OTD comunitarie a livello regionale del 27,2% con pesi a livello provinciale dallo 0,0% di Verbano-C.O. al 38,4% di Alessandria; per le OTI comunitarie a livello regionale del 47,8% con pesi a livello provinciale dallo 0,0% di Verbano-C.O. al 63,3% di Torino e per le operaie agricole totali comunitarie a livello regionale del 30,3% con pesi a livello provinciale dallo 0,0% di Verbano-C.O. al 42,8% di Torino.

11. CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

11.1 Gli operai agricoli

Da questi dati è possibile evidenziare i seguenti fenomeni rilevati dal 2023 al 2024:

- Il numero di operai aumenta condizionato da un aumento generalizzato delle componenti OTD e OTI, maggiore per gli OTD.

Il numero di giornate degli operai aumenta condizionato da un aumento generalizzato delle giornate delle componenti OTD e OTI, maggiore per gli OTD.

Per gli operai la variazione registrata dal numero di giornate è maggiore di quella registrata dal numero di operai, indice di un maggior numero di giornate pro-capite.

- Il numero di operai stranieri aumenta condizionato da un aumento generalizzato delle componenti OTD e OTI, maggiore per gli OTD.

La variazione assoluta registrata dal numero degli operai stranieri è superiore a quella registrata dal totale. La variazione relativa degli operai stranieri è stata superiore a quella fatta registrare dagli operai totali, indice di sostituzione di questi rispetto agli operai italiani.

Il numero di giornate degli operai stranieri aumenta condizionato da un aumento generalizzato delle giornate delle componenti OTD e OTI, maggiore per gli OTD.

La variazione assoluta registrata dal numero delle giornate degli operai stranieri è inferiore a quella registrata dal numero totale di giornate. La variazione relativa delle giornate degli operai stranieri è stata superiore a quella fatta registrare dalle giornate degli operai totali, indice di diminuzione di questi rispetto agli operai italiani.

Per gli operai stranieri la variazione registrata dal numero di giornate è minore di quella registrata dal numero di operai, indice di un minor numero di giornate pro-capite.

- Il numero di operai comunitari diminuisce condizionato da una diminuzione della componente OTD e un aumento della componente OTI.

La variazione assoluta registrata dal numero degli operai comunitari è inferiore a quella registrata dal totale. La variazione relativa degli operai comunitari è stata inferiore a quella fatta registrare dagli operai totali, indice di diminuzione di questi rispetto agli operai extracomunitari.

Il numero di giornate degli operai comunitari diminuisce condizionato da una diminuzione delle giornate della componente OTD e un aumento di quelle della componente OTI.

La variazione assoluta registrata dal numero delle giornate degli operai comunitari è inferiore a quella registrata dal numero di giornate degli stranieri. La variazione relativa delle giornate degli operai comunitari è stata inferiore a quella fatta registrare dalle giornate degli operai stranieri, indice di diminuzione di questi rispetto agli operai extracomunitari.

Per gli operai comunitari la variazione registrata dal numero di giornate è maggiore di quella registrata dal numero di operai, indice di un maggior numero di giornate pro-capite.

11.2 Le operaie agricole

- Il numero di operaie diminuisce condizionato da una diminuzione della componente OTD e un aumento della componente OTI.

Rispetto al totale generale il peso delle operaie dal 2023 al 2024 è diminuito passando dal 25,9% al 24,8%.

Il numero di giornate delle operaie aumenta condizionato da una diminuzione delle giornate della componente OTD e un aumento di quelle della componente OTI.

Per le operaie la variazione registrata dal numero di giornate è maggiore di quella registrata dal numero di operai, indice di un maggior numero di giornate pro-capite.

Rispetto al totale generale il peso delle giornate delle operaie dal 2023 al 2024 è diminuito passando dal 22,2% al 21,7%.

- Il numero di operaie straniere diminuisce condizionato da una diminuzione della componente OTD e un aumento della componente OTI. Rispetto al totale stranieri il peso delle operaie dal 2023 al 2024 è diminuito passando dal 22,3% al 20,7%.

La variazione assoluta registrata dal numero delle operaie straniere è superiore a quella registrata dal totale operaie. La variazione relativa delle prime è stata superiore a quella fatta registrare dalle seconde, indice di sostituzione di questi rispetto alle operaie italiane.

Il numero di giornate delle operaie straniere aumenta condizionato da un aumento generalizzato delle giornate delle componenti OTD e OTI, maggiore per le OTI. Rispetto al totale giornate degli stranieri il peso delle operaie dal 2023 al 2024 è diminuito passando dal 20,2% al 19,1%.

La variazione assoluta registrata dal numero delle giornate delle operaie straniere è inferiore a quella registrata dal numero totale di giornate delle operaie. La variazione relativa delle prime è stata superiore a quella fatta registrare dalle seconde, indice di sostituzione di queste rispetto alle operaie italiane.

Per le operaie straniere la variazione registrata dal numero di giornate è maggiore di quella registrata dal numero di operaie, indice di un maggior numero di giornate pro-capite.

- Il numero di operaie comunitarie diminuisce condizionato da una diminuzione della componente OTD e un aumento della componente OTI. Rispetto al totale comunitari il peso delle operaie comunitarie dal 2023 al 2024 è aumentato passando dal 33,3% al 34,2%.

La variazione assoluta registrata dal numero delle operaie comunitarie è inferiore a quella registrata dal totale operaie straniere. La variazione relativa delle prime è stata inferiore a quella fatta registrare dalle seconde, indice di diminuzione di queste rispetto alle operaie extracomunitarie.

Il numero di giornate delle operaie comunitarie aumenta condizionato da una diminuzione delle giornate della componente OTD e un aumento di quelle della componente OTI. Rispetto al totale giornate degli stranieri il peso delle operaie comunitarie dal 2023 al 2024 è aumentato passando dal 27,9% al 28,6%.

La variazione assoluta registrata dal numero delle giornate delle operaie comunitarie è inferiore a quella registrata dal numero di giornate delle straniere. La variazione relativa delle giornate delle prime è stata inferiore a quella fatta registrare dalle giornate delle seconde, indice di diminuzione di questi rispetto alle operaie extracomunitarie.

Per le operaie comunitarie la variazione registrata dal numero di giornate è maggiore di quella registrata dal numero di operaie, indice di un maggior numero di giornate pro-capite.

11.3 Gli operai agricoli non aventi diritto alla contribuzione

- Il numero di operai non aventi diritto alla contribuzione aumenta condizionato da un aumento della componente OTD e una diminuzione della componente OTI.

Rispetto al totale generale il peso degli operai non aventi diritto alla contribuzione dal 2023 al 2024 è diminuito passando dal 38,1% al 37,2%.

Il numero di giornate degli operai non aventi diritto alla contribuzione aumenta condizionato da un aumento generalizzato delle giornate delle componenti OTD e OTI, maggiore per le OTD.

Per gli operai non aventi diritto alla contribuzione la variazione registrata dal numero di giornate è maggiore di quella registrata dal numero di operai, indice di un maggior numero di giornate pro-capite.

Rispetto al totale generale il peso delle giornate degli operai non aventi diritto alla contribuzione dal 2023 al 2024 è aumentato passando dal 5,7% al 5,8%.

- Il numero di operai stranieri non aventi diritto alla contribuzione aumenta condizionato da un aumento generalizzato delle componenti OTD e OTI, maggiore per gli OTD. Rispetto al totale stranieri non aventi diritto alla contribuzione il peso di questi dal 2023 al 2024 è diminuito passando dal 34,3% al 33,9%.

La variazione assoluta registrata dal numero degli operai stranieri non aventi diritto alla contribuzione è superiore a quella registrata dal totale operai non aventi diritto alla contribuzione. La variazione relativa dei primi è stata superiore a quella fatta registrare dai secondi, indice di sostituzione di questi rispetto agli operai italiani.

Il numero di giornate degli operai stranieri non aventi diritto alla contribuzione aumenta condizionato da un aumento generalizzato delle giornate delle componenti OTD e OTI, maggiore per le OTD. Rispetto al totale giornate degli stranieri il peso delle giornate degli operai dal 2023 al 2024 è aumentato passando dal 6,0% al 6,2%.

La variazione assoluta registrata dal numero delle giornate degli operai stranieri non aventi diritto alla contribuzione è superiore a quella registrata dal numero totale di giornate degli operai non aventi diritto alla contribuzione. La variazione relativa dei primi è stata superiore a quella fatta registrare dai secondi, indice di sostituzione di questi rispetto agli operai italiani.

Per gli operai stranieri non aventi diritto alla contribuzione la variazione registrata dal numero di giornate è maggiore di quella registrata dal numero di operai, indice di un maggior numero di giornate pro-capite.

- Il numero di operai comunitari non aventi diritto alla contribuzione diminuisce condizionato da una diminuzione generalizzata delle componenti OTD e OTI, maggiore per le OTD. Rispetto al totale comunitari il peso degli operai comunitari non aventi diritto alla contribuzione dal 2023 al 2024 è diminuito passando dal 36,9% al 35,0%.

La variazione assoluta registrata dal numero degli operai comunitari non aventi diritto alla contribuzione è inferiore a quella registrata dal totale operai stranieri non aventi diritto alla

contribuzione. La variazione relativa dei primi è stata inferiore a quella fatta registrare dai secondi, indice di diminuzione di questi rispetto agli operai extracomunitari.

Il numero di giornate degli operai comunitari non aventi diritto alla contribuzione diminuisce condizionato da una diminuzione generalizzata delle giornate delle componenti OTD e OTI, maggiore per le OTD. Rispetto al totale giornate degli stranieri non aventi diritto alla contribuzione il peso delle giornate degli operai comunitari non aventi diritto alla contribuzione dal 2023 al 2024 è diminuito passando dal 5,5% al 5,1%.

La variazione assoluta registrata dal numero delle giornate degli operai comunitari non aventi diritto alla contribuzione è inferiore a quella registrata dal numero di giornate degli stranieri non aventi diritto alla contribuzione. La variazione relativa delle giornate dei primi è stata inferiore a quella fatta registrare dalle giornate dei secondi, indice di diminuzione di questi rispetto agli operai extracomunitari.

Per gli operai comunitari non aventi diritto alla contribuzione la variazione registrata dal numero di giornate è maggiore di quella registrata dal numero di operai, indice di un maggior numero di giornate pro-capite.

11.4 Le operaie agricole non aventi diritto alla contribuzione

- Il numero di operaie non aventi diritto alla contribuzione diminuisce condizionato da una diminuzione generalizzata delle componenti OTD e OTI, maggiore per le OTD.

Rispetto al totale generale il peso delle operaie non aventi diritto alla contribuzione dal 2023 al 2024 è diminuito passando dall'11,2% al 10,5%.

Il numero di giornate delle operaie non aventi diritto alla contribuzione diminuisce condizionato da una diminuzione delle giornate della componente OTD e un aumento di quelle della componente OTI.

Per le operaie non aventi diritto alla contribuzione la variazione registrata dal numero di giornate è minore di quella registrata dal numero di operai, indice di un minor numero di giornate pro-capite.

Rispetto al totale generale il peso delle giornate delle operaie non aventi diritto alla contribuzione dal 2023 al 2024 è diminuito passando dall'1,6% all'1,5%.

- Il numero di operaie straniere non aventi diritto alla contribuzione diminuisce condizionato da una diminuzione della componente OTD e un aumento della componente OTI. Rispetto al totale stranieri non aventi diritto alla contribuzione il peso delle operaie dal 2023 al 2024 è diminuito passando dall'8,3% al 7,7%.

La variazione assoluta registrata dal numero delle operaie straniere non aventi diritto alla contribuzione è superiore a quella registrata dal totale operaie non aventi diritto alla contribuzione. La variazione relativa delle prime è stata superiore a quella fatta registrare dalle seconde, indice di sostituzione di questi rispetto alle operaie italiane.

Il numero di giornate delle operaie straniere non aventi diritto alla contribuzione diminuisce condizionato da una diminuzione delle giornate della componente OTD e un aumento di quelle della componente OTI. Rispetto al totale giornate degli stranieri il peso delle operaie dal 2023 al 2024 è diminuito passando dall'1,4% all'1,2%.

La variazione assoluta registrata dal numero delle giornate delle operaie straniere non aventi diritto alla contribuzione è superiore a quella registrata dal numero totale di giornate delle operaie non aventi diritto alla contribuzione. La variazione relativa delle prime è stata superiore a quella fatta registrare dalle seconde, indice di sostituzione di queste rispetto alle operaie italiane.

Per le operaie straniere non aventi diritto alla contribuzione la variazione registrata dal numero di giornate è minore di quella registrata dal numero di operaie, indice di un minor numero di giornate pro-capite.

- Il numero di operaie comunitarie non aventi diritto alla contribuzione diminuisce condizionato da una diminuzione generalizzata delle componenti OTD e OTI, maggiore per le OTD. Rispetto al totale comunitari il peso delle operaie comunitarie non aventi diritto alla contribuzione dal 2023 al 2024 è diminuito passando dal 14,4% al 14,1%.

La variazione assoluta registrata dal numero delle operaie comunitarie non aventi diritto alla contribuzione è inferiore a quella registrata dal totale operaie straniere non aventi diritto alla contribuzione. La variazione relativa delle prime è stata inferiore a quella fatta registrare dalle seconde, indice di diminuzione di queste rispetto alle operaie extracomunitarie.

Il numero di giornate delle operaie comunitarie non aventi diritto alla contribuzione diminuisce condizionato da una diminuzione generalizzata delle giornate delle componenti OTD e OTI, maggiore per le OTD. Rispetto al totale giornate degli stranieri il peso delle operaie comunitarie non aventi diritto alla contribuzione dal 2023 al 2024 è diminuito passando dal 2,1% all'1,9%.

La variazione assoluta registrata dal numero delle giornate delle operaie comunitarie non aventi diritto alla contribuzione è superiore a quella registrata dal numero di giornate delle straniere non aventi diritto alla contribuzione. La variazione relativa delle giornate delle prime è stata inferiore a quella fatta registrare dalle giornate delle seconde, indice di sostituzione di questi rispetto alle operaie extracomunitarie.

Per le operaie comunitarie non aventi diritto alla contribuzione la variazione registrata dal numero di giornate è minore di quella registrata dal numero di operaie, indice di un minor numero di giornate pro-capite.

11.5 Gli operai agricoli minori di 40 anni

- Il numero di operai con età inferiore a 40 anni aumenta condizionato da un aumento generalizzato delle componenti OTD e OTI, maggiore per gli OTD.

Rispetto al totale generale il peso degli operai con età inferiore a 40 anni dal 2023 al 2024 è aumentato passando dal 49,9% al 50,6%.

Il numero di giornate degli operai con età inferiore a 40 anni aumenta condizionato da un aumento generalizzato delle giornate delle componenti OTD e OTI, maggiore per le OTD.

Per gli operai con età inferiore a 40 anni la variazione registrata dal numero di giornate è maggiore di quella registrata dal numero di operai, indice di un maggior numero di giornate pro-capite.

Rispetto al totale generale il peso delle giornate degli operai con età inferiore a 40 anni dal 2023 al 2024 è aumentato passando dal 44,2% al 45,0%.

- Il numero di operai stranieri con età inferiore a 40 anni aumenta condizionato da un aumento della componente OTD e una diminuzione della componente OTI. Rispetto al totale stranieri con età inferiore a 40 anni il peso di questi dal 2023 al 2024 è aumentato passando dal 52,1% al 53,4%.

La variazione assoluta registrata dal numero degli operai stranieri con età inferiore a 40 anni è superiore a quella registrata dal totale operai con età inferiore a 40 anni. La variazione relativa dei primi è stata superiore a quella fatta registrare dai secondi, indice di sostituzione di questi rispetto agli operai italiani.

Il numero di giornate degli operai stranieri con età inferiore a 40 anni aumenta condizionato da un aumento delle giornate della componente OTD e una diminuzione di quelle della componente OTI. Rispetto al totale giornate degli stranieri il peso delle giornate degli operai dal 2023 al 2024 è aumentato passando dal 44,6% al 45,6%.

La variazione assoluta registrata dal numero delle giornate degli operai stranieri con età inferiore a 40 anni è inferiore a quella registrata dal numero totale di giornate degli operai con età inferiore a 40 anni. La variazione relativa dei primi è stata superiore a quella fatta registrare dai secondi, indice di sostituzione di questi rispetto agli operai italiani.

Per gli operai stranieri con età inferiore a 40 anni la variazione registrata dal numero di giornate è minore di quella registrata dal numero di operai, indice di un minor numero di giornate pro-capite.

- Il numero di operai comunitari con età inferiore a 40 anni diminuisce condizionato da una diminuzione generalizzata delle componenti OTD e OTI, maggiore per le OTD. Rispetto al totale comunitari il peso degli operai comunitari con età inferiore a 40 anni dal 2023 al 2024 è diminuito passando dal 38,3% al 35,4%.

La variazione assoluta registrata dal numero degli operai comunitari con età inferiore a 40 anni è inferiore a quella registrata dal totale operai stranieri con età inferiore a 40 anni. La variazione

relativa dei primi è stata inferiore a quella fatta registrare dai secondi, indice di diminuzione di questi rispetto agli operai extracomunitari.

Il numero di giornate degli operai comunitari con età inferiore a 40 anni diminuisce condizionato da una diminuzione generalizzata delle giornate delle componenti OTD e OTI, maggiore per le OTD. Rispetto al totale giornate degli stranieri con età inferiore a 40 anni il peso delle giornate degli operai comunitari con età inferiore a 40 anni dal 2023 al 2024 è diminuito passando dal 32,8% al 30,7%.

La variazione assoluta registrata dal numero delle giornate degli operai comunitari con età inferiore a 40 anni è inferiore a quella registrata dal numero di giornate degli stranieri con età inferiore a 40 anni. La variazione relativa delle giornate dei primi è stata inferiore a quella fatta registrare dalle giornate dei secondi, indice di diminuzione di questi rispetto agli operai extracomunitari.

Per gli operai comunitari con età inferiore a 40 anni la variazione registrata dal numero di giornate è maggiore di quella registrata dal numero di operai, indice di un maggior numero di giornate pro-capite.

11.6 Le operaie agricole minori di 40 anni

- Il numero di operaie con età inferiore a 40 anni diminuisce condizionato da una diminuzione della componente OTD e un aumento della componente OTI.

Rispetto al totale generale il peso delle operaie con età inferiore a 40 anni dal 2023 al 2024 è diminuito passando dal 43,8% al 43,7%.

Il numero di giornate delle operaie con età inferiore a 40 anni aumenta condizionato da una diminuzione delle giornate della componente OTD e un aumento di quelle della componente OTI.

Per le operaie con età inferiore a 40 anni la variazione registrata dal numero di giornate è maggiore di quella registrata dal numero di operai, indice di un maggior numero di giornate pro-capite.

Rispetto al totale generale il peso delle giornate delle operaie con età inferiore a 40 anni dal 2023 al 2024 è diminuito passando dal 37,4% al 37,1%.

- Il numero di operaie straniere con età inferiore a 40 anni diminuisce condizionato da una diminuzione della componente OTD e un aumento della componente OTI. Rispetto al totale stranieri con età inferiore a 40 anni il peso delle operaie dal 2023 al 2024 è diminuito passando dal 39,0% al 38,7%.

La variazione assoluta registrata dal numero delle operaie straniere con età inferiore a 40 anni è superiore a quella registrata dal totale operaie con età inferiore a 40 anni. La variazione relativa delle prime è stata superiore a quella fatta registrare dalle seconde, indice di sostituzione di questi rispetto alle operaie italiane.

Il numero di giornate delle operaie straniere con età inferiore a 40 anni diminuisce condizionato da una diminuzione delle giornate della componente OTD e un aumento di quelle della componente OTI. Rispetto al totale giornate degli stranieri il peso delle operaie dal 2023 al 2024 è diminuito passando dal 32,9% al 32,2%.

La variazione assoluta registrata dal numero delle giornate delle operaie straniere con età inferiore a 40 anni è inferiore a quella registrata dal numero totale di giornate delle operaie con età inferiore a 40 anni. La variazione relativa delle prime è stata superiore a quella fatta registrare dalle seconde, indice di sostituzione di queste rispetto alle operaie italiane.

Per le operaie straniere con età inferiore a 40 anni la variazione registrata dal numero di giornate è maggiore di quella registrata dal numero di operaie, indice di un maggior numero di giornate pro-capite.

- Il numero di operaie comunitarie con età inferiore a 40 anni diminuisce condizionato da una diminuzione della componente OTD e un aumento della componente OTI. Rispetto al totale comunitari il peso delle operaie comunitarie con età inferiore a 40 anni dal 2023 al 2024 è diminuito passando dal 38,9% al 37,6%.

La variazione assoluta registrata dal numero delle operaie comunitarie con età inferiore a 40 anni è inferiore a quella registrata dal totale operaie straniere con età inferiore a 40 anni. La

variazione relativa delle prime è stata inferiore a quella fatta registrare dalle seconde, indice di diminuzione di queste rispetto alle operaie extracomunitarie.

Il numero di giornate delle operaie comunitarie con età inferiore a 40 anni diminuisce condizionato da una diminuzione delle giornate della componente OTD e un aumento di quelle della componente OTI. Rispetto al totale giornate degli stranieri il peso delle operaie comunitarie con età inferiore a 40 anni dal 2023 al 2024 è diminuito passando dal 34,6% al 33,9%.

La variazione assoluta registrata dal numero delle giornate delle operaie comunitarie con età inferiore a 40 anni è superiore a quella registrata dal numero di giornate delle straniere con età inferiore a 40 anni. La variazione relativa delle giornate delle prime è stata inferiore a quella fatta registrare dalle giornate delle seconde, indice di sostituzione di questi rispetto alle operaie extracomunitarie.

Per le operaie comunitarie con età inferiore a 40 anni la variazione registrata dal numero di giornate è maggiore di quella registrata dal numero di operaie, indice di un maggior numero di giornate pro-capite.

